ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

sabato, 02 ottobre 2021

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
sabato, 02 ottobre 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

02/10/2021 **Corriere della Sera** 6
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Fatto Quotidiano** 7
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Foglio** 8
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Giornale** 9
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Giorno** 10
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Manifesto** 11
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Mattino** 12
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Messaggero** 13
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Resto del Carlino** 14
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Secolo XIX** 15
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Sole 24 Ore** 16
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Il Tempo** 17
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Italia Oggi** 18
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **La Nazione** 19
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **La Repubblica** 20
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **La Stampa** 21
Prima pagina del 02/10/2021

02/10/2021 **Milano Finanza** 22
Prima pagina del 02/10/2021

Primo Piano

01/10/2021 **Informazioni Marittime** 23
Porti, il 4 ottobre è la giornata della parità di genere

01/10/2021 **Ship Mag** *Leonardo Parigi* 24
Le Donne nello Shipping: carriere, ambizioni, pregiudizi / Il webinar

Trieste

01/10/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 25
A Trieste 'Women in transport. La sfida è iniziata'

01/10/2021 **The Medi Telegraph** 26
Economia marittima e ruolo delle donne, Trieste organizza un webinar

02/10/2021 **La Gazzetta Marittima** 27
Mega hub mondiale a Trieste

Venezia

01/10/2021 **Il Nautilus** 29
PORT DAYS 2021, ADSP MAS: SETTIMANA DI EVENTI NEL SEGNO DELL' INCLUSIONE, DELLO SCAMBIO CULTURALE E DELLA CRESCITA

01/10/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 31
Il porto motore economico del territorio

Genova, Voltri

01/10/2021 **BizJournal Liguria** 32
Lanterna di Genova, i progetti in corso: passeggiata ciclabile, nuovi biglietteria e punto ristoro

01/10/2021 **FerPress** 34
Mims: parte oggi effettuato dalla CIN il collegamento in continuità territoriale Genova-Porto Torres. In estate sarà a libero mercato

01/10/2021 **Informatore Navale** 35
La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce nell'unità di trasporto intermodale (UTI): il CTU Code

01/10/2021 **PrimoCanale.it** 36
Porto di Genova, ecco lo Sportello Unico

La Spezia

01/10/2021 **PiacenzaSera.it** 37
Il porto di La Spezia socio di Pc Expo "Finestra commerciale che si apre sul mondo" foto

Ravenna

02/10/2021 **La Gazzetta Marittima** 38
Ravenna vara le aree del Port hub

01/10/2021 **Ravenna Today** 39
Taglio del nastro per il deposito di Gnl al Porto: è il primo in tutta Italia

01/10/2021 **Risveglio Duemila** 40
Anche Ravenna partecipa alla giornata per la parità di genere nei porti

Livorno

01/10/2021 **Corriere Marittimo** 41
Livorno, Fumata bianca per il bando della Darsena Europa

01/10/2021 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 44
La Darsena Europa sale sulla rampa di lancio

01/10/2021 **Shipping Italy** 45
Darsena Europa, arrivano bandi, istruzione Via e bypass del Csllpp

02/10/2021 **La Gazzetta Marittima** 47
Darsena Europa Livorno, via al primo passo

01/10/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 48
L'industria del mare è ancora maschilista

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

01/10/2021 **Ancona Today** 49
Piano regolatore porto, approvato l' atto d' indirizzo: «Opposizioni senza coraggio, sono scappate»

01/10/2021 **Cronache Ancona** 50
Porto, nuovo piano regolatore: «Opposizioni scappano perché non hanno idee»

01/10/2021 **Ancona Today** 51
Ultimo miglio, Paolo Testaguzza (Anas) nominato commissario

01/10/2021 **AnconaNotizie** 52
"Il porto di Ancona deve diventare polo produttivo, logistico e turistico del Medio Adriatico"

02/10/2021 **La Gazzetta Marittima** 54
Ancona, varato un nuovo Pelikan

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

01/10/2021 **CivOnline** 55
Un Palio marinaro misto per l' Italian Port Days 2021 dedicato alla parità di genere

01/10/2021 **FerPress** 56
AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: Palio marinaro misto dedicato alla parità di genere

01/10/2021 **CivOnline** 57
I vertici del Civitavecchia Calcio 1920 incontrano il presidente dell' Adsp Pino Musolino

Napoli

01/10/2021 **Informazioni Marittime** 58
Porto di Napoli, nasce il primo Comitato Unico di Garanzia

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

01/10/2021 **Ansa** 59
Porti:Crotone,a via demolizione immobili fatiscenti

01/10/2021 **Approdo Calabria** *redazione* 60
Porto di Crotone, demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado

01/10/2021 **FerPress** 61
Porto di Crotone: al via i lavori di demolizione di due fatiscenti edifici interni all' area portuale

01/10/2021 **Il Crotonese** *Giuseppe Pipita* 62
Porto Crotone, iniziata demolizione di due immobili fatiscenti

01/10/2021 **Il Nautilus** 63
AdSP MTMI-PORTO DI CROTONE: AL VIA I LAVORI DI DEMOLIZIONE DI DUE FATISCENTI EDIFICI INTERNI ALL' AREA PORTUALE

01/10/2021 **Informatore Navale** 64
PORTO DI CROTONE: AL VIA I LAVORI DI DEMOLIZIONE DI DUE FATISCENTI EDIFICI INTERNI ALL'AREA PORTUALE

01/10/2021 **LaC News 24** *di Redazione* 65
Crotone, iniziati lavori di demolizione di due immobili fatiscenti nell' area portuale

01/10/2021 **Sea Reporter** 66
Al via la demolizione di due edifici fatiscenti nel porto di Crotone

01/10/2021 **Stretto Web** 67
Porto di Crotone: al via i lavori di demolizione di due fatiscenti edifici interni all' area portuale [FOTO]

01/10/2021 **Ship Mag** *Mauro Pincio* 68
Porto di Gioia Tauro, nel pieno operativo triennale inserita l' elettrificazione delle banchine ro-ro

01/10/2021 **Il Vibonese** *Redazione* 69
Porto di Vibo Marina, priorità la messa in sicurezza e il dragaggio dei fondali

Cagliari

01/10/2021 **Ship Mag** *Emmanuele Gerboni* 70
Natale Ditel confermato segretario generale dell' AdSP del Mare di Sardegna

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

01/10/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 71
Un patto per la parità di genere

02/10/2021 **Reggio Tv** *Redazione ReggioTV* 72
'Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto'

Catania

01/10/2021 **FerPress** 74
Catania Port Day: il 9 ottobre in programma "Un Porto oltre ogni limite"

01/10/2021 **La Voce dell Isola** *Redazione* 75
Catania Port Day: il porto si apre alla città: 'Un Porto oltre ogni limite'

Palermo, Termini Imerese

01/10/2021 **Quotidiano di Gela** 76
Portualità anno zero, parte l' era dell' Autorità della Sicilia Occidentale: Monti in città

Focus

02/10/2021 **La Gazzetta Marittima** 77
Quel decreto a passo di lumaca

01/10/2021 **Shipping Italy** 78
A rischio la sopravvivenza dei provveditori marittimi italiani per una norma sbagliata (FOTO)

SABATO 2 OTTOBRE 2021 www.corriere.it In Italia (con "IO Donna") EURO 2,00 | ANNO 146 - N. 234

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziolettori@corriere.it

acqueva.it
eVa
FONTE ALTA VALLE PO
acqueva.it

L'apertura a Dubai
L'Italia dei talenti all'Expo della rinascita
di **Giuliana Ferraino** a pagina **27**
con un commento di **Daniele Manca**

Domani in edicola
Galison e il dubbio che dà linfa alla scienza
La Bovary di Avallone
nel supplemento **la Lettura**
e già oggi nell'App

acqueva.it
eVa
FONTE ALTA VALLE PO
acqueva.it

Si chiude la campagna, un nuovo intervento dei magistrati. Morisi fu portato in caserma la notte del festino

Al voto tra inchieste e tensioni

«Lobby nera», si dimette un eurodeputato di FdI. Salvini e Meloni siglano la pace

ALLEANZE ALLA PROVA

di **Roberto Gressi**

Si vota per le città, che hanno bisogno di essere governate bene. Soprattutto Roma, dove bellezza, pulizia e efficienza fanno a pugni. Ma, con l'incognita dell'affluenza, vanno alle urne dodici milioni di italiani. Lo sguardo va inevitabilmente anche alle elezioni politiche che, anticipate o no, presto verranno. Non è affatto chiaro se vedranno una riedizione del bipolarismo, con il centrodestra da una parte e l'alleanza tra Pd e Cinque stelle dall'altra.

Per il centrodestra il dilemma resta irrisolto già dal voto del 2018. Non si capì mai, in campagna elettorale, se per Matteo Salvini fosse quella la coalizione sulla quale puntare tutto: insieme si vince o si perde. E infatti nacque il tandem con Luigi Di Maio, naufragato in poco più di un anno. Oggi Forza Italia con convinzione, e la Lega con la testa ma non con la pancia, sostengono il governo di Mario Draghi, mentre Giorgia Meloni spara sul quartier generale e gli alleati non le risparmiano sgarbi in termini di occupazione del potere. Fratelli d'Italia continua la sua scalata elettorale, soprattutto ai danni di un Matteo Salvini indebolito anche dalla diaspora interna, ma è improbabile che la Lega le riconoscerà la leadership soltanto perché avrà un voto in più.

continua a pagina **36**

Si chiude la campagna per le Amministrative. Domani e lunedì si aprono le urne. Ultime ore tra inchieste e tensioni. Esplode la polemica sulla «lobby nera»: Carlo Fidanza, eurodeputato di Fratelli d'Italia, si autosospende. Pace tra Matteo Salvini e Giorgia Meloni: «Contro di noi veleni mai visti». Inchiesta su Luca Morisi: fu portato in caserma la notte dei festini.

da pagina **5** a pagina **15**

URNE APERTE DOMANI E LUNEDÌ

La guida alle sfide nelle città chiave

Da Morterone (Lecco), 32 abitanti e 27 votanti, alle quattro città più grandi del Paese, Roma, Milano, Napoli e Torino. Sono più di 12 milioni gli italiani alle urne domani e lunedì. Ecco la guida per il voto.

a pagina **9**

SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

E risorge il proporzionale

Il voto delle Amministrative potrebbe far cambiare il sistema di voto per le Politiche. E c'è un motivo se gli occhi sono puntati su Salvini.

continua a pagina **15**

A Milano La manifestazione dopo il confronto con i politici

Clima, migliaia in piazza Greta canta «Bella ciao»

di **Giovanna Maria Fagnani** e **Stefano Landi**

(ANTONIO CALANNI/AP PHOTO)

L'attivista svedese Greta Thunberg ha guidato il corteo per il clima a Milano.

a pagina **2**

John Kerry: la transizione farà bene all'economia

di **Sara Gandolfi** e **Viviana Mazza**

Parla della più grande transizione ecologica che il mondo abbia visto dai tempi della Rivoluzione industriale. E si dice convinto che «sarà un bene per l'economia e per l'aria dei nostri bambini». Così John Kerry, inviato Usa per il clima intervenuto al pre-Cop summit di Milano.

a pagina **3**

GIANNELLI

I prezzi L'incremento è al 3,4 %

L'inflazione sale Il rischio di scosse su tassi e ripresa

di **Francesca Basso** e **Federico Fubini**

La tempesta perfetta dei prezzi, ai massimi dal 2008, incombe sulla strada della ripresa. Con l'inflazione salita al 3,4% si ipotizza un'alleanza tra i Paesi dell'Unione Europea per acquistare il gas.

a pagina **38**

IL TITOLO DI MERCK VOLA IN BORSA

La pillola anti Covid che riduce i casi gravi

di **Laura Cuppini**

Potrebbe chiamarsi molnupiravir l'antivirale che si è dimostrato efficace nella cura contro tutte le varianti del Covid se assunto in fase precoce, capace di ridurre ricoveri e morti. Sale in Borsa il titolo Merck.

a pagina **17**

NEL PAVESE

Il giallo di Polina morta e dei due cani spariti

di **Andrea Pasqualetto**

Giallo sulla morte di Polina, trovata annegata nel Pavese. Spariti i cani che erano con lei. La famiglia: «Spinta in acqua».

a pagina **25**

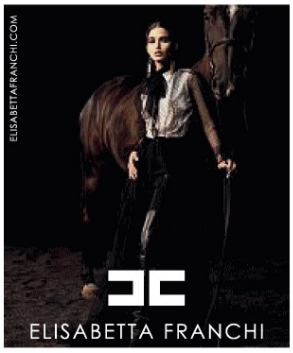
IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

La casamatta

La foto di Mattarella in visita a un appartamento da affittare la dice lunga su una generazione di politici e forse di italiani. Altri avrebbero preteso trattamenti di favore e residenze adeguate al lignaggio. Lui si è comportato come sempre da comune mortale: ha scelto la zona (la stessa dove abita uno dei suoi figli), il tono e le dimensioni della casa (un condominio borghese ma non troppo sfarzoso, una metratura adeguata ma non esagerata) e ha contattato l'agenzia per fissare l'appuntamento. Lo stupore dell'inquilina uscente nel ritrovarsi alla porta il Capo dello Stato è stato lo stesso di tutti noi, sensibili a un tema su cui si sono giocati la carriera fior di politici, da «Sua Insaputa» Scajola al Fini monegasco con cognato a carico, passando per i canoni agevolati di D'Alema. Destra e sinistra, la tentazione-maledizione della casa non ha risparmiato nessuno. Neanche i grillini, la cui ministra Trenta, che voleva fare Trentuno, fu costretta a lasciare l'appartamento spazioso messole a disposizione dietro sua richiesta dalla Difesa.

Nello stesso tempo mi chiedo se siamo davvero ancora in grado di apprezzare questa foto. Se la sobrietà e il garbo sono ancora considerati valori che misurano l'essenza di una persona, oppure se l'ostentazione e l'arroganza hanno a tal punto plasmato le menti di tutti da non farci apprezzare più di tanto la differenza. Un Presidente che cerca casa come Mattarella meriterebbe già solo per questo di restare in quella in cui sta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1. DCB Milano

L'ex sindaco di Vico Equense se la prende con la piazza dedicata a Giancarlo Siani: "Non mi piace che sia qui nella nostra città". Piccoli Durigon crescono

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Sabato 2 ottobre 2021 - Anno 13 - n° 271
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INCHIESTA DI FANPAGE

Fondi neri a FdI: Fidanza sospeso, indagine dei pm

GIARELLI E MILOSA A PAG. 3

CHIUSURA CAMPAGNA

Miracolo Raggi: riunisce Conte, Grillo e Di Maio

DE CAROLIS, MARRA E SALVINI DA PAG. 2 A 5

"80% IL 30 SETTEMBRE"

Figliuolo missione incompiuta: solo il 71% di vaccinati

CASELLI A PAG. 10

LO SCONTRO NEGLI USA

Ora Biden deve subire la faida interna ai Dem

GRAMAGLIA A PAG. 17

» MICA È GRILLO JR.

L'eretico Giletti s'è scordato del caso Morisi

» Selvaggia Lucarelli

"Sono un eretico e un masochista. Eretico perché sono sempre in cerca della verità, masochista perché alla mia non più tenera età accetto una nuova scommessa" ha dichiarato con una discreta enfasi Massimo Giletti alla vigilia del suo ritorno su La7 con *Non è l'arena*. Con queste premesse pensavo stesse annunciando di aver spostato gli studi a Kabul.

A PAG. 13

NUOVO BAVAGLIO Nostra intervista al direttore di Fanpage

Cartabia mette il silenziatore sulle vergogne dei potenti

■ La riforma della Guardasigilli farà sparire per sempre dal web le vicende giudiziarie che non siano finite col timbro di "colpevole". Un diritto all'oblio utile a cancellare fatti scomodi

BARBACETTO E IURILLO A PAG. 8 - 9

SECESSIONE DEI RICCHI RIESUMATA L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Draghi fa il regalone ai leghisti anti-Salvini

VOTO DI SCAMBIO IL FEDERALISMO DEI SOLDI NON C'ERA NELLA NADEF ENTRATA IN CDM: È STATO AGGIUNTO DOPO. UN GENTILE OMAGGIO A GIORGETTI, ZAIA, FEDRIGA E FONTANA

PALOMBI A PAG. 2

LE NOSTRE FIRME

• **Padellaro** Braccino Morisi *a pag. 6* • **Monaco** La destra non si rompe *a pag. 13*
• **Corrias** Ritratto di Giorgetti *a pag. 4* • **Valentini** Il mix droga-politica *a pag. 13*

IL PREMIO GRINZANE

Atwood: "Io resto una strega, contro tutte le ingiustizie"

NOVELLI A PAG. 19

CHE C'È DI BELLO

Figli di 'ndrangheta, il Pirandello di Elio, Moresco fuori-coro

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Perquisizioni in Sicilia: si cerca Matteo Messina Denaro. Hanno controllato che non sia tra i ricercatori?

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le ignoranze parallele

» Marco Travaglio

Per dare l'idea dell'informazione italiana, bastano i titoli dei giornali di ieri sulla sentenza Lucano. Le ignoranze (o convenienze) parallele di destra e sinistra l'hanno dipinta come la condanna di una politica di accoglienza dei migranti – il "modello Riace" – senza neppure accorgersi che da quell'accusa, il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, l'ex sindaco è stato assolto. A entrambi i fronti però fa comodo raccontare che è stato punito il "buonismo" (visto da destra, per goderne) e il "reato di integrazione" (visto da sinistra, per indignarsene). Peccato che la condanna riguardi tutt'altro. L'apoteosi del doppiopesismo, che è l'altra peste del cosiddetto giornalismo, si è toccata invece mercoledì a Stasera Italia su Rete4, ospite la Raggi. Paolo Liguori: "La Raggi è incoerente perché ha detto no alla grande occasione delle Olimpiadi e ora applaude Draghi che candida Roma a Expo". Raggi: "Veramente l'ho candidata io, ci lavoro da due anni, avrà ricadute per 4-5 miliardi, mentre i Giochi con 13 miliardi di debiti non potevamo permetterceli". Massimiliano Fuksas esalta la "classe dirigente capace che a Roma non c'è": lui la trovò a Milano "con Berlusconi e Formigoni" (entrambi pregiudicati, ma a Rete4 è meglio non dirlo). Quanto alle Olimpiadi, "non costano perché le paga quasi tutte il Coni": strano, perché non c'è edizione che non abbia devastato le casse della sventurata città ospitante.

La Palombelli inchioda la sindaca a una grave colpa: "Il Codice degli appalti è cambiato 102 volte negli ultimi anni?". Raggi: "Li ha fatti il Parlamento, io faccio la sindaca". Ah già. Veronica De Romanis, moglie di Bini Smaghi e vedova del Mes: "Roma è un disastro, i rifiuti, le buche...". Liguori: "E i cinghiali: situazione miserabile!". Raggi: "Gli impianti dei rifiuti e gli animali sono competenza regionale". Ah già. Liguori: "Il commissario alle partecipate dice che nulla è cambiato". Raggi: "Non ho commissari alle partecipate". E vabbè, dài, che sarà mai. Fuksas: "Il Comune ha comprato la stazione Tuscolana che era già sua". Raggi: "No, era dell'Atac". Ah ecco, vabbè. Palombelli: "Che fate contro lo spaccio di droga?". Raggi: "Ho assunto 1500 vigili, ma l'ordine pubblico è materia del governo e della Polizia". Ah già, vabbè. Fuksas: "Ci vorrebbero progetti culturali sulle periferie". Raggi: "La invito alla mostra 'Roma Eternità nel Futuro' con 100 progetti di rigenerazione urbana". Fuksas: "Non ci vengo a vedere i suoi progetti!". Raggi: "Non sono miei, sono della città". Palombelli a bruciapelo: "Conte piace alle ragazze: e a lei?". Liguori s'illumina d'immenso: "Domenica, su quattro candidati, come minimo due vanno al ballottaggio". Ma potrebbero pure essere di più. *The end*, in tutti i sensi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

PREMIO BRAZZALE ECCELLENTI PITTORI
Veneto Felice
ASIAGO 31 luglio - 14 novembre
PROROGATA FINO AL 14 NOVEMBRE
Brazzale

IL FOGLIO
quotidiano
"L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire" (Mario Draghi)
Sped. in Abb. Postale - D.L.353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVI NUMERO 233 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 2 E DOMENICA 3 OTTOBRE 2021 - € 2,50

Brazzale dal 1784
La più antica tradizione italiana

Noi che non ci addormentiamo più con Simenon ma affidiamo ai feuilleton televisivi di cronaca nera la salvezza delle nostre serate

Ogni sera, in migliaia di case italiane, due conviventi cenano in fretta e parlano a monosillabi. Il discorso è soffocato dalla stanchezza e dal rancore; e a volte, specie dal marzo 2020, sembra a entrambi che un imprevisto minimo potrebbe bastare a compromettere per sempre un lungo amore. Ma ecco che, mentre sparecchiano, uno dei due s'illumina in viso; si avvicina all'altro, lo abbraccia, ritrova di colpo l'affetto e l'eloquio smarriti: "C'è la nuova puntata di Federica!" esclama. Oppure "Dobbiamo ancora vedere l'ultima Roberta!". Federica sarebbe la Sciarelli, conduttrice di "Chi l'ha visto?", e Roberta la Petrelluzzi di "Un giorno in pretura": l'una sempre in moto, trepidante, e l'altra che dopo aver montato con diabolica malizia le udienze dei processi si mostra invariabilmente immobile, quasi ieratica. Le puntate ancora da vedere salvano la serata, e renderanno più sciolti anche i futuri aperitivi con gli amici. Se a vent'anni si commentava la politica, a trenta si comincia a inseguire la cronaca nera. E' nota la funzione che dall'età moderna svolgono i feuilleton polizieschi – di sfogo, di droga, e di segreta rivalsa verso la vita. Meglio poi, fin dalle dispense sui grandi casi dell'Italia regia, se la sceneggiatura si trova già nella realtà. "Voi sgretolate, o belle, i pasticcini / Tra il palco e la galera", verseggiava sdegnato Carducci, bersagliando le signore della buona società romana che accorrevano al processo Fadda ma esibivano la pruderie più ipocrita. Oggi quasi tutti siamo delle tricoteuses della nera, che ci raggiunge con una potenza e capillarità inaudite. Non per caso è dilagata a partire dagli anni 90, col crollo delle grandi narrazioni ideologiche e la drastica diminuzione della vita attiva, militante: le semplificazioni del giallo, che non finisce mai di complicare paradossalmente le cose per aggiungere una puntata in più, sono diventate la nostra Weltanschauung (e alcuni magistrati ne hanno preso atto). Sediamo davanti allo schermo, nutriti dagli struggenti filmini delle vittime e dalle registrazioni delle agonie, ed elaboriamo sottilissime teorie sulla vasca del caso Vannini, sul destino di Roberta Ragusa, sulla psicologia del Benno Neumair ritratto dalla voce epica di Gianlorenzo Carbone, sui gesti del testimone muto che avrebbe visto la piccola Denise. Ma non facciamo solo questo: dalle deposizioni più atroci e pittoresche ricaviamo gif e meme, costruendo in tempo reale un universo parallelo dove non vale il teorema secondo cui "comicità uguale tragedia più tempo". E' interessante notare come questo comportamento riguardi anche un pubblico giovane e colto – un pubblico che non si addormenta ormai né con Simenon né con Connelly, e che va su Netflix a cercare più docufilm terrorizzanti che serie ben fatte. Si tratta spesso di persone attentissime alla cosiddetta correttezza politica, e pronte a sottoporsi alle più aggiornate ortopedie culturali o linguistiche "per non offendere nessuno". Se non hanno freni inibitori nel trattare come personaggi le persone in carne e ossa travolte da un'indagine, è forse perché stanno concentrando in quel punto tutte le pulsioni animalesche che reprimono altrove.

(segue a pagina due)

Le urne viste Palazzo Chigi

Draghi e il Pnrr. La prima cabina di regia è sull'istruzione

Il governo ribadisce: sul catasto il lavoro sarà lungo e non inciderà sulle tasse. Ma i partiti scalciano

La quiete del premier

Roma. La differenza tra chi deve fare campagna elettorale e chi non deve fare campagna elettorale è questa. Chi deve fare campagna elettorale ripete in piazza. "bloccheremo qualsiasi riforma del catasto che aumenterà le tasse", vaticina il grande prelievo, la tassazione crudeltà. Chi non deve fare campagna elettorale prova a spiegare cosa è una riforma del catasto. E' un processo lunghissimo, ci vorranno almeno tre anni. Chi non deve farla, prova a raccontare che si tratta di un' operazione di revisione, di aggiornamento, un lavoro intenso di matematica e di topografia. Mario Draghi non deve fare campagna elettorale. Perché questa introduzione? Non è un modo per sfuggire all'argomento. E' solo un modo per raccontare che i partiti, e si intende la Lega, FdI, in queste ultime ore che precedono le amministrative, provano ad aggirare la loro crisi di credibilità afferrando la bandiera della casa. Le cose non stanno così. Il premier quello che aveva da dire l'ha detto: "Le tasse non aumenteranno". Questa settimana è previsto dunque un Cdm, giovedì, e l'intenzione è portare la delega fiscale. Ma la notizia è che nello stesso giorno potrebbe tenersi la prima cabina di regia, la prima sul Pnrr, e che il tema sarà l'educazione, l'istruzione. E' la prima cabina dedicata interamente al Pnrr e sarà anche l'occasione per capire come funziona.

MARIO DRAGHI

(Corsaro segue a pagina quattro)

Consigli da un cowboy

Chi esercita il potere ascolta gli ottimisti, ci dice Alec Ross. Una guida per questi anni Venti furiosi

Roma. Gli anni Venti del nostro millennio sono arrivati con un grande carico di aspettative. Saranno anche loro ruggenti?, ci si chiedeva. Desideri e illusioni sono stati congelati dall'arrivo della pandemia e adesso che ne stiamo uscendo, abbiamo ricominciato a domandarci: ma quindi, come saranno questi anni Venti? Secondo Alec Ross, ex consigliere per l'Innovazione di Hillary Clinton e collaboratore di Barack Obama, saranno "furiosi" e a loro ha dedicato il suo ultimo libro pubblicato da Feltrinelli: "I furiosi anni venti". Se c'è una differenza lampante tra i ruggenti e i furiosi è il rapporto con il futuro. I primi ne erano inebriati, erano proiettati nel futuro con sfrontatezza. Noi, abitanti dei secondi, ci avviciniamo al domani con timidezza, deferenza, paura, senza concederci. "La paura è un freno, è un sentimento che non fa progredire il mondo, è utile soltanto quando il senso del pericolo è immediato. Adesso è il momento di fare cose difficili e di impegnarci", dice Ross al Foglio. Lo scrittore, che vive tra gli Stati Uniti e l'Italia, ha dedicato il libro ai cambiamenti di cui, a suo avviso, ha bisogno il mondo. La prima necessità è un nuovo contratto sociale che comprenda tre attori: individui, governi e grandi aziende. L'argomento non è nuovo ma Ross lo affronta in modo costruttivo. "Solo gli ottimisti cambiano il mondo e solo gli ottimisti vengono ascoltati da chi esercita il potere".

(Flammini segue a pagina quattro)

I signori del diritto

"Il caso 'Trattativa' è l'emblema dell'espansione del potere giudiziario". Parla Zecchino

Roma. "Quello tra politica e magistratura è un conflitto immanente, che però da noi si manifesta in forma eclatante con l'occupazione da parte della giurisdizione di spazi che non sono suoi propri. La sentenza sulla cosiddetta 'trattativa stato-mafia' ne è il caso più emblematico". Ortensio Zecchino, ex ministro dell'Università e presidente del centro di genetica molecolare Biogem di Ariano Irpino, è uno storico del diritto. Ha da poco pubblicato "Il perenne conflitto tra i 'signori' del diritto", un saggio sulla lotta perpetua per il controllo del diritto, e quindi del potere politico, perché "chi controlla il diritto controlla la società". Ma Zecchino è stato anche un importante esponente politico prima della sinistra Dc, poi del Ppi, amico di Giulio Andreotti e di diversi protagonisti del processo sulla Trattativa. Conosce fatti e protagonisti.

Cosa ci racconta questo lungo processo finita con l'assoluzione di tutti i principali imputati? "Che la magistratura ha progressivamente occupato spazi non suoi, che sono invece propri della politica, come la zona della discrezionalità delle decisioni. Ha voluto criminalizzare manifestazioni che possono essere tutt'al più criticate dal punto di vista politico". Così è come se lei dicesse che la politica ha il pieno diritto di scendere a patti con la mafia. "Attenzione, la politica non ha carta bianca, trova confini invalicabili nel codice penale. E tutto ciò che non è di competenza penale rientra nella discrezionalità politica. Solo che questo confine viene ormai continuamente valicato dalla magistratura. Perché ci sia reato occorre che la trattativa sia finalizzata a indebolire lo stato e coartarne la volontà, con un dolo specifico. Insomma, occorre l'intenzione di favorire la mafia. Magari è possibile, con il senno di poi, che qualcuno abbia potuto commettere degli errori, ma la finalità era quella di contenere la mafia non di favorirla". Trattare non è un reato. "Certo che no. Pensiamo solo al rapimento di Aldo Moro: Craxi e Fanfani volevano trattare con le Brigate Rosse. Naturalmente tutti i giudizi sono legittimi, su chi era a favore e chi era contro, su cosa era giusto e cosa sbagliato, ma poteva mai esserci in Fanfani e Craxi l'intenzione di favorire il terrorismo? Ora come allora la volontà era quella di limitare i danni. Il resto sono opinioni".

Nella descrizione del conflitto tra i signori del diritto nel suo libro parte da Hammurabi e poi passa per Federico II e Kelsen, ma nell'espansione del potere giudiziario di oggi c'è un elemento proprio di questa epoca che sono i media. Nel caso della Trattativa abbiamo assistito a un processo parallelo, fatto di libri e interviste dei pm, testimoni escussi nei talk-show... "E ora i cittadini sono disorientati dall'assoluzione. Adesso si scopre che quelli che erano pericolosi servitori infedeli dello stato sono persone per bene. Com'è possibile? Il circo mediatico-giudiziario è il frutto avvelenato di una convergenza tra protagonismo giudiziario e vocazione dei media, che ha avuto come massima espressione Tangentopoli. All'epoca era una complicità organizzata, ora è una confluenza: i pm offrono materiale e i media sparano notizie. Così per anni sono stati riempiti dibattiti e talk-show, uno spazio enorme, con la leggenda della trattativa". Ciò che non si considera è proprio il fattore tempo. Molti imputati sono oltre ottantenni, la cui assoluzione dipendeva soprattutto dalla loro capacità di sopravvivere al processo. "Era quello che diceva continuamente Andreotti, dopo che aveva avuto una condanna per omicidio volontario, un macigno capace di schiacciare le menti più forti: 'Spero di vivere'". *(Luciano Capone)*

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.20

La sveglia che serve alla destra: 0-5

Sala, Calenda, Lepore, Lo Russo, Bassolino. Poi Occhiuto (Calabria) e Dipiazza (Trieste). Piccoli e spensierati endorsement per dare alla destra la chance di ripartire da zero. Con più Draghi e meno estremismi

Cinque a zero e non se ne parli più. Nella stagione delle coalizioni larghe, matte, grasse e tutto sommato spensierate, non sarà facile dare una chiave nazionale ai risultati delle prossime amministrative ed è ovvio che un conto è votare per le amministrative (dove di solito partecipa il 50 per cento dell'elettorato) e un altro è votare per le politiche (dove di solito si presenta il 75 per cento dell'elettorato). Ma se si volesse provare a dare alle elezioni del 3 e del 4 ottobre un senso di carattere nazionale, quel senso non potrebbe che essere questo: dare una sveglia alla smoderata destra italiana e inviare uno splendido messaggio utile a raddrizzare le leadership di Matteo Salvini e Giorgia Meloni. E per farlo non occorre altro che aprire gli occhi e scegliere i candidati giusti. O quantomeno evitare con forza quelli sbagliati. Piccoli endorsement fogliantì, per quello che valgono. A Milano, si va sul sicuro e vale la pena scommettere su Beppe Sala (pistoleri no, grazie) e se la Milano dei prossimi cinque anni riuscirà a crescere in prosperità, benessere, occupazione come la Milano degli ultimi cinque i milanesi potranno dimenticare in fretta il buio e i dolori della pandemia, (e il fatto che Sala si candidi scommettendo più sull'unione dei riformisti che sulla resilienza dei populisti – grillini no, grazie – non è da sottovalutare). A Bologna, vale la pena puntare sul candidato del Pd, Matteo Lepore, un po' per punire l'incapacità del centrodestra di trovare un nuovo Guazzaloca (si poteva fare) e un po' per premiare il tentativo del Pd di costruire con il M5s un rapporto finalmente da senior partner (il Pd per trovare un candidato gradito anche al M5s non ha rinunciato a candidare un esponente del Pd: mica male). A Roma, per l'elettorato di centrodestra, e non solo per quello, avrebbe senso scommettere su un indiscriminato di talento come Carlo Calenda, l'unico che tra l'altro in campagna elettorale ha avuto il coraggio di usare parole di verità per denunciare due scandali politici e amministrativi chiamati Atac e Ama (più efficienza, più privati, meno clientela, meno marchette).

A Napoli, auguriamoci che non sia un magistrato (Catello Maresca) a succedere a un altro magistrato (Luigi De Magistris) e auguriamoci che gli elettori possano mostrare un briciolo di indignazione per chi usa con disinvoltura le porte girevoli della magistratura, il voto al primo turno non potrebbe che andare ad Antonio Bassolino, perché un politico che ha affrontato in diciassette anni diciannove processi ottenendo diciannove sentenze di assoluzione non può non essere sostenuto da chiunque si auguri che il primato della gogna non prenda il posto del primato della politica. A Torino, pur essendo il candidato del centrodestra Paolo Damilano l'unico tra i molti in campo nelle grandi città a essere preparato, misurato, moderato e presentabile, un voto lo meriterebbe Lo Russo, che per costruire una campagna aggressiva contro il grillismo di governo (che a Torino ha governato negli ultimi quattro anni come a Roma) ha coraggiosamente rinunciato a cercare una qualsiasi convergenza con il M5s.

(segue a pagina quattro)

• TRIESTE ALLE URNE TRA NOSTALGIA E RILANCIO
Canettieri **nello speciale 1**

• IN SICILIA E' SOLO L'ANTIPASTO ELETTORALE
Buttafuoco **nello speciale 1**

Istantanea di un non-passo a due

Leggere il sorriso di Salvini&Meloni con la psicologia sociale

Roma. Matteo Salvini e Giorgia Meloni, Giorgia Meloni e Matteo Salvini: i leader di Fratelli d'Italia e della Lega hanno condotto la campagna elettorale per le amministrative cercando di apparire il meno possibile, vista la difficoltà di trovare candidati, prima, e quella di farli apparire candidati competitivi, dopo. E quando sono apparsi lo hanno fatto in modalità spesso non sincrone: comizi separati, piccole e grandi tensioni sottotraccia (nel caso di Roma, attorno al candidato Enrico Michetti), anche visto anche il problema di tenere insieme le due realtà antitetiche dell'essere alleati sul piano locale e non alleati rispetto al governo Draghi. C'è, sullo sfondo, la competizione per un elettorato che fino a qualche tempo fa premiava la Lega e ora sembra spostarsi verso Fratelli d'Italia. Poi, due giorni fa, un disguido (aereo della Meloni in ritardo, e Salvini che se ne va senza aspettarla dal comizio del candidato sindaco del centrodestra a Milano Luca Bernardo) ha reso plasticamente evidente quella che si indovina essere una linea di frattura, anche se i due hanno poi smentito ogni intenzionalità. E ieri, per smentirla ancora di più, Salvini e Meloni si sono fatti ritrarre a Roma, nel quartiere di Spinaceto, alla chiusura della campagna del candidato Enrico Michetti, mentre sorridono e si abbracciano e dicono di essere destinati a governare insieme. Eppure qualcosa nella loro espressione tradisce un velo di non-naturalezza.

(segue a pagina quattro)

di MARIANNA RIZZINI

Cressida e le altre

Se il capo di Scotland Yard si dimetterà non è perché è donna, ma perché Londra è meno sicura

Sarah Everard, 33 anni, è stata rapita, stuprata e uccisa il 3 marzo scorso a Clapham, un quartiere nel sud di Londra. Wayne Couzens, 48 anni, agente della polizia metropolitana della capitale britannica, è stato arrestato, processato e condannato all'ergastolo. Il capo della polizia di Scotland Yard, Cressida Dick, ha detto che Couzens ha "gettato vergogna sulla polizia" e che "un pezzo prezioso del rapporto di fiducia" tra la polizia e i cittadini è stato gravemente danneggiato. In quello che è stato definito "il giorno più buio" di Scotland Yard, sono ricominciate (c'erano già state a marzo e poi in seguito, spesso) le richieste di dimissioni della Dick. La quale non pensa, così pare almeno, di dare seguito alle pressioni, anche perché buona parte dell'establishment politico inglese, dal ministro dell'Interno conservatore Priti Patel al leader del Labour Keir Starmer, la difende: Couzens era una mela marcia, si lavora per ridare credibilità alla polizia, e la Dick, che ne è alla guida dal 2017, è la persona migliore per farlo.

Molti non la pensano così, dentro e fuori la politica, e chiedono le dimissioni della Dick perché, come ha scritto in una lettera la laburista Harriet Harman, "le donne devono potersi fidare della polizia, non averne paura", e la Dick "deve riconoscerlo e per questo lasciare l'incarico perché siano fatti dei cambiamenti che permettano alle donne di ritrovare la fiducia nella polizia". Qualcuno ha aggiunto: se non se ne rende conto la Dick, che è una donna, allora chi?

Sessant'anni, una carriera a Scotland Yard tranne una breve parentesi al ministero degli Esteri, prima omosessuale dichiarata a guidare la polizia londinese, la Dick è sotto pressione da molti mesi, il suo nome è risuonato nelle proteste e nelle veglie dopo l'uccisione di Sarah Everard e poi sempre, con costanza, perché molte donne si sono sentite tradite dalla polizia e ancor più dal fatto che a governarla ci fosse una donna che, secondo molte ricostruzioni uscite in seguito, ha scelto di trattare l'agente Couzens come un caso isolato. Nei rivoli di questo scontro si è sentito di tutto, dalla colpevolizzazione della vittima (cosa ci faceva da sola in giro alle dieci di sera?) alle denunce ripetute di un clima misogino dentro la polizia. Così si sono persi i punti fermi di questo caso tragico: se nel 2021 una persona non può sentirsi sicura di andare in giro alla sera perché rischia di essere aggredita, stuprata e uccisa, la polizia ha un serio problema di efficacia, oltre che di credibilità. Se l'aggressore, stupratore e assassino è della polizia il problema è evidentemente più serio. Il fatto che sia una donna a guidare la polizia non aggiunge molto al dibattito né è un'aggravante: Scotland Yard ha rotto la fiducia con tutti i cittadini, non soltanto con le donne, e se la Dick infine si dimetterà non sarà in quanto donna, ma in quanto commissario di polizia che non ha fatto bene il suo mestiere.

I soldi in nero a FdI

Il caso Fidanza conferma che l'abolizione del finanziamento pubblico è stata criminogena

Roma. Saluti romani, battute su neri ed ebrei, rapporti con pittoreschi faccendieri e fantomatici "circoli esoterici". L'inchiesta "La lobby nera", condotta dal team Backstair di Fanpage e presentata giovedì su La7 a "PiazzaPulita", ha messo nei guai Carlo Fidanza, plenipotenziario di Giorgia Meloni a Milano ed eurodeputato di FdI. Impegnato in campagna elettorale, Fidanza è stato ripreso da una telecamera nascosta mentre chiedeva finanziamenti in nero per la campagna elettorale di una candidata consigliera comunale. La faccenda ripropone una questione tanto antica quanto di rilievo: la politica costa. Le campagne elettorali pure. E l'aver abolito il finanziamento pubblico nel 2013, accarezzando per il verso giusto il vento populista, potrebbe aver avuto effetti sostanzialmente criminogeni.

CARLO FIDANZA

Per la cronaca, fu il governo di Enrico Letta, dunque il Pd, ad affamare la bestia e a cancellare il finanziamento pubblico per accontentare l'antipolitica dei grillini. Venne introdotto infatti il 2x1000: dal 2014 chi vuole lo può cedere a un partito, quando compila il suo 730. Poca roba. "In linea di principio eravamo tutti concordi sulla libera scelta dei cittadini in merito alla contribuzione", ricorda l'allora ministro delle Riforme costituzionali, Gaetano Quagliariello. "All'atto pratico, però, il governo si divise: vinse la linea che stabilì contributi proporzionali e non, invece, una quota minima e un monte complessivo da dividere secondo le preferenze espresse". Effetto immediato? Da allora i casi di erogazione di fondi da parte di personalità private, gruppi d'interesse e addirittura nazioni straniere – dunque fenomeni non sempre limpidissimi – si sono moltiplicati. Basti pensare all'affaire Savoini nell'estate 2019 o, ancora prima, alla valigetta consegnata a Gianroberto Casaleggio attraverso il consolato venezuelano a Milano. E' dimostrato dalle cifre: la scelta di sostituire il flusso di denaro proveniente dalle casse dell'erario con le donazioni private volontarie ha trasformato un fiume in un rigagnolo. Secondo le statistiche del Mef, soltanto nell'anno 2019-2020 circa 40 milioni di italiani hanno deciso di destinare parte del proprio contributo fiscale a 29 partiti, impegnati a raccogliere in tutto poco meno di 19 milioni di euro. Una miseria. Il Pd è il primo destinatario dei contributi. "Con la restrizione delle entrate e, di conseguenza delle uscite" – spiega il tesoriere del Pd Walter Verini – "il partito è stato costretto da anni a ricorrere alla cassa integrazione per i dipendenti".

(Corbisiero segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Che uno valesse uno ha rappresentato per anni il più triviale e il più ingiusto slogan di un paese non solo ridotto a macchietta, ma stimato vicino allo zero dalle nazioni al di fuori dai suoi confini. Nessuno vale l'altro. Ma c'è stata per fortuna e c'è tuttora, in Italia, una signora molto stimata, molto per bene e molto combattiva, che ha lottato come una leonessa perché una tale volgarità non diventasse verità accettata quanto definitiva. Di più. Che si è spinta a un punto di buonsenso e di civiltà talmente apprezzabili da saper spiegare, a demagoghi e demagoghe, che nemmeno l'una vale l'altra, taché le stesse quote rosa, così di moda e così rivendicate, suonavano al suo orecchio come errore grave. Bon. Solo per dire come una personalità del genere possa facilmente capire quando l'ingiustizia commessa contro una persona valga non solo un po' di onore perduto, o un onore sfregiato come l'altro, o solo parte del suo onore, che lo valga bensì tutto intero. Ogni onore, purtroppo, conta uno. Spero poi con tutto il cuore che questo stupido pistolotto risulti superfluo, dal momento che, a quest'ora, il comunque apprezzabilissimo ex ministro degli Esteri Emma Bonino si sarà senz'altro già scusato con l'apprezzabilissimo ex ambasciatore Michael Giffoni, cui contribuì fortemente a rovinare la vita. Lo faccia altrimenti più in fretta che può, grazie.

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

SABATO 2 OTTOBRE 2021 — DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI — Anno XLVIII - Numero 234 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

ISSN 2532-4071 Il Giornale (ed. nazionale-online)

LE AMMINISTRATIVE

Abbraccio finale tra Salvini e Meloni Berlusconi: daremo un buon governo

Mentre a Roma Matteo Salvini e Giorgia Meloni si abbracciano accanto al candidato sindaco di centrodestra Enrico Michetti, Silvio Berlusconi sceglie di chiudere la campagna elettorale in Calabria, «simbolo del riscatto del Sud». Domani e lunedì votano 12 milioni di italiani.

Greco e **Signore** alle pagine **2-3**

La forza dell'unità e i rischi dell'addio

di **Augusto Minzolini**

Due settimane fa, prima che cominciasse il solito massacro elettorale con i «casi» Morisi (Lega) e Fidanza (Fratelli d'Italia), scrissi che il problema del centro-destra era quello di dare per scontato il successo alle prossime elezioni politiche. Come se l'esito fosse ineluttabile. Al punto che da sei mesi una competizione neppure tanto sotterranea tra Salvini e la Meloni su chi farà il premier dopo un voto di cui non si conosce né la data né il possibile vincitore, ha avvelenato i pozzi della coalizione. Inutile dire che in quindici giorni lo scenario è cambiato: tutti hanno scoperto che il domani non è ancora scritto e, soprattutto, che mentre i leader del centro-destra bisticciavano in casa, c'era chi stava pianificando la guerra dal di fuori. Che poi le vicende Morisi e Fidanza, programmate scientificamente a tre giorni dal voto, siano nate per il solito intervento a gamba tesa dei magistrati, o perché al Viminale qualcuno voleva togliersi un sassolino dalla scarpa o, ancora, per un'operazione giornalistica, poco importa: da noi, almeno da trent'anni, in politica come in amore tutto è permesso.

Solo che quello scontro fratricida, quell'atteggiamento mentale senza senso per cui dentro la coalizione di centro-destra c'era chi si stava litigando una vittoria ancora tutta da venire, ha facilitato il compito degli avversari. E nell'immediato ha reso più difficile il voto di domenica che era già di per sé complicato. Eppure basterebbe la storia del bipolarismo italiano a dimostrare che in questo singolare Paese la strada più facile per perdere è pensare di avere la vittoria in tasca: dalla gioiosa macchina da guerra di Occhetto, alla tattica delle tre punte che costò a Berlusconi-Fini-Casini la sconfitta nel 2006. Senza contare che dal 2010, cioè dal cosiddetto «tradimento» di Fini, il centro-destra non ha più vinto le elezioni. Al massimo le ha pareggiate.

Episodi che dentro la coalizione tutti dovrebbero stamparsi nella memoria come monito per il futuro. Un futuro che comincia già domani, al di là delle elezioni amministrative, con la scelta del nuovo Capo dello Stato. In trent'anni il centro-destra non ha mai avuto voce in capitolo sull'argomento perché, per uno strano scherzo della sorte, al fatidico appuntamento è sempre arrivato quando era minoranza in Parlamento. Questa volta non è così. Se fosse unito e compatto su un nome darebbe le carte in questa partita. Invece, sono giorni che vuoi Giorgetti, vuoi Brunetta, vuoi Salvini, vuoi la Meloni tirano fuori dalla tasca un loro candidato, che si tratti di Draghi o di altri poco importa, il punto è che ognuno dice la sua. Ed è l'atteggiamento più banale per non essere determinanti neppure in questa occasione. Solo che se ciò avvenisse si imporrebbe una riflessione: o il centro-destra è una coalizione politica, si sente tale e si comporta come se lo fosse; o, invece, se si è ridotto ad essere una parvenza di alleanza, una sorta di sepolcro imbiancato, allora tanto varrebbe cambiar gioco e, magari, pure legge elettorale.

•IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 - ART. 1, C. 1 DCB MILANO

SCANDALO IMMIGRAZIONE

Anche i giudici nella rete di Lucano

Dietro il caso una guerra tra toghe. Un magistrato consigliava all'ex sindaco come sfuggire alla giustizia

La disperazione di un uomo che si sente tradito: c'è questo, nel day after di Mimmo Lucano, l'ex sindaco di Riace condannato a tredici anni per l'allegra gestione dell'accoglienza ai migranti. Lucano si sente abbandonato da due poteri da cui, a torto o a ragione, si credeva tutelato: la politica e la giustizia. E nel suo sfogo di ieri al *Corriere* contro «un magistrato e un politico» dietro la sua condanna si coglie l'amarezza di un ex intoccabile.

Bracalini, **Fazzo** e **Manti** alle pagine **4-5**

SLOGAN NO GLOBAL E EDIFICI IMBRATTATI

Greta dal «green» a eroina rossa: paralizza Milano e canta Bella Ciao

Marta Bravi a pagina **15**

IN PIAZZA Greta Thunberg alla guida del corteo per le vie di Milano

TRAME NASCOSTE

Morisi, sospetti della Lega sulla manina del Viminale

Chiara Giannini

Chi ha fatto trapelare i dettagli della vicenda che coinvolge Luca Morisi a 5 giorni dal voto? I sospetti della Lega.

a pagina **6**

L'ANALISI

Dalla palude si esce se torna l'immunità

di **Vittorio Macioce** a pagina **5**

FIDANZA (INDAGATO) SI AUTOSOSPENDE

Bufera su Fratelli d'Italia «Soldi in nero ai candidati»

Giannino della Frattina

Fdi nei guai a Milano per un'inchiesta sui fondi neri per la campagna elettorale. Fidanza si autosospende.

a pagina **7**

ROSSO MALPELO

E adesso parte il linciaggio mediatico

di **Paolo Guzzanti** a pagina **7**

STATALI, ECCO LE NUOVE REGOLE

Arriva la pillola anti-Covid Effetto vaccini, Italia salva

Antonio Caperna

Rischio dimezzato di ricovero in ospedale e di morte con un antivirale orale da prendere a casa, efficace anche contro le varianti Gamma, Delta e Mu. È un risultato eclatante quello della sperimentazione clinica annunciata da Merck & Co (al di fuori di Usa e Canada conosciuta come Msd) e Ridgeback Biotherapeutics su pazienti Covid adulti.

con **Bulian** alle pagine **10-11**

IL CASO IN CASSAZIONE

L'ultima follia in una sentenza: ci mancavano le tasse sulle mance

Gian Maria De Francesco

Anche le mance devono essere tassate e, pertanto, sono soggette all'aliquota marginale Irpef di colui che le percepisce. A stabilirlo è una sentenza choc della Cassazione, depositata l'altroieri in cancelleria, riguardante una controversia tra l'Agenzia delle Entrate e il capo ricevimento di un hotel sardo, probabilmente della Costa Smeralda visto che in primo grado aveva deliberato la commissione tributaria di Sassari. Il fatto in questione, infatti, riguarda un importo non di poco conto: 77.321 euro depositati dal contribuente sul proprio conto corrente bancario nel 2005. È proprio questa somma non modesta ad aver attirato l'attenzione del Fisco.

a pagina **8**

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 66 - Numero 234

QN Anno 22 - Numero 271

IL GIORNO

SABATO 2 ottobre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Lombardia prima regione in Italia, effetto Covid

La scuola a casa Triplicati gli alunni senza compagni

Ballatore in **Lombardia**

Opera, del Lecchese la vittima

Cade dal tetto: muore operaio Lascia tre figli

Saggese in **Lombardia**

ristora INSTANT DRINKS

Le città al voto tra inchieste e veleni

Domani e lunedì le amministrative a Roma, Milano, Bologna, Torino, Napoli e Trieste. In totale alle urne in 1.157 Comuni
Ma la giustizia condiziona ancora la politica: dopo i casi Morisi e Lucano, indagine a Milano su Fratelli d'Italia per fondi illeciti

Servizi da p. **3** a p. **7**

Silvio veglia su Matteo e Giorgia

Pace fatta se il Cavaliere fa da garante

Bruno Vespa

Matteo Salvini si toglie la giacca e mi mostra una grande impronta di fard stampata sulla spalla sinistra. Di chi è? «Giorgia Meloni». Apre il cellulare e mi mostra «la foto simbolo della giornata». Lui e la Meloni abbracciati col fervore di due amanti che non si vedono da tempo. Dimenticati i contrattempi di Milano, Roma scalda i cuori. Poi sale sul volo Roma-Milano per fare una conferenza stampa all'aeroporto e chiudere la campagna elettorale in Calabria. Se non è l'immagine di un solo giorno, vuol dire che finalmente i due leader hanno messo sul comodino la foto impolverata, ma sempre ad alto contenuto simbolico di Berlusconi e Fini il giorno del "Che fai, mi cacci?" (2010).

Continua a pagina **2**

GRETA GUIDA LA MARCIA DEI GIOVANI A MILANO: SIAMO IN 50MILA NEL MIRINO SEMPRE I POLITICI, ACCUSATI DI FARE SOLO PROMESSE

Greta Thunberg, 18 anni, e gli altri giovani attivisti per il clima ieri a Milano

VERDI (DI RABBIA)

Zennaro e Brambilla a pagina 9

DALLE CITTÀ

Milano

Voragine in Porta Romana: assoluzioni cancellate

Palma nelle **Cronache**

Milano

Obitorio Sacco: le intercettazioni dell'inchiesta choc

Servizio nelle **Cronache**

Lodi

Ospiti positivi al Coronavirus in casa di riposo

D'Elia nelle **Cronache**

La Merck pronta con un farmaco rivoluzionario

La pillola contro il Covid Cura che dimezza i rischi

Malpelo a pagina **11**

Giacomo Poretti, la vita (precedente) da infermiere

Turno di notte con flebo Una risata vi guarirà

Degli Antoni alle pagine **14** e **15**

Oggi su Alias

LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO
A Pordenone dal 2 al 9 ottobre la prestigiosa manifestazione: Loos, Richter, Gallone, Machaty

Domani su Alias D

COLSON WHITEHEAD nuovo romanzo del due volte premio Pulitzer: immersione nel «Ritmo di Harlem», tra rinascimento culturale e inferno

Culture

MARGARET ATWOOD Incontro con la scrittrice canadese al premio Lattes Grinzaine
Cristina Iuli pagina 14

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

il manifesto

■ CON 1980-1989 ALBUM + EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 2 OTTOBRE 2021 – ANNO LI – N° 234 www.ilmanifesto.it euro 2,50

DUEMILA DA TUTTA ITALIA IN SOLIDARIETÀ CON L'EX SINDACO

Riace in piazza per l'utopia di Lucano

Dopo la severissima condanna in primo grado, Riace torna ad animarsi per la manifestazione di solidarietà con l'ex sindaco Mimmo Lucano.

Un corteo con persone da tutta Italia contro il razzismo di stato e per politiche di accoglienza. Moltissimi i messaggi e gli interventi. Tra i più applauditi Aboubakar Soumahoro: «Stiamo diventando razzisti senza accorgercene, ora dobbiamo trasformare questa indignazione in qualcosa di costruttivo».

L'ex sindaco parla tra le lacrime: «Temo che il tempo trasformi tutto in ricordo. Ma io non mi rassegno. Ho speso la mia vita per gli ideali. Quando Riace era la discarica dell'accoglienza, di questa "associazione a delinquere" faceva parte anche il Viminale». Iniziative spontanee anche a Genova e in altre città. L'avvocato Pisapia: «Sentenza che ha sconvolto anche molti magistrati».

DIONESALVI, MESSINETTI **ALLE PAGINE 8, 9**

INTERVISTA A PIETRO BARTOLO

«Domani voterei per lui»

L'ex medico di Lampedusa Pietro Bartolo, europarlamentare del Pd, definisce «incredibile» la sentenza che ha condannato Mimmo Lucano. «Può aver compiuto errori di umanità, ma non di interesse. Sono certo che uscirà pulito da tutta questa vicenda». Ma il problema politico, secondo il medico che ha curato migliaia di migranti, «non è la sentenza ma la narrazione fatta dei fenomeni migratori». **MERLI A PAGINA 9**

La sentenza

Gli ermellini e i «briganti» della Calabria

CARMINE FOTIA

«Beati gli affamati di giustizia perché saranno giustiziati»: il tagliente aforisma di Piergiorgio Bellocchio è citato nel bel libro sulla giustizia di Luigi Manconi «*Per il tuo bene ti mozzerò le orecchie*».
— *segue a pagina 19* —

Il corteo studentesco di ieri a Milano foto Ap

Milano capitale della protesta giovanile in difesa del clima. Un enorme corteo di studenti, allegro e combattivo, assedia pre-Cop26, che oggi chiude. Greta Thunberg guida le danze cantando «Bella Ciao». E oggi si replica: alle 15 marcia per la giustizia climatica **pagine 6,7**

Il processo di Locri

Un cattivo servizio alla causa della giustizia

MASSIMO VILLONE

La pesante condanna inflitta a Mimmo Lucano ha scatenato la politica di bassa cucina, come dimostra l'aggancio (inesistente) al caso Morisi. Convulsioni inevitabili, a poche ore da un voto amministrativo non privo di riflessi politici.
— *segue a pagina 8* —

Clima e ambiente

Mario Draghi il paladino del bla, bla, bla

GUIDO VIALE

Avete presente la fuga catastrofica da Kabul degli occidentali di fronte all'avanzata dei talebani? Non si erano preparati, nonostante sapessero che gli accordi di Doha non sarebbero stati rispettati.
— *segue a pagina 19* —

Lele Corvi

ULTIMI RAGGI

La piazza di Virginia gelata da Grillo

Beppe Grillo telefona in diretta a Virginia Raggi sul palco della Bocca della Verità e quasi congeda la sindaca: «Anche se dovessi perdere, resterai con noi», dice. E Conte auspica che il voto sia «un risveglio democratico per il campo progressista». **SANTORO A PAGINA 2**

A ROMA PER MICHETTI

Un'altra tegola su Meloni&Salvini

Doveva essere il giorno della «pace di Spinaceto», periferia di Roma, tra Meloni e Salvini: abbracci, selfie e volata per il candidato Michetti dopo le tensioni nella Lega e lo scandalo Morisi. E invece la leader di Fdi se ne va inseguita dalle domande sulla lobby nera. **CARUGATI A PAGINA 3**

INCHIESTA DI FANPAGE

La Lobby nera di Fdi Indaga la Procura

«Lavanderie» per finanziamenti in nero, svastiche tatuate, frasi contro ebrei e neri, saluti romani. Dopo l'inchiesta di Fanpage realizzata da un giornalista sotto copertura tra esponenti di Fdi a Milano, l'eurodeputato Fidanza si è autosospeso, la Procura di Milano indaga. **A PAGINA 3**

all'interno

Migranti *«Frontiera dura» prorogata da Varsavia*
GIUSEPPE SEDIA **PAGINA 10**

Qatar *Prima volta alle urne dal 1971, ma è una farsa*
MICHELE GIORGIO **PAGINA 12**

Usa *Piano infrastrutture, stallo fra dem al Congresso*
GIOVANNA BRANCA **PAGINA 13**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/RM/23/2103

9 770025 215017 11002

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

IL MATTINO

Fondato nel 1892

€ 1,20 ANNO CXXIX - N° 271 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Sabato 2 Ottobre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

CIRO AMODIO il fresco quotidiano www.ciroamodio.it

La trasferta del Napoli

Luciano il toscanaccio sfida la Fiorentina che non ha mai allenato

Marco Ciriello a pag. 19

Caserta, il tesoro ritrovato

Alla Reggia riappare il bambino di marmo del "mago" Sanmartino

Nadia Verdile a pag. 15

Il prossimo sindaco

CHE COSA SERVE DOPO LA RICREAZIONE DE MAGISTRIS

Federico Monga

Napoli è reduce da una ricreazione amministrativa lunga dieci anni. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Strade dissestate, parchi desertificati, alberi abbattuti, cantieri ormai parte dell'arredo urbano e un buco di bilancio, al netto delle società partecipate, arrivato a 4 miliardi di euro. Il Comune è tecnicamente fallito da tempo. Lo stato di abbandono, magra consolazione, è comunque democratico. Tocca i quartieri più ricchi: i viali gruviera della collina di Posillipo ridotti a un cimitero di pini marittimi e la cartolina del Lungomare stracciata dal passaggio delle auto e dalla galleria della Vittoria mai manutenuta e chiusa per mettere gli automobilisti al riparo dai crolli. Ma il disinteresse per la gestione della cosa pubblica ha ferito soprattutto i quartieri più poveri, lasciati senza assistenza agli anziani, ai disabili, ai bambini in età prescolare. Sono state le fasce di popolazione più deboli ad essere toccate davvero nella carne viva da chi si era riempito la bocca dello slogan "prima le periferie". Per arrivare da Scampia alla Stazione Centrale, nonostante la metropolitana, può servire anche più di un'ora. Per non dire delle funicolari, una volta simbolo della tecnica partenopea, e ora più chiuse che funzionanti tra manutenzioni inesistenti e personale assente spesso in sciopero o colpito da contagi di massa. I servizi, dai rifiuti alla pulizia, sono ai minimi termini mentre le imposte e le addizionali comunali sono ai massimi. I vigili urbani latitano, come i giardinieri. La macchina amministrativa è rimasta spoglia di geometri, commercialisti, architetti, tecnici, impiegati. Il palazzo del Municipio è stato letteralmente abbandonata dal sindaco.

Continua a pag. 39

Napoli, un voto per la svolta

▸Domani Comuni alle urne. Ultime scintille tra Manfredi, Maresca e Bassolino
L'Antimafia: «In una lista civica del pm un condannato per spaccio di droga»

Adolfo Pappalardo

Numeri a parte (7 candidati e 32 liste per oltre mille aspiranti consiglieri comunali) con le urne di domani si chiude a Napoli l'era de Magistris. Ieri ultimi appelli e comizi, scintille a distanza tra Manfredi, Maresca e Bassolino. E l'Antimafia: in una lista di Maresca c'è un candidato con una condanna per droga.

A pag. 2

Malfetano e **Menna**

alle pagg. 3 e 4

Intervista/1 Silvio Berlusconi

«Senza Forza Italia non c'è il centrodestra di governo»

Corrado Castiglione

«Senza Forza Italia non c'è il centrodestra». Lo dice, al *Mattino*, Silvio Berlusconi. «Saremo con Draghi fino al 2023, è necessario».

A pag. 6

Intervista/2 Enrico Letta

«Ai ballottaggi mi aspetto che il M5S appoggi il Pd»

Adolfo Pappalardo

«Con i cinque Stelle insieme ai ballottaggi». L'appello lo lancia, in una intervista al *Mattino*, il segretario del Pd, Enrico Letta.

A pag. 7

Il 7 giugno 2022 il rocker allo stadio Maradona: «Qui penso a lui e a Pino Daniele»

Vasco: «Torno nella città dei mille culure»

Federico Vacalebre *a pag. 14*

Il video sotto accusa

Saluti nazisti e fondi in nero Fidanza (Fdi) si autosospende

A ciascuno la sua pena, nel centro destra. Dopo il caso Morisi, nella Lega, ecco che anche Fratelli d'Italia viene investita dalla bufera con il video che coinvolge l'europarlamentare Fidanza e dove si prospetta una fascisteria fuori dal tempo.

Conti *a pag. 9*

Le spine della destra

Se la politica non sa fare a meno degli scandali

Alessandro Campi

Sta accadendo in questi giorni, in queste ore, dalle parti della destra italiana. *Continua a pag. 39*

Punto di Vespa

Il Cavaliere che sa ancora ricucire

Bruno Vespa

Matteo Salvini si toglie la giacca e mi mostra una grande impronta di fard. *Continua a pag. 38*

«È reddito da lavoro», ma la sentenza fa discutere

L'ultima della Cassazione «Tassare anche le mance»

Michela Allegri

Anche le mance devono essere tassate: sulle donazioni fatte da clienti e avventori ai dipendenti di hotel, ristoranti, locali, adesso si abbatte la scure del Fisco. L'ha stabilito la Corte di Cassazione, con una sentenza depositata ieri e che sta facendo discutere: «Le erogazioni liberali percepite dal lavoratore dipendente, in relazione alla propria attività lavorativa, tra cui le cosiddette mance, sono soggette a tassazione», hanno decretato i supremi giudici, introducendo un nuovo principio di diritto. Camerieri, addetti alla reception, facchini e concierge, non potranno più arrotondare "gratuitamente" lo stipendio: le donazioni devono essere considerate a tutti gli effetti una voce dello stipendio. La Cassazione sottolinea che «il reddito di lavoro dipendente è costituito da tutte le somme e i valori in genere, a qualunque titolo percepiti nel periodo d'imposta, anche sotto forma di erogazioni liberali, in relazione al rapporto di lavoro».

A pag. 10

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 02/10/21 ----
Time: 02/10/21 00:13

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 02/10/21-N:

satispay

Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 143° N° 271 ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Sabato 2 Ottobre 2021 • ss. Angeli Custodi

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su IL MESSAGGERO.IT

satispay

Dopo il caso 1° maggio

Rai-Fedez, niente querela E il rapper torna in onda: sarà l'ospite d'onore della prima di Fabio Fazio

Ravarino a pag. 20

L'intervista

Simona Quadarella «La lezione di Tokyo sarà utile a Parigi: nuoterò per l'oro»

Cordella nello Sport

Le spine della Destra

La lotta politica a colpi di scandali

Alessandro Campi

Quanto sta accadendo in questi giorni, in queste ore, dalle parti della destra italiana, pericolosamente a ridosso delle elezioni amministrative, da un lato è un *deja vu* politico-mediatico-giudiziario, dall'altro è la conseguenza degli errori politici, d'immagine e di valutazione che questa stessa destra, forse un po' troppo inebriata dai sondaggi che la danno per vincente sicura alle prossime consultazioni politiche, ha commesso negli ultimi mesi su molti versanti.

Sul primo punto c'è poco da dire. Lo scandalismo, specie quello a sfondo sessuale, ma vanno bene anche l'accusa di lucrare sul business degli immigrati, di prendere soldi da potenze straniere, di avere avuto la casa in affitto ad un prezzo di favore, di aver strappato i bambini alle loro famiglie, di avere un figlio stupratore, di essersi fatto pagare le vacanze dall'imprenditore amico, oltre quel grande classico rappresentato dalla caccia alle "trame nere", è la nuova frontiera della lotta tra partiti. Nel segno di un'intransigenza etica e di una sete di verità tanto ipocrita quanto spesso palesemente strumentale (oltre che sempre a senso unico nella denuncia del male).

Magari, tra queste molte accuse, ci scappa anche il reato, persino grave. Ma spesso è solo fuffa ad uso (cattivo) di un'opinione pubblica tanto divisa in blocchi partigiani quanto affamata di un simile cibo.

Continua a pag. 23

Letta a M5S: patto sul secondo turno. Pace Lega-FdI

▶Un video di Fanpage turba Fratelli d'Italia Fidanza si sospende

ROMA Cala il sipario sulla campagna elettorale, il voto domani e lunedì. Letta e M5S siglano un patto per il ballottaggio, mentre Lega e Fdi fanno pace.

Conti, Malfetano e **Scarpa** da pag. 2 a pag. 5

Il viaggio negli ultimi comizi

Roma e la voglia di risposte concrete: l'impegno finale dei quattro candidati

Mario Ajello

Il primo ciak, nel lungometraggio dell'ultima giornata di campagna elettorale, è quello del mattino a Spinaceto. I maggiorenti del centrodestra accompagnano il candidato Michetti. *A pag. 3*

Il dizionario delle Amministrative

Preferenze, voti di lista, ballottaggi: come districarsi al seggio elettorale

Diodato Pirone

Domani e lunedì saranno chiamati alle urne oltre 12 milioni di italiani. Si tratta di un appuntamento elettorale tutt'altro che banale. Ecco come districarsi al seggio tra preferenze e voti di lista. *A pag. 5*

Il giudice: tassa sulle mance

▶La Cassazione: «Le donazioni dei clienti sono parte dello stipendio del dipendente» La protesta dei ristoratori: «La paga è bassa, imposte giù o non troveremo più camerieri»

ROMA La Cassazione ha deciso che anche le mance dovranno essere tassate: sono come lo stipendio. **Allegri** e **Franzese** alle pag. 6 e 7

Rebecca Bettarini sposa l'erede dei Romanov a San Pietroburgo

Una romana alla corte dello Zar

Le nozze di Rebecca Bettarini e George Mikhailovich Romanov

Pierantozzi a pag. 11

Obiettivi e tempi certi per le pratiche da casa I paletti al lavoro agile

▶Pronto il decreto sullo smart working per gli statali. Il 30 ottobre uffici riaperti

Andrea Bassi

Un nuovo tassello del rientro in presenza dei lavoratori del pubblico impiego sta per essere posato. Pronto il decreto per disciplinare entro il prossimo 30 ottobre il rientro negli uffici di tutti gli statali. Tempi certi per le pratiche da casa. *A pag. 8*

Accordo fino al 2023

Alitalia: sì alla Cigs Ita, piloti e hostess assunzioni ultimate

Mancini a pag. 14

Perugia, madre indagata

Al supermercato con il cadavere del figlio ucciso

PERUGIA Un bambino di due anni, Alex Juhasz, è morto ucciso da coltellate all'addome e al collo. Il dramma si è consumato a Pò Bandino, frazione di Città della Pieve (città in cui vive il premier Mario Draghi), nel primo pomeriggio di ieri. Il piccolo è stato portato, ormai privo di vita, all'interno di un supermercato da una donna che in seguito ha raccontato di essere la madre. La donna - in stato confusionale - è stata fermata e indagata per omicidio.

Milletti e **Priolo** a pag. 12

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.
vai su acea.it
INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ
chiamaci
da rete fissa 800 38 38 38
da cellulare 06 45698205

IL GIORNO DI BRANKO

UN MESE FELICE PER IL SAGITTARIO

Buongiorno, Sagittario! Giardino d'autunno. Se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, il vostro ottobre è partito con la Luna più bella che avreste potuto desiderare. Anche oggi transita nel solare segno del Leone e sollecita sia Marte che Giove, transiti imperdibili per fare colpo su qualcuno, conquistare magari chi vi sfugge da tempo... Sarà per la freccia, sarà per il cavallo - altra parte del vostro simbolo zodiacale, ma dovete sempre correre... Però vincete! Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. TGialli di Roma - vol. 3° + € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)

-TRX IL:01/10/21 22:51-NOTE:

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 136 - Numero 234

QN Anno 22 - Numero 271

il Resto del Carlino

SABATO 2 ottobre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Emilia Romagna, lo percepiscono in 111mila

Reddito di cittadinanza soldi e nuove strutture per evitare gli abusi

Rimondi nel **Fascicolo Regionale**

Ravenna: tentato omicidio

Farmaci nel caffè per uccidere la moglie

Colombari nel **Fascicolo Regionale**

ristora INSTANT DRINKS

Le città al voto tra inchieste e veleni

Domani e lunedì le amministrative a Roma, Milano, Bologna, Torino, Napoli e Trieste. In totale alle urne in 1.157 Comuni
Ma la giustizia condiziona ancora la politica: dopo i casi Morisi e Lucano, indagine a Milano su Fratelli d'Italia per fondi illeciti

Servizi da p. **3** a p. **7**

Silvio veglia su Matteo e Giorgia

Pace fatta se il Cavaliere fa da garante

Bruno Vespa

Matteo Salvini si toglie la giacca e mi mostra una grande impronta di fard stampata sulla spalla sinistra. Di chi è? «Giorgia Meloni». Apre il cellulare e mi mostra «la foto simbolo della giornata». Lui e la Meloni abbracciati col fervore di due amanti che non si vedono da tempo. Dimenticati i contrattempi di Milano, Roma scalda i cuori. Poi sale sul volo Roma-Milano per fare una conferenza stampa all'aeroporto e chiudere la campagna elettorale in Calabria. Se non è l'immagine di un solo giorno, vuol dire che finalmente i due leader hanno messo sul comodino la foto impolverata, ma sempre ad alto contenuto simbolico di Berlusconi e Fini il giorno del "Che fai, mi cacci?" (2010).

Continua a pagina **2**

GRETA GUIDA LA MARCIA DEI GIOVANI A MILANO: SIAMO IN 50MILA NEL MIRINO SEMPRE I POLITICI, ACCUSATI DI FARE SOLO PROMESSE

Greta Thunberg, 18 anni, e gli altri giovani attivisti per il clima ieri a Milano

Zennaro e Brambilla a pagina 9

DALLE CITTÀ

Bologna, gli ultimi fuochi

Lepore infiamma piazza Maggiore Battistini punta sugli indecisi

Orsi e **Carbutti** in **Cronaca**

Bologna, l'operazione

Catturata banda di rapinatori seriali: 39 i colpi a segno

Zuppiroli in **Cronaca**

Bologna, intervista esclusiva

Beppe Signori: «Dopo l'inferno voglio ripartire»

Marchini in **Qs**

La Merck pronta con un farmaco rivoluzionario

La pillola contro il Covid Cura che dimezza i rischi

Malpelo a pagina **11**

Giacomo Poretti, la vita (precedente) da infermiere

Turno di notte con flebo Una risata vi guarirà

Degli Antoni alle pagine **14** e **15**

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

SABATO 2 OTTOBRE 2021

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 234, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

Gecar
PEUGEOT

È IL COMANDANTE DELLA MARINA MILITARE

Difesa, l'ammiraglio Cavo Dragone diventa il Capo di Stato Maggiore

VIGNALI / PAGINA 8

GENOVA SOTTO LA LENTE DELLA CRONACA

Il Secolo XIX più vicino ai lettori Oggi nasce la pagina dei quartieri

GLI ARTICOLI / PAGINA 27

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 11
Commenti	Pagina 13
Economia-Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 18
Xte	Pagina 36
Cinema-Tv	Pagine 35/41
Sport	Pagina 42

LA PANDEMIA ATTENUA LA MORSA SULLA REGIONE: L'82% DEGLI ABITANTI HA RICEVUTO LA PRIMA DOSE

Liguria, tutti i numeri dell'operazione vaccini: crollano i ricoveri

Un anno fa iniziava la seconda ondata, ora l'autunno non fa più paura

Una tendenza ribaltata, una situazione capovolta. L'andamento della pandemia sta seguendo una parabola decisamente più incoraggiante rispetto all'anno scorso. Merito della campagna vaccinale, che procede sempre più spedita in Liguria. Termometro efficace per capire il trend, rispetto a 12 mesi fa, è la situazione degli ospedali. Lo scorso anno, dopo agosto, con la ripresa di scuola e attività lavorative, ci fu un balzo in avanti esponenziale dei ricoveri: a fine settembre erano 169, il 15 novembre addirittura 1.508, picco massimo raggiunto in Liguria. Oggi siamo a quota 53, dimezzati nelle ultime due settimane. DE FAZIO E ROSSI / PAGINA 3

GLI STUDI SU UN FARMACO PER COMBATTERE IL VIRUS

Pillola anti-Covid, mortalità dimezzata dopo i primi test

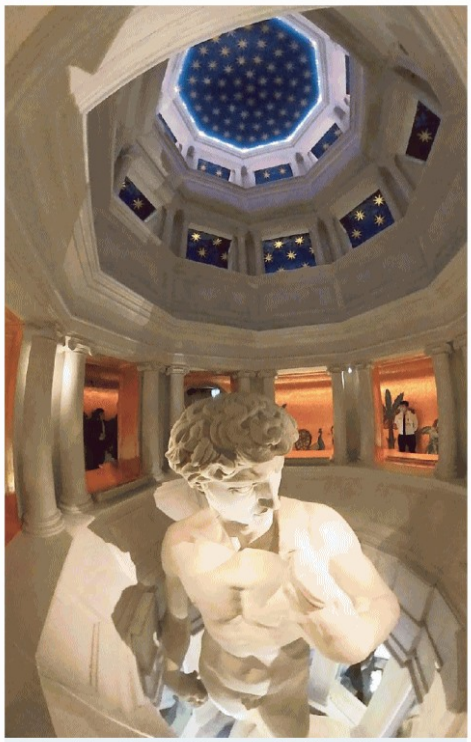
Paolo Russo / PAGINA 2

Il colosso Usa Merck Sharp & Dohme sta per chiedere l'autorizzazione a usare la prima pillola anti-Covid. I test clinici – afferma l'azienda – hanno mostrato che il farmaco riduce del 50% ricoveri e decessi tra le persone ad alto rischio.

Bassetti: «Già provato su un paziente anche al San Martino»

Danilo D'Anna / PAGINA 2

«Al San Martino lo abbiamo già sperimentato su un paziente: speriamo sia disponibile entro fine anno», commenta l'infettivologo Matteo Basetti.



La riproduzione del David di Michelangelo nel Padiglione Italia FOTO SESTINI

Dubai, all'Expo delle meraviglie l'Italia regala il futuro sostenibile

ANDREA CASTANINI / INVIATO A DUBAI

Il futuro è un'astronave. "Una nave spaziale, che deve imbarcare tutte le specie viventi, in fretta, perché non c'è più tempo". Parole di Italo Rota, architetto che ieri nel deserto rovente di Dubai ha aperto con Carlo Ratti ai visitatori le porte del padiglione italiano all'Expo delle meraviglie, inaugurato ieri senza il ministro degli Esteri Di Maio (al suo posto il sottosegretario Della Vedova). Un edificio con pareti di sabbia e un tetto di barche.

SEGUE / PAGINA 9

LA PROCURA DI MILANO APRE UN'INCHIESTA, FIDANZA SI AUTOSOSPENDE

«Fondi neri a Fratelli d'Italia» Nuova tegola sul centrodestra

Un giornalista del sito "Fanpage", infiltrato nei giri della destra milanese, ha filmato per tre anni, con telecamere segrete, una serie di storie che rischiano di diventare devastanti per Fratelli d'Italia: al di là della prevedibile nostalgia del fascismo, emergono una disinvolta disponibilità a incassare finanziamenti al nero. Nella lunga carrellata, il più in vista è Carlo Fidanza, 40 anni, attuale capogruppo FdI al Parlamento europeo. La corsa al voto di domani, per il centrodestra, è sempre più in salita. SERVIZI / PAGINE 4-5

ROLLI

È INIZIATO IL PROCESSO IN SICILIA

Il papà di Evan: «Il mio bimbo ucciso a botte Ecco i colpevoli»

«Dietro la morte del mio piccolo Evan c'è un intero sistema che ha fallito. Medici, agenti delle forze dell'ordine, psicologi e assistenti sociali non si sono accorti delle violenze continue che il piccolo subiva dalla madre e dal suo nuovo compagno. Spero che paghino anche loro». Stefano Lo Piccolo, disoccupato genovese di 28 anni, commenta così il processo iniziato ieri a Siracusa per l'uccisione del figlio Evan, 21 mesi. FREGATTI / PAGINA 12

AURUM
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odeon)
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

La vecchia sulla pira

MATTIA FELTRI

Non siamo soli in questo universo: ci sono anche i tedeschi. Hanno istruito un processo per inchiodare alle sue responsabilità Irmgard Furchner, pericolosa criminale novantaseienne. Con la speranza di scampare alla giustizia, Irmgard è fuggita dall'ospizio, ma la polizia le ha messo il sale sulla coda. L'inestinguibile colpa della vecchia donna è di essere stata segretaria e dattilografa del lager di Stutthof e dunque deve rispondere di favoreggiamento per il massacro di undicimila prigionieri passati per il forno crematorio. Roba degli anni Quaranta, naturalmente, per la quale era già stata convocata dal tribunale nel 1954 e nel 1962, ma nel ruolo di testimone. Di recente la giurisprudenza tedesca ha però raddrizzato la mira: non importa quanto siano marginali le responsabilità nell'infernale macchinario nazista, basta che ce ne siano e le si paga. È un'autentica fortuna, non tanto per i nazisti, ma proprio per tutti i tedeschi, che la nuova interpretazione del concorso in hitlerismo arrivi ora che il lavoro grosso l'ha fatto il tempo (infatti rimangono solo novantenni e centenari). Nel 1996 uscì un magnifico pluripremiato libro di Daniel Goldhagen (I volenterosi carnefici di Hitler) con cui si dimostrò che la stragrande maggioranza dei tedeschi sapeva della Shoah e la sostenne. Ricordo la pagina in cui si parlava di un medico che fermò i soldati inviati al rastrellamento di un ghetto e, fra la folla eccitata, indicò loro il punto esatto del collo dove colpire e sbrigare rapidamente la faccenda. Per purificare questo abisso, avrebbe più senso issare Irmgard sulla pira e bruciarla viva. —

AURUM
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odeon)
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50 in Italia — Sabato 2 Ottobre 2021 — Anno 157°, Numero 270 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Ambiente
Rifiuti e fondi Pnrr, entro il 15 ottobre partono le gare per 2,1 miliardi

Paola Ficco
—a pagina 26

Crisi d'impresa
Composizione negoziata guidata da esperti indipendenti

Negri e Rinaldi
—a pagina 24

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO
FORD KUGA
PHEV O FHEV
LA TUA AUTO DI DOMANI, OGGI.
Ford
Varco FordStore Milano - fordvarco.it

FTSE MIB 25615,31 -0,27% | SPREAD BUND 10Y 104,47 -0,76 | BRENT DTD 77,70 -0,03% | ORO FIXING 1757,05 +0,82%

Indici & Numeri → p. 27-31

Auto, il mercato crolla del 32,7%

La carenza di chip

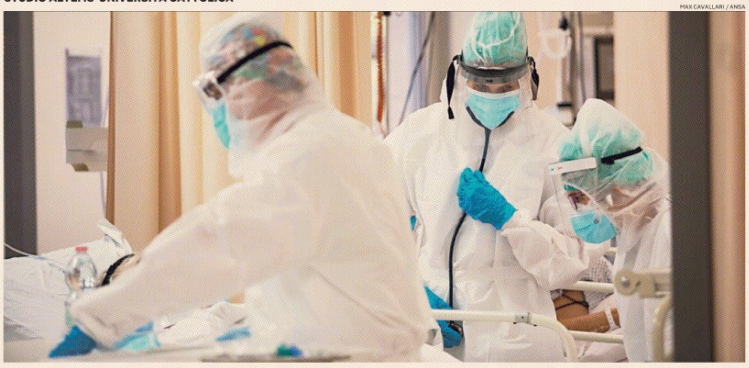
Sulle vendite di settembre pesano gli stop produttivi e i ritardi delle consegne

I concessionari nel caos
Le case aumentano i prezzi per garantirsi i margini

Difficoltà dei produttori a reperire microchip, fermi nella fase di assemblaggio, mancate consegne alla rete dei dealer: tempesta perfetta sul mercato dell'auto a settembre, con un calo delle immatricolazioni del 32,7% sullo stesso mese 2020. Tra i marchi più colpiti Stellantis (-41,6%). Concessionari nel caos, attese prolungate anche di mesi. E le case cominciano ad alzare i listini per garantirsi dei margini a fronte del calo dei volumi. **Greco, Cianflone** e **Annicchiarico** —a pag. 3

STUDIO ALTEMS-UNIVERSITÀ CATTOLICA

MAX CAVALLARI / ANSA



Ricerca. Con il siero anti-Covid l'87% dei non vaccinati ospedalizzati avrebbe evitato il ricovero e il 92% la terapia intensiva (nella foto, l'Ospedale Sant'Orsola di Bologna)

Il no al vaccino in un mese costa alla Sanità 70 milioni

Francesca Cerati —a pag. 4

Superbonus: 7,5 miliardi a settembre

Continua il boom

La crescita più importante riguarda i condomini: +35% gli interventi ammessi

Cresce il successo del Superbonus, l'incentivo introdotto per migliorare le prestazioni energetiche degli immobili. A fine settembre, secondo le rilevazioni dell'Enea, sono 46.195 le asseverazioni depositate dall'introduzione delle misura, mentre ammonta a circa 7,5 miliardi il totale degli investimenti ammessi a detrazione. Gli importi ammessi a detrazione di lavori realizzati superano i 5 miliardi. Nonostante i dati positivi rimane ancora nell'incertezza il futuro dell'incentivo che per ora scade nel 2022. Nella Nadef si fa riferimento ad una proroga al 2023 legata però alla legge di Bilancio. —Servizi a pagina 2

L'ANALISI

NON FERMATE IL TRENO

di **Giorgio Santilli**

Non fermate il treno che viaggia veloce. Non fermate il Superbonus e garantitegli lunga vita, almeno fino a tutto il 2023, e non fermate neanche i suoi fratelli più piccoli ma non meno brillanti, in questa fase. Il bonus facciate, anzitutto, che corre di suo, ma nei centri storici è anche un'alternativa al 110% quando i vincoli frenano i cappotti termici. —Continua a pagina 2

TELEVISIONE

Netflix aumenta le tariffe per i piani Standard e Premium

Andrea Biondi —a pag. 16

12,99

ABBONAMENTO STANDARD
L'aumento di prezzo per l'offerta standard è di un euro (da 11,99 a 12,99), mentre per l'abbonamento Premium il nuovo costo è di 17,99 euro. Resta fermo a 7,99 euro l'abbonamento base

IL POST PANDEMIA

FISCO, TAGLI E INVESTIMENTI PER LA RIPRESA

di **Antonio Patuelli**

La Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (Nadef), appena approvata dal governo, è solida e si basa su diverse condivisibili strategie. —Continua a pagina 12

BUSSOLA & TIMONE

LE DUE SCOMMESSE DELL'ECONOMIA

di **Giovanni Tria**

Con la presentazione al Parlamento del Nadef il governo fa il punto sullo stato dell'economia, aggiorna le sue previsioni per il prossimo futuro (il triennio 2022-2024). —Continua a pagina 12

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/N • Direzionale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354546
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it

Inflazione record Usa e Ue Caro energia, gas alle stelle

Mercati

Borse in rosso, Wall Street rimbalza grazie alla pillola anti Covid della Merck

L'inflazione americana è salita del 4,3% su base annua, ai livelli record dal 1991. Nella zona euro a settembre l'inflazione è salita del 3,4%, dopo il +3% di agosto, ai massimi da 13 anni. Pesano i rincari energetici e delle materie prime che anche ieri hanno zavorrato i mercati, nonostante il rimbalzo a Wall Street di Merck per la pillola anti Covid. Balzo record dei prezzi del gas naturale in Europa che ha superato i 100 euro pere Megawattora, per i flussi ridotti in arrivo dalla Russia. L'Ucraina accusa Gazprom di aver chiuso i rubinetti. —alle pagine 6 e 7

FALCHI & COLOMBE

L'ANATRA ZOPPA DELLA FED

di **Donato Masciandaro**

Se il debito pubblico diventa un problema politico, la banca centrale rischia di finire nel mirino dei politici. È una legge economica che potrebbe trovare conferma nei prossimi mesi negli Stati Uniti. A farne le spese potrebbe essere il presidente Jerome Powell. Ma soprattutto ne sarebbe colpita la credibilità della Federal reserve. —Continua a pagina 12

PANORAMA

ASSEMBLEA FEDERCHIMICA

La chimica cavalca la ripresa «Crescita del 3% anche nel 2022»

Nell'assemblea di Federchimica - dove ieri la base all'unanimità ha confermato alla guida dell'associazione Paolo Lamberti - è emersa la previsione di un pieno recupero quest'anno con un incremento della produzione pari all'8,5%. Per il settore che ha un giro d'affari di 56 miliardi il 2022 sarà l'anno del consolidamento, con una crescita che raggiungerà il 3 per cento. —a pagina 13

PAOLO SAVONA

Criptovalute, una mina per politiche fiscali e monetarie

Laura Serafini —a pag. 21

STOP SMART WORKING

Pa, da fine ottobre tutti i dipendenti in ufficio

Dal 15 ottobre tornanno in ufficio i dipendenti Pa impiegati agli sportelli e nel ricevimento degli utenti, entro fine mese tutti gli altri. Lo prevede la bozza del decreto ministeriale. —a pagina 8

MEDIA E FINANZA

Mediaset cambia nome e sdoppia i titoli

L'assemblea Mediaset il 25 novembre deciderà il cambio di nome (Mfe-Mediaforeurope) e lo sdoppiamento delle azioni in due categorie, A e B, con diverso diritto di voto. —pag. 23

DA OGGI IN EDICOLA

Il signore dei suoni
La magia musicale del Rinascimento

—a 12,90 euro oltre il quotidiano

Motori 24

Mario Cianflone —a pag. 17

Food 24

Silvia Marzialetti —a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sabato **2 ottobre** 2021
Anno LXXVII - Numero 271 - € 1,20
Santi Angeli Custodi

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - **Abbinamenti:** a Latina e prov.: **Il Tempo + Latina Oggi** €1,50- a Frosinone e prov.: **Il Tempo + Ciociaria Oggi** €1,50 a Viterbo e prov.: **Il Tempo + Corriere di Viterbo** €1,40 - a Rieti e prov.: **Il Tempo + Corriere di Rieti** €1,40 - a Terni e prov.: **Il Tempo + Corriere dell'Umbria** €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): **Il Tempo + Corriere di Siena €1,40** - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **FRANCO BECHIS**
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

Scandali a orologeria per fermare Salvini e Meloni. Un motivo in più per ribellarsi a chi vuole impedire di scegliere

UN VOTO DI LIBERTÀ

Il Tempo di Oshø

Antinfluenzale e Covid Supervaccino agli anziani

Frasca e **Lemme** a pagina **9**

DI **FRANCO BECHIS**

Pam-pam! Caso Morisi per farne fuori uno, Matteo Salvini. Caso Fidanza per fare fuori l'altra, Giorgia Meloni. Colpi secchi, mira precisa sull'ultima settimana di campagna elettorale. Notizie sbucate fuori sibilanti come una fucilata sapiente al momento giusto. E subito intere trasmissioni tv a celebrare la fine dell'uno o dell'altra, a sentenziare la loro inadeguatezza, a vaticinare già il sicuro crollo dei consensi con tanto giubilo di Enrico Letta e compagnia che con volto severo da grandi attori dispensano indignazione e sì, un po' di commiserazione. (...)

segue a pagina **3**

Il commento

Meglio il competente Michetti dei politici inconcludenti

DI **FRANCESCO STORACE**

Anche questa città bistrattata ha diritto a cinque anni di serenità. E nella giornata dedicata alla riflessione sul voto di domani e lunedì pensiamoci tutti su come tornare ad essere orgogliosi di essere romani, di abitare nella Capitale d'Italia. Liberi, sicuri, senza immondizia attorno. (...)

segue a pagina **2**

Choc in Umbria. Il bimbo di 2 anni coperto di sangue. Madre in stato confusionale

Al market col corpo del figlio ucciso

Coletti a pagina **11**

I GIUDICI: TUTORE PER L'ATTRICE

Gina Lollobrigida contro la Cassazione: «Voglio essere libera»

Fredella a pagina **10**

Che poi la guerra a Mimmo Lucano gliela fece Minniti del Pd. Violenza domestica...

SAVINI
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com

La crisi del pallone

Il crack del calcio italiano

Tutti in rosso i bilanci delle big della serie A

DI **FILIPPO BIAFORA**

Il calcio italiano ed europeo è sull'orlo del baratro dopo anni in cui le società sono andate avanti a forza di spese pazze. La situazione dei bilanci non era rosea già da prima dello scoppio della pandemia di Covid, ma la diffusione del virus, che ha portato all'interruzione dei campionati nella passata stagione e che soltanto adesso sta permettendo ai tifosi di tornare a seguire le partite allo stadio, è stata una mazzata enorme, quasi fatale per numerose aziende dell'industria football. (...)

segue alle pagine **28** e **29**

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?
Puoi provare

Più spazio alla vita.

Sabato 2 Ottobre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 232 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 € 2,00*

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 24

GIUSTIZIA

Covid, indennizzo dello Stato per eventuali danni da vaccino. Pronte a partire le richieste

Ciccia Messina a pag. 23

Nel 1986 il 40% degli inglesi si fidava dei governanti e il 10% no. Adesso, secondo un sondaggio, è l'opposto

James Hansen a pag. 12

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

LUNEDÌ IN EDICOLA

Gli statali tornano in ufficio

Dal 15 al 30 ottobre tutto il personale dovrà ritornare a lavorare in presenza
Cominceranno gli addetti al front office. Turni flessibili per impiegati e utenza

Entro il 30 ottobre tutto il personale dovrà essere rientrato in presenza, ossia nella sede di servizio. I primi a tornare in sede saranno coloro che lavorano allo sportello e sono addetti al ricevimento degli utenti (front office) assieme ai dipendenti del back office che lavorano nei settori preposti all'erogazione di servizi all'utenza. Previsti turni flessibili non solo di lavoro ma anche di ricevimento dell'utenza.

Cerisano a pag. 23

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Nonostante lo conosca bene da più decadi, non saprei dire con sicurezza se Mario Draghi preferisca andare al Quirinale o restare a Palazzo Chigi o verso altri lidi dove la sua superiore professionalità può farlo andare. So però che l'Italia ha bisogno assoluto che Draghi resti a capo del governo almeno fino al 2023. Ha destato attenzione l'uscita del ministro Giancarlo Giorgetti, un amico di Draghi, che in una intervista a *La Stampa* ha lanciato al Quirinale il presidente del consiglio. Non ci credo che Giorgetti, il più capace della Lega, non sappia quanto Draghi sia utile all'Italia con poteri esecutivi piuttosto che con funzioni di garanzia, quali sono essenzialmente le funzioni del capo dello stato italiano, limitato (si fa per dire) a essere garante dalla Costituzione e del suo testo, in seguito alla reazione comprensibile dei costituenti dopo i trascorsi dittatoriali del ventennio.

segue a pag. 2

POLEMICHE E RIPICCHE

Cosa rimarrà di queste elezioni nelle città

Valentini a pag. 8

Becchi: la Lega andrà dove decide Salvini

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

*In base ai commenti di ieri della stampa e dalle tv, ci stati sono solo due giornalisti in Italia (**Franco Bechis** direttore de il Tempo di Roma; e **Marco Travaglio** direttore de il Fatto Quotidiano) che hanno letto e anche capito il dispositivo della sentenza del Tribunale di Locri su **Mimmo Lucano**. Infatti pur partendo da linee politiche opposte, essi sono giunti alla stessa conclusione del non accanimento giudiziario perché (come tutti dovrebbero fare) sono partiti, nell'esprimere il loro giudizio sulla sentenza, dai fatti e non li hanno inventati o letti con gli occhiali della faziosità. Bechis ha scritto: «Lucano è stato assolto per favoreggiamento di immigrazione clandestina e condannato per peculato e associazione a delinquere». Travaglio ha scritto: «I 13 anni e 2 mesi sono il cumulo delle pene per i singoli reati - quasi tutti molto gravi - per cui è stato condannato l'ex sindaco di Riace». Chapeau ad entrambi, sul piano del metodo.*

Premio Mario Unnia® Talento & Impresa

Rethink CONTEST 2021

LA TUA AZIENDA HA TALENTO ?

Tramite il contest ***Rethink***, il Premio Mario Unnia intende identificare e valorizzare quelle aziende che nel 2020 hanno risposto con particolare efficacia al difficile contesto macroeconomico creatosi.

▶ React
▶ Resilience
▶ Realise

VERIFICA I REQUISITI E PARTECIPA ALL'**EDIZIONE 2021**

Candidature aperte fino al 31 ottobre.
Regolamento e iscrizioni su **www.bdo.it**, sezione Premio Mario Unnia.

Main Partner: BPER: Banca
Partner: ERSEL Wealth Management
Partner scientifico: Università degli Studi di Milano Bicocca Di.SEA.DE Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia
In collaborazione con: BORSA ITALIANA ELITE

BDO

*Exclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 163 - Numero 271

QN Anno 22 - Numero 271

LA NAZIONE

SABATO 2 ottobre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Città della Pieve (Perugia): la donna è sotto interrogatorio

Bambino accoltellato a morte La madre lo lascia al supermercato

Cervino e **Minciaroni** a pagina **17**

ristora INSTANT DRINKS

Le città al voto tra inchieste e veleni

Domani e lunedì le amministrative a Roma, Milano, Bologna, Torino, Napoli e Trieste. In totale alle urne in 1.157 Comuni
Ma la giustizia condiziona ancora la politica: dopo i casi Morisi e Lucano, indagine a Milano su Fratelli d'Italia per fondi illeciti

Servizi da p. **3** a p. **7**

Silvio veglia su Matteo e Giorgia

Pace fatta se il Cavaliere fa da garante

Bruno Vespa

Matteo Salvini si toglie la giacca e mi mostra una grande impronta di fard stampata sulla spalla sinistra. Di chi è? «Giorgia Meloni». Apre il cellulare e mi mostra «la foto simbolo della giornata». Lui e la Meloni abbracciati col fervore di due amanti che non si vedono da tempo. Dimenticati i contrattempi di Milano, Roma scalda i cuori. Poi sale sul volo Roma-Milano per fare una conferenza stampa all'aeroporto e chiudere la campagna elettorale in Calabria. Se non è l'immagine di un solo giorno, vuol dire che finalmente i due leader hanno messo sul comodino la foto impolverata, ma sempre ad alto contenuto simbolico di Berlusconi e Fini il giorno del "Che fai, mi cacci?" (2010).

Continua a pagina **2**

GRETA GUIDA LA MARCIA DEI GIOVANI A MILANO: SIAMO IN 50MILA NEL MIRINO SEMPRE I POLITICI, ACCUSATI DI FARE SOLO PROMESSE

Greta Thunberg, 18 anni, e gli altri giovani attivisti per il clima ieri a Milano

VERDI (DI RABBIA)

Zennaro e **Brambilla** a pagina **9**

DALLE CITTÀ

La nostra inchiesta

Morti sul lavoro, la Spoon River degli innocenti

Servizi nel **Fascicolo Regionale** con l'intervento di **Maurizio Maggiani**

Firenze

Case in vendita Mercato in ripresa con tassi e bonus

Brogioni in **Cronaca**

Firenze

Fi-Pi-Li, ci siamo Ultimi lavori Il cantiere chiude a metà ottobre

Ciardi in **Cronaca**

La Merck pronta con un farmaco rivoluzionario

La pillola contro il Covid Cura che dimezza i rischi

Malpelo a pagina **11**

Giacomo Poretti, la vita (precedente) da infermiere

Turno di notte con flebo Una risata vi guarirà

Degli Antoni alle pagine **14** e **15**

CERSAIE
OPEN TO EVOLUTION
Bologna
27-09 / 01-10-2021
Biglietto omaggio:
www.cersaie.it/biglietteria

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

ROBINSON D

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 234 | Sabato 2 ottobre 2021 | Oggi con *Robinson* e *D* | In Italia € 2,50

CERSAIE
Bologna - Italy
27-09 / 01-10-2021
Costruire, Abitare, Pensare
Programma completo e accredito gratuito:
www.cersaie.it/eventi

Dai neonazi ai soldi sporchi I video che accusano FdI

Finanziamenti illegali, saluti romani e frasi antisemite. Alla vigilia del voto un'inchiesta imbarazza Fratelli d'Italia
Il capogruppo Fidanza si autosospende. Meloni: da noi non c'è spazio per i razzisti. PD e M5S: fatti gravi

Caso Morisi, quelle telefonate al Viminale per chiedere riserbo

Fondi neri, antisemitismo e saluti romani: a testimoniarli è un'inchiesta di *Fanpage* su Fratelli d'Italia. Carlo Fidanza, capogruppo al Parlamento europeo di FdI, si è autosospeso, e la procura di Milano ha aperto un'inchiesta con le ipotesi di finanziamento illecito al partito e riciclaggio. Ed emergono le telefonate al Viminale da figure della Lega a caccia di informazioni sul caso Morisi.

di **De Vito, Foschini, Lauria Pucciarelli** *e* **Tonacci**

● *da pagina 2 a pagina 6*

Il commento

La destra impresentabile

di **Stefano Cappellini**

Può una coalizione che produce le candidature di Michetti a Roma e Bernardo a Milano ambire seriamente a governare il Paese? Può una coalizione che annovera cultori del fascismo tra i suoi dirigenti presentarsi come una affidabile destra di governo?

● *a pagina 33*

Il racconto

Dal Cuore nero al Parlamento

di **Paolo Berizzi**

Da Cuore Nero – una specie di centro sociale di estrema destra chiuso nel 2010 - ai locali alla moda di Brera. Dalle foto con i rampolli delle famiglie calabresi che gestiscono lo spaccio di droga a Quarto Oggiaro all'inseguimento di un seggio in Parlamento.

● *a pagina 5*

Il reportage

In Calabria la variante Lucano nelle urne

di **Candito, Ferro, Gallione** *e* **Smorto** ● *alle pagine 12 e 13*

I duellanti delle amministrative

Letta sogna la vittoria e riporta il Pd in periferia

di **Lavinia Rivara**

Meloni vuole Roma ma è una scommessa

di **Sebastiano Messina**

Salvini al round finale per la resa dei conti interna

di **Francesco Bei**

Conte va all'esordio con l'incubo di un flop

di **Annalisa Cuzzocrea**

● *alle pagine 10 e 11*

Dubai, nel padiglione italiano

Lo strano caso del David il nudo nascosto all'Expo

dal nostro inviato **Vincenzo Nigro** ● *a pagina 17*

Diritti

Cina e India i nuovi confini di Greta

di **Gabriele Romagnoli**

Ci sono due limiti al procedere dei gioiosi cortei ambientalisti che hanno attraversato ieri le città italiane. Il primo è che al venerdì si guardi al futuro, al sabato al presente e la domenica al passato. È una metafora che sottintende l'ordinaria progressione dei sentimenti con il trascorrere dell'età, una sorta di staffetta fissata dal luogo comune: incendiari a vent'anni, pompieri a quaranta. Da rivoluzionari a conservatori.

● *a pagina 32*

La giustizia declinata al maschile

di **Linda L. Sabbadini**

Un giorno del 2019 si svolge in una cittadina galiziana la festa locale. Tanta gente. Tante donne. Pochi servizi igienici. E così molte persone sono costrette ad urinare all'aperto. Un centinaio di donne vengono filmate di nascosto mentre urinavano. I video vengono pubblicati su siti porno anche a pagamento. Che fa il giudice? Archivia l'inchiesta.

● *a pagina 32*

Lo sport

Viaggio nel calcio che verrà

di **Paolo Condò**

● *alle pagine 42 e 43*

Dopo il grande successo di A RIVEDER LE STELLE
il nuovo libro di
Aldo Cazzullo
IL POSTO DEGLI UOMINI
Dante in Purgatorio dove andremo tutti
Aldo Cazzullo è un attento cronista capace di trovare nelle vicende di Dante numerosi richiami alle nostre; riprova dell'eternità di un classico e dell'Italia.
Corrado Augias
il venerdì
STRADE BLU
MONDADORI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

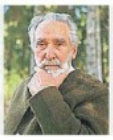
Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Grande Scienza Disney €10,40 NZ

L'artista A Rivoli le corde di Nkanga "Lego la gente al destino della Terra"
L'INTERVISTA DI GIULIA ZONCA – P. 29

Il centenario Il bosco fatato di Rigoni Stern "Piantava alberi per scusarsi con la Natura"
PAOLO COGNETTI – PP. 28-29



Tuttolibri La uigura Haitiwaji "Il mio inferno nei gulag cinesi"
L'INTERVISTA DI LEONARDO MARTINELLI

ARVAL STORE Torino

LA STAMPA

SABATO 2 OTTOBRE 2021

IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
arvalstore.it
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.271 II IN ITALIA IISPEDIZIONE ABB.POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

LE VOCI DELLA SERA

È in edicola il 1° VOLUME

Natalia Ginzburg

LA SENTENZA

Lucano, lo sfogo del procuratore "Sono di sinistra e questa è la legge"

GIUSEPPE SALVAGGIULO

«Sono vittima di un'aggressione mediatica. Amareggiato ma sereno con la coscienza. Non ho agito con intento persecutorio». Luigi D'Alessio, procuratore di Locri a fine carriera, ieri ha rassicurato i suoi sette pm, in gran parte di prima nomina perché la Calabria è la disgraziata trincea dei giudici ragazzini. – P. 11 ALBANESE – PP. 10-11

IL COMMENTO

GIUSTIZIA FERITA E POPOLO OFFESO

DONATELLA DI CESARE

Alla fine hanno vinto la burocrazia ottusa, il legalismo meschino, il calcolo bieco. E a leggere qui e là i capi d'accusa, si è spinti a credere che chi è stato condannato dal tribunale di Locri sia un mostruoso truffatore o un capopopolo incline a farsi le leggi da sé. – P. 10

L'INTERVENTO

ORA AMMANETTATE ANCHE IL PONTEFICE

WIM WENDERS

Condannare Mimmo Lucano a 13 anni di carcere è tanto scandaloso quanto assurdo. È un grande pacificatore umanitario e coraggioso. Ora sono pronto a vedere Papa Francesco in manette, non sarebbe meno ridicolo o farsesco. – P. 10

ALLA VIGILIA DELLE COMUNALI INCHIESTA SUI FONDI A FDI. IL PD SPERA. GRILLO: ORA MI SENTIRETE DI PIÙ

Una macchia nera sulle urne Meloni: ci vogliono fermare

Pace in extremis fra i due leader sovranisti. Calenda fa il pieno a Roma

FRANCESCO GRIGNETTI
FRANCESCO OLIVO

Alla vigilia del voto per i Comuni, cade un'altra tegola sul centrodestra. I magistrati aprono un fascicolo dopo l'inchiesta di Fanpage e ipotizzano finanziamenti in nero a Fratelli d'Italia. Pace in extremis tra Matteo Salvini e Giorgia Meloni che siglano un patto: "Ci vogliono fermare, è l'ora di restare uniti". – PP. 6-7 SERVIZI – PP. 2-7

L'ANALISI

NEL VOTO DI TORINO LE CHIAVI DEL PAESE

LUIGI LA SPINA

C'è un po' di esagerazione e molto di vero quando si applica a Torino l'etichetta di "città laboratorio". – P. 27

LA POLITICA

SE IL CENTRODESTRA PAGA L'IMMOBILISMO

MARCO FOLLINI

Caro direttore, Berlusconi non vuole "scherzare" sui suoi delfini, Salvini e Meloni, e dunque li inchioda ai loro limiti. – P. 27

LA PROTESTA

Milano in marcia con Greta sulle note di "Bella ciao"

FRANCESCO RIGATELLI

ANSA / MATTEO BAZZI

A Milano per il *Friday for future*, Greta Thumberg intona "Bella ciao", canzone simbolo di libertà. – PP. 14-15

IL REPORTAGE

Varsavia chiude la Bielorussia "È la frontiera della vergogna"

MONICA PEROSINO

MACIEJ MOSKWA / TESTIGO

Oggi piove a Usnarz Górny, gocce fini e ghiacce picchiettano sui corpi stretti gli uni agli altri. – PP. 20-21

LA PANDEMIA

Gli States testano il nuovo farmaco che ferma il Covid Italia tutta in bianco

PAOLO RUSSO

IMAGOECONOMICA

P. 12 BARONI – P. 13

IL CASO

PICCOLO BHUTAN ISOLA ANTIVIRUS

EUGENIA TOGNOTTI

Una leadership circondata dalla fiducia e pronta ad assicurare alla popolazione provviste e aiuti finanziari per affrontare le misure di salute pubblica. Una strategia d'ascolto che ha vinto l'esitazione vaccinale. Un senso di comunità che ha portato i cittadini a sacrificarsi per proteggere la salute collettiva. – P. 27

LA RETE

YOUTUBE SCEGLIE VERITÀ E SCIENZA

PIERGIORGIO ODIFREDDI

Era ora! YouTube ha finalmente deciso di bandire dal suo canale tutti i video no-vax: non solamente quelli negazionisti nei confronti dei vaccini per il Covid, ma più in generale tutti i video che continuano a diffondere "notizie false e tendenziose" sui vaccini approvati dalla comunità scientifica internazionale. – P. 27

COALVI RAZZA PIEMONTESE
Coalvi

BUONGIORNO

La vecchia sulla pira

MATTIA FELTRI

Non siamo soli in questo universo: ci sono anche i tedeschi. Hanno istruito un processo per inchiodare alle sue responsabilità Irmgard Furchner, pericolosa criminale novantaseienne. Con la speranza di scampare alla giustizia, Irmgard è fuggita dall'ospizio, ma la polizia le ha messo il sale sulla coda. L'inestinguibile colpa della vecchia donna è di essere stata segretaria e dattilografa del lager di Stutthof e dunque deve rispondere di favoreggiamento per il massacro di undicimila prigionieri passati per il forno crematorio. Roba degli anni Quaranta, naturalmente, per la quale era già stata convocata dal tribunale nel 1954 e nel 1962, ma nel ruolo di testimone. Di recente la giurisprudenza tedesca ha però raddrizzato la mira: non importa quanto siano marginali le responsabilità nell'infernale macchinario nazista, basta che ce ne siano e le si paga. È un'autentica fortuna, non tanto per i nazisti, ma proprio per tutti i tedeschi, che la nuova interpretazione del concorso in hitlerismo arrivi ora che il lavoro grosso l'ha fatto il tempo (infatti rimangono solo novantenni e centenari). Nel 1996 uscì un magnifico pluripremiato libro di Daniel Goldhagen (I volenterosi carnefici di Hitler) con cui si dimostrò che la stragrande maggioranza dei tedeschi sapeva della Shoah e la sostenne. Ricordo la pagina in cui si parlava di un medico che fermò i soldati inviati al rastrellamento di un ghetto e, fra la folla eccitata, indicò loro il punto esatto del collo dove colpire e sbrigare rapidamente la faccenda. Per purificare questo abisso, avrebbe più senso issare Irmgard sulla pira e bruciarla viva.

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
011 1980 5100
arvalstore.it

Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Cerca: Vanguard

TASSI IN RIALZO STATE ATTENTI A QUEI BOND

FONDI PERCHÉ GLI ELTIF IN ITALIA NON DECOLLANO

www.milanofinanza.it

MILANO FINANZA

€ 4,20 Sabato 2 Ottobre 2021 Anno XXXIII - Numero 195 MF *il quotidiano dei mercati finanziari*

Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Cerca: Vanguard

DIETRO LO SHOCK ENERGETICO C'È ANCHE LA CORSA AL GREEN. OLTRE CHE SPECULAZIONE E OCCASIONI D'INVESTIMENTO

Il boomerang delle rinnovabili

TRAPPOLA LIQUIDITÀ *Per ora le banche italiane applicano la commissione sull'eccesso di depositi solo ai conti correnti delle aziende. Ma presto potrebbe toccare anche ai risparmiatori*

La tassa sui soldi

Il cash ormai è un problema Le soluzioni per farlo rendere

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Nonostante lo conosca bene da più decadi, non saprei dire con sicurezza se Mario Draghi preferisca andare al Quirinale o restare a Palazzo Chigi o verso altri lidi dove la sua superiore professionalità può farlo andare.
So però che l'Italia ha bisogno assoluto che Draghi resti a capo del governo almeno fino al 2023.
Ha destato attenzione l'uscita del ministro Giancarlo Giorgetti, un amico di Draghi, che in una intervista a *La Stampa* ha lanciato al Quirinale il presidente del consiglio. Non ci credo che Giorgetti, il più capace della Lega, non sappia quanto Draghi sia utile all'Italia con poteri esecutivi piuttosto che con funzioni di garanzia, quali sono essenzialmente le funzioni del capo dello stato italiano, limitato (si fa per dire) a essere garante dalla Costituzione e del suo testo, in seguito alla reazione comprensibile dei costituenti dopo i trascorsi dittatoriali del ventennio.
La mia personale convinzione è che Giorgetti abbia voluto lanciare, come si dice, un ballon d'essai per far venire allo scoperto quelli che veramente vorrebbero Draghi in un ruolo di garante. Di garante, per poi riprendersi il governo con figure

IL RISIKO TRA LE BANCHE

Se le fondazioni tornano al centro della scacchiera

PARLA IL TOP MANAGER DI OVS

Beraldo, il medico dei marchi adesso ci prova con Stefanel

NIENTE AUMENTO DELL'IMU, MA...

Quei rincari nascosti nella riforma del Catasto

QUADRIVIO GROUP

presenta
in live streaming

SILVER ECONOMY, MADE IN ITALY, INDUSTRY 4.0
leve per la crescita del Paese

martedì 12 ottobre
9.30 -13.30
registrazione online su quadriviogroup.com

modera
Fabio Tamburini
Direttore de Il Sole 24 Ore

interverranno

Alberto Oliveti
Francesco Profumo
Mauro Bossola
Luigi Baldini
Piergiuseppe Mazzoldi
Giovanni Maggi
Rossella Paliotto
Luigi Gubitosi
Piero Ferrari
Carlo Robiglio
Maurizio Marchesini
Sergio Dompè
Matteo Bassetti
Sara Farnetti
Mariuccia Rossini
Gianluca Mollura
Giordano Calza
Giuseppe Gaspari
Oreste Accornero
Lorenzo Forte
Luigi Gubitosi

Informazioni Marittime

Primo Piano

Porti, il 4 ottobre è la giornata della parità di genere

In occasione dell' Italian Port Days, tanti "pink thank" organizzati dalle autorità di sistema portuale

Il 4 ottobre è la giornata della parità di genere nei porti italiani. In occasione dell' Italian Port Days, le settimane dedicate all' apertura degli scali commerciali alla cittadinanza, Assoporti terrà un convegno in streaming dedicato sul tema. Si potrà seguire a questo link . Iniziative del genere, tra tavole rotonde, "pink thank" e seminari, si svolgeranno quel giorno in diversi porti italiani. Di seguito gli eventi del 4 ottobre e quelli dei giorni successivi. Prima di iniziare, segnaliamo l' istituzione, la settimana prossima, da parte dell' Autorità di sistema portuale (Adsp) del Mar Tirreno Centrale (Napoli e Salerno), del primo Comitato Unico di Garanzia in un porto italiano, in linea con il patto per la parità di genere siglato da tutte le Adsp. Eventi del 4 ottobre 2021 ore 11.30 - AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Tavola rotonda territoriale ; ore 11.30/13.00 - AdSP del Mar Ionio - Pink Tank: prospettive al femminile per lo sviluppo sostenibile del settore dei trasporti oltre gli stereotipi di genere ; ore 11.30 - AdSP dello Stretto - Un patto per la Parità di Genere: l' impegno dei porti dello Stretto ; ore 15.00/16.30 - AdSP del Mar Ligure Occidentale - Le donne nello shipping: carriere, ambizioni e pregiudizi ; ore 15.30 - AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Programma palio marinaro dei tre porti . Ed. promozionale per la Parità di Genere; ore 16.00/17.30 - AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - In rotta per la Parità di Genere nel cluster portuale veneto ; ore 17.30/18.30 - AdSP del Mare Adriatico Orientale - Women in Transport: la sfida è iniziata. Essere donna nel mondo dei trasporti oggi ; L' Adsp del Mare Adriatico Centrale terrà delle interviste video a dieci donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti per dare voce alle donne che lavorano in ambito portuale; Eventi nei giorni successivi 7 ottobre 2021, ore 19 - AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale - Portualità e logistica: donne al timone. Un Patto per la parità di genere, la sfida dei porti italiani ; 9 ottobre 2021, ore 20 - Adsp del Mare di Sicilia Orientale - Un porto oltre ogni limite . - credito immagine in alto.

Ship Mag

Primo Piano

Le Donne nello Shipping: carriere, ambizioni, pregiudizi / Il webinar

Leonardo Parigi

La tavola rotonda in programma per lunedì 4 Ottobre alle ore 15, si terrà presso la Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio. Genova - Quante sono le donne che lavorano nell' ambito del cluster marittimo? Quali lavori svolgono, e quanto la tecnologia sta aprendo nuovi orizzonti per il lavoro femminile? Queste e molte altre le domande che animeranno la tavola rotonda ' Le Donne nello Shipping: carriere, ambizioni, pregiudizi' , in programma per lunedì 4 Ottobre alle ore 15, presso la Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio. L' evento, organizzato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in collaborazione con Shipmag, si inserisce nella cornice della 'Genoa Shipping Week'. Tra le panelist presenti, Maria Caterina Chiesa, Vicepresidente di Confindustria Genova con delega alla finanza e all' internazionalizzazione, Antonella Granero, HR Manager dell' AdSP, Lina Mazzucco, Change and Strategic Management Consultant e già Direttore Generale Italia di Royal Caribbean. Insieme a loro interverranno Barbara Mantovani, gruista presso PSA di Genova Prà, Stefania Morasso, Managing Director di Intermare, e Costanza Musso, Amministratore Delegato M.A. Grendi. Sei donne con esperienze diverse, in un mondo - quello marittimo - che viene spesso definito come un unicum, ma al cui interno si sviluppano professioni molto distanti. Sei donne che sapranno raccontare nel dettaglio le proprie esperienze personali e professionali, portando idee e riflessioni sui dati e sulla disparità tra i generi che caratterizza il mondo marittimo e portuale. Il prossimo 4 Ottobre sarà inoltre la Giornata dedicata alla Parità di Genere, momento in cui Assoporti stessa promuoverà numerose iniziative in tante delle Autorità Portuali italiane. L' evento vedrà i saluti istituzionali di Paolo Emilio Signorini, Presidente dell' Ente di Palazzo San Giorgio, per poi essere trasmesso online sulla piattaforma Zoom (per iscriversi: https://bit.ly/3FcALDE).

Messaggero Marittimo

Trieste

A Trieste 'Women in transport. La sfida è iniziata'

Webinar sull'equità di genere nel settore dei trasporti

Redazione

TRIESTE Lunedì 4 Ottobre dalle 17:30 alle 18:30 si terrà Women in transport. La sfida è iniziata, webinar promosso dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale per affrontare il tema dell'equità di genere nel settore dei trasporti e cercarne le possibili soluzioni tramite la condivisione di best practice messe in atto da alcune importanti aziende del settore dei trasporti e della logistica che hanno tra i loro vertici tre manager donne. L'evento, visibile a tutti in diretta streaming sulla piattaforma Microsoft Teams al link bit.ly/WomenInTransport_Trieste, sarà introdotto dal presidente del porti di Trieste e Monfalcone Zeno D'Agostino, che darà una fotografia dello stato dell'arte della gender equity nello scalo giuliano e sarà moderato da Eva Campi, consulente e partner di Newton spa. Il workshop prevede il contributo delle esperienze personali di tre donne manager di aziende del settore: Giuseppina Gualtieri, Presidente e AD di Tper, Gabriella Ruspa, Managing Director Marketing and Business Development di DHL Express Italy e Antonella Varbaro, Fleet Hotel Human Resources Director di Costa Crociere. Queste tre professioniste racconteranno il loro vissuto, aneddoti personali e quali strategie stanno mettendo in atto le aziende di cui fanno parte per affrontare il divario di genere in un settore che l'immaginario collettivo riporta da sempre esclusivamente all'universo maschile. Al termine dei loro interventi, le tre relatrici indicheranno ciascuna la propria parola chiave per vincere la sfida delle donne nel mondo dei trasporti e raggiungere obiettivi di eguaglianza e inclusione. L'iniziativa si inserisce nella più ampia cornice di Italian Port Days, promossa da Assoporti, con un focus dedicato al tema della presenza femminile nei trasporti il giorno 4 ottobre in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. I dati disponibili, infatti, mostrano come il numero di donne attive nel settore sia ancora molto basso a livello europeo, specie nell'area mediterranea, e come le donne ricoprano posizioni ancora lontane dall'esprimere il loro massimo potenziale. La giornata digitale in rosa si aprirà al mattino con un evento che coinvolgerà il ministro Enrico Giovannini, seguito nel pomeriggio da approfondimenti tematici locali a cura delle singole Autorità di Sistema, capaci di portare alla luce tutte le sfaccettature di questo fenomeno in un'ottica di condivisione delle problematiche e ricerca delle possibili soluzioni, prendendo spunto da esperienze già in essere anche in settori economici simili per background e radici culturali. Zeno D'Agostino invita a partecipare al webinar triestino lavoratrici e lavoratori, imprese del settore e cittadinanza: Ci auguriamo che il divario di genere nel mondo dei trasporti sia al più presto colmato. Siamo lieti di fare la nostra parte e di presentare delle esperienze positive significative che possano fungere da esempio e arricchire e stimolare il confronto sul tema, anche in previsione del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in merito alla diversità e all'inclusione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

The Medi Telegraph

Trieste

Economia marittima e ruolo delle donne, Trieste organizza un webinar

Trieste - Lunedì 4 ottobre dalle 17.30 alle 18:30 si terrà 'Women in transport. La sfida è iniziata', webinar promosso dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per affrontare il tema dell' equità di genere nel settore dei trasporti e cercarne le possibili soluzioni tramite la condivisione di best practice

LA STAMPA

The Medi Telegraph

Mercati › Normativa, direttive, diritto marittimo ›

Economia marittima e ruolo delle donne, Trieste organizza un webinar

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella cookie policy.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie.

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

Trieste - Lunedì 4 ottobre dalle 17.30 alle 18:30 si terrà ' Women in transport. La sfida è iniziata ', webinar promosso dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per affrontare il tema dell' equità di genere nel settore dei trasporti e cercarne le possibili soluzioni tramite la condivisione di best practice messe in atto da alcune importanti aziende del settore dei trasporti e della logistica che hanno tra i loro vertici tre manager donne. L' evento, visibile a tutti in diretta streaming sulla piattaforma Microsoft Teams al link bit.ly/WomenInTransport_Trieste , sarà introdotto dal presidente del porti di Trieste e Monfalcone Zeno D' Agostino, che darà una fotografia dello stato dell' arte della gender equity nello scalo giuliano e sarà moderato da Eva Campi, consulente e partner di Newton spa. Il workshop prevede il contributo delle esperienze personali di tre donne manager di aziende del settore: Giuseppina Gualtieri, Presidente e AD di Tper, Gabriella Ruspa, Managing Director Marketing and Business Development di DHL Express Italy e Antonella Varbaro, Fleet Hotel Human Resources Director di Costa Crociere. Queste tre professioniste racconteranno il loro vissuto, aneddoti personali e quali strategie stanno mettendo in atto le aziende di cui fanno parte per affrontare il divario di genere in un settore che l' immaginario collettivo riporta da sempre esclusivamente all' universo maschile. Al termine dei loro interventi, le tre relatrici indicheranno ciascuna la propria parola chiave per vincere la sfida delle donne nel mondo dei trasporti e raggiungere obiettivi di eguaglianza e inclusione. L' iniziativa si inserisce nella più ampia cornice di 'Italian Port Days', promossa da Assoporti, con un focus dedicato al tema della presenza femminile nei trasporti il giorno 4 ottobre in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. I dati disponibili, infatti, mostrano come il numero di donne attive nel settore sia ancora molto basso a livello europeo, specie nell' area mediterranea, e come le donne ricoprano posizioni ancora lontane dall' esprimere il loro massimo potenziale. La giornata digitale 'in rosa' si aprirà al mattino con un evento che coinvolgerà il ministro Enrico Giovannini, seguito nel pomeriggio da approfondimenti tematici locali a cura delle singole Autorità di Sistema, capaci di portare alla luce tutte le sfaccettature di questo fenomeno in un' ottica di condivisione delle problematiche e ricerca delle possibili soluzioni, prendendo spunto da esperienze già in essere anche in settori economici simili per background e radici culturali. Zeno D' Agostino invita a partecipare al webinar triestino lavoratrici e lavoratori, imprese del settore e cittadinanza: 'Ci auguriamo che il divario di genere nel mondo dei trasporti sia al più presto colmato. Siamo lieti di fare la nostra parte e di presentare delle esperienze positive significative che possano fungere da esempio e arricchire e stimolare il confronto sul tema, anche in previsione del raggiungimento degli obiettivi previsti dall' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in merito alla diversità e all' inclusione '.

La Gazzetta Marittima

Trieste

Mega hub mondiale a Trieste

LA GAZZETTA MARITTIMA

Mega hub mondiale a Trieste

TRIESTE Lo scalo giuliano ha un nuovo partner internazionale confermandosi una realtà portuale e logistica sempre più attrattiva per gli investitori esteri. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce una nuova collaborazione pluriennale tra Interporto di Trieste, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e British American Tobacco. BAT ha annunciato oggi alla presenza dei Ministri Patuanelli e Giorgetti, del governatore del FVG Massimiliano Fedriga e di altre Autorità, l'apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale A Better Tomorrow Innovation Hub con un investimento totale fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni e oltre 2.700 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo. Su un'area di 20.000 mq a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell'interporto di Trieste, in regime di punto franco, nascerà appunto l'hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l'esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina. La collaborazione prevede il coinvolgimento dell'Interporto di Trieste sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell'intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve e il primo modulo sarà completato e attivato nel 2022. Il nostro paese ha già da molti anni un ruolo fondamentale nello sviluppo del business di BAT, e attraverso questa iniziativa a Trieste, l'Italia diventerà l'hub centrale e motore della trasformazione dell'intera azienda. Non è un caso che Trieste, centro di eccellenza riconosciuto a livello mondiale nella scienza, con 30 centri di ricerca attivi e città con il più alto numero di ricercatori in Europa, sia stata scelta come sede dell'impianto. Le collaborazioni che si possono creare in un contesto così stimolante e all'avanguardia sono fondamentali per creare sinergie che possono rappresentare un'opportunità di sviluppo dell'economia locale e nazionale. Siamo orgogliosi di annunciare l'apertura di A Better Tomorrow Innovation Hub', un elemento fondamentale nei nostri obiettivi di trasformazione per ridurre l'impatto del nostro business sulla salute. La città di Trieste è stata scelta come sede di questo progetto in quanto centro leader per l'innovazione, cosa che dimostra le capacità del nostro Paese ha dichiarato Roberta Palazzetti, presidente e ad di BAT Italia e area director per il Sud Europa. Questo investimento rafforza ulteriormente il legame tra BAT e l'Italia. Negli ultimi anni, BAT ha contribuito alle entrate erariali dello stato con oltre 2 miliardi di euro l'anno tra accise e IVA. Con questa iniziativa vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del nostro settore, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che soddisfino le preferenze dei consumatori adulti e attraverso un processo di innovazione continua che possa realizzare un reale cambiamento in termini di sostenibilità e di riduzione del nostro impatto sulla salute. L'Innovation hub costituisce un punto di incontro dei nostri valori, tutti finalizzati alla costruzione di A Better TomorrowTM. Il lancio di questo hub porterà alla futura creazione di 2.700 posti di lavoro previsti, tra cui: circa 600 posti di lavoro diretti stimati che includeranno risorse STEM, altamente qualificate nel campo della Ricerca e Sviluppo e della digitalizzazione. circa 2.100 posti di lavoro indiretti in termini di indotto stimati sia a livello locale che nazionale. Va rilevato che questo nuovo insediamento è un tassello fondamentale del più ampio progetto di sviluppo, iniziato nel 2017 dall'Interporto di Trieste con l'acquisizione dell'area di Bagnoli della Rosandra (FREEeste), e finalizzato all'ammodernamento e ampliamento delle

proprie infrastrutture logistiche a supporto dell'incremento dei traffici e dell'intermodalità del sistema regionale. Nell'arco temporale 2018-2021 l'interporto ha già investito oltre 30 milioni di euro nella riqualificazione dell'area di Bagnoli e nello sviluppo della sede di Fernetti, supportato dai principali soci industriali e finanziari (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Friulia Finanziaria Regionale, Camera di Commercio della Venezia Giulia e la tedesca Duisburger Hafen). Su questo punto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino ha dichiarato: L'investimento di BAT è strategico per Trieste e l'intera Regione perché porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un'evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all'interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Premia anche il lavoro di questi anni in cui l'Autorità di Sistema Portuale ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest'ottica che l'operazione è importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent'anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo. Sulla stessa linea anche Paolo Privileggio, presidente e ad dell'Interporto di Trieste Questa operazione conferma il ruolo di cerniera dell'Interporto di Trieste quale driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l'inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve.

Il Nautilus

Venezia

PORT DAYS 2021, ADSP MAS: SETTIMANA DI EVENTI NEL SEGNO DELL' INCLUSIONE, DELLO SCAMBIO CULTURALE E DELLA CRESCITA

PORT DAYS 2021, ADSP MAS, INSIEME AL COMUNE DI VENEZIA, ALLA CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA, A VENEZIA PORT COMMUNITY E ALL' INTERNATIONAL PROPELLER CLUB, APRE IL PORTO ALLA CITTA' CON UNA SETTIMANA DI EVENTI NEL SEGNO DELL' INCLUSIONE, DELLO SCAMBIO CULTURALE E DELLA CRESCITA L' apertura della manifestazione è affidata al webinar 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' In programma visite guidate dedicate agli studenti e ai cittadini presso Porto Marghera e una mostra d' arte contemporanea aperta ai residenti Da lunedì 4 a domenica 10 ottobre Venezia -Il porto come motore economico del territorio e dell' intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia, la Venezia Port Community e l' International Propeller Club - Port of Venice, nell' ambito degli Italian Port Days 2021, in programma da lunedì 4 a domenica 10 ottobre. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell' anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia - città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da Assoporti nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan 'opening port life and culture to people' favorendo così l' integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 ottobre, alle ore 16.00, con il seminario 'In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto' che concentrerà la propria attenzione sull' obiettivo n.5 dell' Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L' evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagoniste sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l' incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l' attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l' uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d' arte contemporanea 'Venice StArt' allestita all' interno dello spazio 'ARTERMINAL', presso il Terminal portuale di San Basilio. L' esposizione, curata da Mario Mazzoleni, Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate gli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall' AdSP MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia "Vendramin Corner" (indirizzo Trasporti e Logistica - Nautico), l' Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l' Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre il programma si

conclude con una serie di itinerari guidati presso 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto

Il Nautilus

Venezia

Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d' altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l' evoluzione della relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su: https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivita-portuali-da-venezia-heritage-tower-170277644017)

Messaggero Marittimo

Venezia

Il porto motore economico del territorio

Redazione

VENEZIA Il porto come motore economico del territorio e dell'intero ecosistema logistico, come luogo di lavoro e al tempo stesso luogo in grado di generare opportunità di business ma anche luogo di inclusione e scambio culturale. E' questo il file rouge che unisce gli eventi proposti dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, in collaborazione con il Comune di Venezia la Capitaneria di Porto di Venezia, la Venezia Port Community e l'International Propeller Club Port of Venice, nell'ambito degli Italian Port Days 2021, in programma da lunedì 4 a domenica 10 ottobre. Una settimana di iniziative ed eventi per raccontare e mostrare alla comunità, nell'anno in cui si celebrano 1600 anni dalla sua fondazione, la Venezia città portuale dalle molteplici sfaccettature. La manifestazione, lanciata a livello nazionale da Assoporti nel 2019, intende infatti promuovere e far conoscere ai cittadini la valenza delle attività portuali e della cultura del mare come riassume lo slogan opening port life and culture to people favorendo così l'integrazione tra aree portuali e comunità. Il programma A Venezia, i Port Days 2021 prendono il largo lunedì 4 Ottobre, alle ore 16.00, con il seminario In rotta per la parità di genere nel cluster portuale veneto che concentrerà la propria attenzione sull'obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 ONU (parità di genere) nel comparto marittimo-portuale. L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube PortofVenice e vedrà come protagoniste sei testimonial provenienti da diversi ambiti del comparto marittimo-portuale che tratteranno il tema della governance nel settore. Durante l'incontro verranno inoltre proposte azioni concrete, da adottare sia livello territoriale che nazionale, per l'attuazione dei principi di parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e per rimuovere ogni ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza, sia per quanto concerne la retribuzione, la formazione e la tutela sociale. Martedì 5 e mercoledì 6 Ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, tutti i residenti della città di Venezia (muniti di green pass e carta di identità) potranno visitare gratuitamente la mostra d'arte contemporanea Venice StArt allestita all'interno dello spazio ARTERMINAL, presso il Terminal portuale di San Basilio. L'esposizione, curata da Mario Mazzoleni, Direttore artistico di Art Event Mazzoleni, coinvolge oltre 100 artisti e 600 opere di diversi stili, esposte per sezione, ciascuna dedicata a un diverso tipo di rappresentazione artistica: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alle installazioni. I Port Days 2021 proseguono giovedì 7 e venerdì 8 Ottobre, con le visite in barca realizzate in collaborazione con la Capitaneria di Porto, dedicate gli studenti delle scuole superiori del territorio che aspirano ad una professione in campo marittimo-portuale. Già 3 gli Istituti coinvolti dall'AdSP MAS: il POLO TECNICO PROFESSIONALE di Venezia Vendramin Corner (indirizzo Trasporti e Logistica Nautico), l'Istituto di Istruzione Superiore L. Luzzatti (indirizzo logistica e trasporti), e l'Istituto Tecnico Superiore Marco Polo, per un totale di 180 studenti coinvolti. Sabato 9 e domenica 10 Ottobre il programma si conclude con una serie di itinerari guidati presso Venezia Heritage Tower, la storica torre di raffreddamento collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali, aperti a tutti i cittadini. Alla base della torre ai partecipanti verrà illustrato quel patrimonio immateriale custodito a Porto Marghera e composto da numerosi brevetti originali registrati proprio a Venezia e che sono stati adottati da tutto il mondo. A 60 metri d'altezza, i visitatori potranno osservare il cuore pulsante del porto commerciale e industriale della città e conoscere, grazie a una guida esperta, l'evoluzione della

relazione tra mondo produttivo e della logistica. Per le visite guidate (organizzate per turni) è necessario iscriversi su: https://www.eventbrite.it/e/biglietti-panoramica-a-360-sulle-attivita-portuali-da-venezia-heritage-tower-170277644017).

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Lanterna di Genova, i progetti in corso: passeggiata ciclabile, nuovi biglietteria e punto ristoro

Conclusi invece altri interventi come i pannelli informativi. A novembre sarà rinnovato il sito web

Una serie di progetti per la Lanterna di Genova che riguardano la passeggiata, nuovi biglietteria e punto di ristoro sono stati donati in un evento intitolato "**Valorizzazione e accessibilità del complesso monumentale: aggiornamento su attività e progetti**".

La progettazione, realizzata dagli architetti **Andrea Marenco, Marina Bonacasa, Diego Zoppi** grazie al sostegno di Fondazione

Una serie di progetti per la Lanterna di Genova che riguardano la passeggiata, nuovi biglietteria e punto di ristoro sono stati donati in un evento intitolato " Valorizzazione e accessibilità del complesso monumentale: aggiornamento su attività e progetti ". La progettazione, realizzata dagli architetti Andrea Marenco, Marina Bonacasa, Diego Zoppi grazie al sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, è stata donata alla città da Aps Amici della Lanterna, che continua a promuovere e sostenere iniziative e progetti per la valorizzazione del complesso monumentale della Lanterna di Genova e il contesto in cui è storicamente inserito. L' adeguamento della passeggiata della Lanterna come percorso ciclabile-pedonale è stato presentato mostrando nel progetto l' innalzamento del parapetto della passeggiata con inserimento tubolare aggiuntivo per aumentare l' altezza dei parapetti. Il disegno è coerente al linguaggio architettonico dei parapetti esistenti che verranno mantenuti e sottoposti a manutenzione, dove necessario. Sono stati localizzati punti con rastrelliere per ricarica elettrica per bici e skate elettrici. Biglietteria a inizio passeggiata - Progetto preliminare Prevista la creazione di una biglietteria stabile presso lo slargo presente presso il cancello di ingresso della Passeggiata della Lanterna, anche in questo caso da realizzarsi con forme e materiali coerenti con i materiali già utilizzati per realizzare la passeggiata della Lanterna e al contempo consentano trasparenza verso il muro e protezione contro gli agenti atmosferici. Punto Ristoro e Bookshop - Progetto preliminare In programma la creazione di ' punto ristoro e bookshop ' presso l' attuale biglietteria da realizzarsi con forme e materiali che si armonizzino con lo sperone roccioso su cui insisterà il nuovo manufatto, siano coerenti con i materiali già utilizzati per realizzare la passeggiata della Lanterna e il parco urbano, e al contempo consentano trasparenza verso il muro con feritoie esistente, nell' ottica di fornire un servizio indispensabile alla fruizione del manufatto. Si è concluso invece il posizionamento dei pannelli informativi che partono dal Galata Museo del Mare per arrivare fino all' altezza del Terminal Traghetti, raggiungendo la segnaletica già esistente per la passeggiata che conduce alla Lanterna. Nel 2021 il complesso monumentale ha registrato, alla riapertura al pubblico, una importante crescita dei visitatori, in particolare nei mesi estivi: 8.533 visitatori complessivamente nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 che, rapportati ai 4.629 degli stessi mesi del 2020 rappresentano un +84,34% Il posizionamento della nuova segnaletica di avvicinamento contribuisce a rendere il monumento simbolo della città sempre più accessibile e facilmente raggiungibile. Restauri Il 2021 è stato un anno significativo per i restauri conservativi, che hanno interessato sia la Porta Nuova della Lanterna sia la torre del faro. La Porta Nuova della Lanterna Voluta da Re Carlo Felice e inaugurata nel 1831, era l' accesso a Genova da Occidente, parte dell' ultimo bastione difensivo della cinta muraria a protezione della città. Rimosso dalla sua collocazione originaria, l' imponente Portale è oggi addossato alle fortificazioni all' interno dell' Open air Museum nel parco, nel Complesso Monumentale della Lanterna di Genova. Il complesso lavoro di restauro realizzato da Co.Art di Maria Luisa Carlini e Stefano Meriana da marzo a luglio di quest' anno, ha previsto diverse fasi, che hanno consolidato i materiale e portato anche a ristabilire l' equilibrio cromatico del monumento. L' intervento conservativo si è concluso con l' applicazione di un protettivo superficiale per contenere e rallentare il degrado della pietra di Promontorio. Durante i lavori è stato

possibile studiare da vicino il monumento e sono emerse anche alcune curiosità, come ad esempio la data incisa in numeri arabi alla base del leone di sinistra dello stemma, oppure alcune lesioni provocate da colpi di arma da fuoco sulla porta e sull' epigrafe (la forma delle tracce riporta a pallottole sferiche, di piombo o altro metallo, come quelle

utilizzate nell' Ottocento: tutto da scoprire il riferimento alla storia della città) Le targhe contro i fulmini Realizzato da Iacco Morlotti nel mese di giugno, il restauro ha interessato le 4 targhe di marmo posizionate nella seconda metà del Settecento sui quattro lati della torre sopra la prima terrazza panoramica, con invocazioni per la protezione contro i fulmini. Restauro in quota delle targhe in marmo sulla Lanterna Come già per lo stemma della città sulla facciata nord presentato nel 2019, il restauro è stato realizzato questa estate da Restauro in Quota di Formento Restauri. Il lavoro, realizzato con la spettacolare e innovativa tecnica del restauro in fune, ha previsto la pulitura, il consolidamento e la ripresa pittorica delle incisioni, delle targhe commemorative in marmo posizionate sulla torre del faro a oltre 70 metri di altezza dalla base della torre e oltre 100 metri sul livello del mare. Altri interventi nella torre del faro Formento Restauri ha curato anche altri interventi all' interno della torre del faro, tra cui i pavimenti marmorei che sono stati ripristinati, come erano storicamente, in marmo bardiglio e marmo bianco. La rubrica #RestauriAllaLanterna Per informare e aggiornare i suoi visitatori sulle attività in corso, la Lanterna ha realizzato una serie di contenuti e approfondimenti che hanno accompagnato le diverse fasi del restauro, pubblicati sui canali Facebook e Instagram Lanterna di Genova. Immagini, dettagli, approfondimenti, interviste e incontri con i professionisti: un modo per far conoscere il complesso monumentale, la sua storia, il delicato lavoro di restauro e molte curiosità. Pannelli didattici Il percorso di avvicinamento alla Lanterna, dalla passeggiata affacciata sul porto, al parco dell' Open Air Museum, è ora arricchita da nuovi pannelli didattici che illustrano il contesto in cui è inserito il faro, la vita e il lavoro portuale, le prospettive e gli scenari antichi e attuali, i contenuti affrontati all' interno del museo nelle antiche fortificazioni. I pannelli sono stati realizzati da Studio Arteprima di Luigi Berio, che cura Brand Lanterna e allestimenti e Graphic Design del complesso monumentale: circa 40 pannelli, corredati da immagini attuali e storiche con contenuti in italiano e inglese, corredati da Qr code per ulteriori approfondimenti e lingue di fruizione, nell' ottica di un allestimento sempre più immersivo e inclusivo, rivolto al pubblico internazionale dei visitatori del monumento simbolo della città. Il progetto è realizzato grazie a Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con banchero costa & c. s.p.a., banchero costa insurance broker s.p.a., banchero costa & c. agenzia marittima s.p.a., Chugoku Boat Italy S.p.A, Costa Crociere S.p.A. per i pannelli della passeggiata affacciati sul Porto; Gruppo Spinelli, Rimorchiatori Riuniti, Coop Liguria per i pannelli dell' Open Air Museum nel Parco. Un ringraziamento particolare all' Associazione Promotori Musei del Mare, che è partner dell' iniziativa, e a Gruppo Finsea e Fondazione Carige, che quest' anno hanno supportato i progetti di valorizzazione. «Abbiamo sostenuto il progetto dell' Open Air Museum per una duplice motivazione commenta Paolo Emilio Signorini, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dalla passeggiata che porta alla Lanterna si vede gran parte del porto di Genova ed è importante che i visitatori che la percorrono sappiano che stanno guardando il motore economico della città, la sua multifunzionalità, la sua storia, la sua progettualità. Inoltre il progetto risponde pienamente all' obiettivo di sostenibilità sociale declinata come accesso all' istruzione ed alla cultura. La sostenibilità è il cardine su cui ruotano oggi molte delle attività di Adsp, non ultimo il sostegno ad attività culturali di qualità come il progetto promosso dal Mu.MA Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni». Sempre in ottica di una migliore accessibilità, entro il mese di novembre, grazie al contributo di Psa Italy e Fondazione Carige, sarà rinnovato e aggiornato il sito internet con una grafica più accattivante e maggiore interattività.

FerPress

Genova, Voltri

Mims: parte oggi effettuato dalla CIN il collegamento in continuità territoriale Genova-Porto Torres. In estate sarà a libero mercato

(FERPRESS) Roma, 1 OTT La Compagnia Italiana di Navigazione Spa effettua da oggi, primo ottobre 2021, e per la durata di 60 mesi, il collegamento marittimo Genova-Porto Torres in regime di continuità territoriale. Il servizio avrà frequenza giornaliera per tutto il periodo invernale, dal primo ottobre di ogni anno e fino al 31 maggio dell'anno successivo.Nei mesi estivi il collegamento sarà assicurato in regime di libero mercato.Il 29 settembre 2021 la CIN Spa è risultata aggiudicataria del servizio in concessione di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci a seguito di una procedura di gara aperta svolta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. La società effettuerà il collegamento con tempi di percorrenza ridotti di un'ora rispetto ai precedenti collegamenti e garantendo standard qualitativi del servizio elevati.

Informatore Navale

Genova, Voltri

La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce nell'unità di trasporto intermodale (UTI): il CTU Code

In occasione della Genoa Shipping Week, Lunedì 4 Ottobre 2021 , dalle 9.30 si svolgerà in streaming il convegno La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce nell'unità di trasporto intermodale (UTI): il CTU Code organizzato da C.I.S.Co in collaborazione con il BIC , sponsorizzato da Siat S.p.A. e Cordstrap Italia S.r.l. , special event del programma 'Il miglio mancante' a cura di Promos Italia e Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. La pubblicazione, sia della guida, sia della relativa lista di controllo per l'imballaggio dei container, è stata resa possibile grazie al sostegno del Bureau International Containers (BIC) e del Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co). Grazie a questo lavoro di traduzione, l'Italia entra nel novero delle poche nazioni meritevoli di avere una guida tecnica in lingua originale sulla sicurezza della caricazione e subito a disposizione degli operatori disponibile QUI .

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Porto di Genova, ecco lo Sportello Unico

GENOVA - Il Comitato di gestione ha deliberato l' approvazione del Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA) , strumento fondamentale per l' accelerazione del processo di digitalizzazione e semplificazione amministrativa del sistema portuale. L' avvio operativo dello Sportello consentirà di velocizzare e semplificare i procedimenti amministrativi e autorizzativi concernenti le attività economiche. In particolare, entro il prossimo 31 dicembre l' Autorità di sistema intende assicurare la gestione tramite il SUA di almeno il 25 per cento dei procedimenti indicati nel Regolamento, tra cui il rilascio di autorizzazioni per il transito di trasporti eccezionali, le procedure di accesso agli atti e le autorizzazioni all' occupazione di spazi pubblici portuali. I l Comitato ha anche approvato il Protocollo d' Intesa tra Assoporti - Associazione dei Porti Italiani e Federmanager per il recepimento del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, firmato il 30 luglio 2019 tra Confindustria e Federmanager, valido anche per dirigenti e Segretari Generali delle Autorità di Sistema Portuale. Inoltre, sono state approvate alcune sospensioni di aree in concessione per dare avvio e proseguire importanti opere infrastrutturali quali la riqualificazione dell' edificio Hennebique, la nuova Torre Piloti, lo spostamento del Viadotto di Voltri-Prà e il consolidamento dell' accosto di ponente di Ponte dei Mille. Infine, il Comitato ha aggiornato la seduta per l' esame dell' argomento iscritto all' ordine del giorno relativo al rilascio della concessione pluriennale in capo a Terminal Rinfuse , tenuto conto della richiesta in tal senso della Commissione Consultiva e dei membri del Comitato di Gestione.

PiacenzaSera.it

La Spezia

Il porto di La Spezia socio di Pc Expo "Finestra commerciale che si apre sul mondo" foto

L' Autorità portuale del mar ligure orientale, che comprende il porto di La Spezia e quello di Marina di Carrara, tra i nuovi soci di Piacenza Expo. Una partecipazione di 100mila euro (pari all' un per cento dell' ente fiera), destinata ad essere ufficializzata nei prossimi mesi, con l' approvazione delle rispettive assemblee dei soci, ma già in grado adesso di aprire gli orizzonti commerciali del nostro territorio. Per questo motivo Piacenza Expo e Banca di Piacenza hanno deciso di promuovere a palazzo Galli un convegno aperto alle categorie economiche locali, proprio per presentare le opportunità di crescita che questo accordo rappresenta. Il sindaco di Piacenza, Patrizia Barbieri, ricorda che quella con La Spezia è una collaborazione di lungo corso, già ratificata da un protocollo nel 2015. "Oggi si fa un passo in più - sottolinea -. Il ruolo strategico della nostra logistica viene riconosciuto anche dal decreto Genova (per la ricostruzione del Ponte Morandi, ndr), che ci ha promosso a retroporto della città ligure". Passi avanti sono stati fatti anche in ambito regionale, la nostra provincia infatti è diventata "zona di logistica semplificata dell' Emilia Romagna, collegata al porto di Ravenna. Questo è un settore sempre più competitivo: serve una logistica di altissima qualità, perché in questo modo diamo risposte non solo commerciali ma anche ambientali, migliorando i collegamenti anche grazie al progetto del polo del ferro che sta andando avanti". Il presidente del comitato esecutivo della Banca di Piacenza, Corrado Sforza Fogliani, ha sottolineato l' importanza di questo accordo, che inverte la tendenza - per il nostro territorio - di vedere trasferiti altrove non i centri decisionali, ma anche le proprie risorse. Foto 2 di 2 Tocca poi a Giuseppe Cavalli, amministratore unico di Piacenza Expo, e a al presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale-Porto di La Spezia, Mario Sommariva entrare nel merito. "Questo rapporto di collaborazione è iniziato lo scorso anno e si è consolidato strada facendo, consentendo di raggiungere un risultato importante per Piacenza Expo con ricadute molto positive per tutta la provincia - spiega Cavalli -. Siamo stati la capitale italiana dell' autotrasporto e diventati nel corso degli anni un importante centro di logistica. Piacenza Expo svolge il ruolo importante di collegamento tra tutte le realtà economiche e dopo il periodo di crisi ha ripreso la propria attività con ottimi risultati: la mostra Geofluid ha visto 10mila visitatori, il Gis che aprirà nei prossimi giorni farà numeri altrettanto positivi. Bisogna credere in questa opportunità e unire le forze: la fiera è commercio, commercio è sviluppo, e lo sviluppo è sociale". "Insieme a Piacenza Expo vogliamo offrire a questo territorio i servizi che un' infrastruttura come la nostra può dare: una maggiore connettività con il mondo, uno sbocco al mare che può rappresentare può nell' immediato futuro una carta vincente - commenta il presidente Sommariva -. Questa intesa non è una superfetazione nata in provetta, ma nasce da rapporti di lungo corso, come è già stato ricordato. Siamo abituati a dialogare con più regioni: siamo infatti presenti in Liguria, con il porto di La Spezia, e in Toscana, con il porto di Marina di Carrara. Il nostro valore economico è di oltre 120 milioni di euro e abbiamo sia volumi maggiori che un raggio d' azione più ampio rispetto al porto di Ravenna. Il nostro obiettivo è di fornire un carnet di servizi all' industria piacentina, per trovare le migliori soluzioni per i propri trasporti. La nostra partecipazione in Piacenza Expo è simbolica, senza fare gli elefanti in cristalleria, ma con spirito di servizio". Leggi anche Tornano le Giornate del Sollevamento, 400 espositori e già 8mila preregistrazioni.

La Gazzetta Marittima

Ravenna

Ravenna vara le aree del Port hub

LA GAZZETTA MARITTIMA

Ravenna vara le aree del "Port hub"

RAVENNA Ha avuto luogo alla presenza delle autorità civili, militari e religiose la cerimonia per la consegna delle aree e l'avvio delle attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri del Progetto Ravenna Port Hub. Dopo la firma, il 5 novembre scorso, del contratto di affidamento della progettazione esecutiva e di realizzazione dei lavori del progetto, si è infatti compiuto un ulteriore passo avanti verso l'insediamento dei cantieri. Una giornata importante che segna l'inizio di una serie di attività fondamentali per l'HUB e dunque per arrivare a garantire competitività al porto di Ravenna nei prossimi anni. Grazie agli interventi previsti in questa prima fase del progetto interventi di approfondimento dei fondali, di ammodernamento degli impianti, di realizzazione di nuove banchine e di nuove aree logistiche che insieme agli altri progetti in corso nei prossimi quattro anni vedranno investimenti pubblici e privati per 900 milioni di euro, lo scalo di Ravenna si candida a diventare l'Hub commerciale più importante in Adriatico. Molti sono stati i ringraziamenti espressi durante la mattinata a tutti coloro che hanno consentito, lavorando insieme con determinazione, di assistere oggi a questa cerimonia che segna un altro passo avanti concreto verso la realizzazione di quel disegno strategico cui da tempo si sta lavorando e al quale tutta la comunità portuale sta dando il proprio significativo contributo. Il momento tanto atteso è arrivato, ha dichiarato Umberto Esposito del Consorzio Stabile Grandi Lavori già da qualche giorno abbiamo iniziato le attività propedeutiche ai lavori che ci metteranno nella condizione di partire senza indugi con la realizzazione delle opere. L'intervento che stiamo per realizzare riveste un carattere di primaria importanza per il porto di Ravenna, la città, la cittadinanza, la portualità nazionale ed internazionale. È l'opera di maggiore importanza nel campo delle infrastrutture marittime che parte oggi in Italia e noi siamo orgogliosi di far parte di questo prestigioso ed importante progetto. Un Progetto, questo dell'Hub Portuale di Ravenna ha affermato Marco Di Stefano della Sispi, una delle società di progettazione di indubbia complessità, che mobilita molte risorse ma che non potrebbe realizzarsi se non ci fosse la condivisione ed il sostegno dell'intera comunità portuale. Non bastano tecnici ed ingegneri compiere un Progetto di tali dimensioni e siamo contenti di poterlo portare avanti lavorando in sinergia con tutti gli operatori del Porto, oggi presenti, che sono coloro per i quali questo Progetto esiste e sui quali questo progetto è destinato ad avere le maggiori ricadute in futuro. Il Progetto è composto di due fasi: la prima del valore complessivo di 235 milioni euro finanziati da CIPE, Banca Europea degli Investimenti, Unione Europea (Innovation and Networks Executive Agency) e dalla stessa Autorità di Sistema Portuale consistono nell'escavo di 5 milioni di metri cubi di sedimenti, per approfondire i fondali del porto sino a -12,5 mt, nel rifacimento del primo lotto di banchine esistenti (per oltre 6,5 km) per adeguarle ai nuovi fondali e nella realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt in Penisola Trattaroli a servizio di una nuova area portuale da destinarsi principalmente a Terminal Container. La seconda fase del valore complessivo 230 milioni, interamente finanziati con risoerse derivanti dal Fondo Infrastrutture del Ministero e da risorse derivanti dal PNRR, oltre che da risorse della stessa Autorità, prevede l'adeguamento di ulteriori banchine, l'approfondimento dei fondali a -14,50 mt e la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali risultanti dall'escavo. Il progetto definitivo è stato redatto e dopo aver ottenuto le relative autorizzazioni ambientali, sarà posto a bando di gara.

Ravenna Today

Ravenna

Taglio del nastro per il deposito di Gnl al Porto: è il primo in tutta Italia

Il nuovo deposito di gas naturale liquefatto di Ravenna ha comportato un investimento di circa 100 milioni di euro

C' è una data: è stata fissata per martedì 26 ottobre l' inaugurazione del primo deposito di gas naturale liquefatto (Gnl) operativo in Italia, al Porto di Ravenna. Il taglio del nastro avverrà a mezzogiorno. Ancora da definire il programma completo. A metà settembre erano partiti i primi test in attesa dell' ingresso in attività vero e proprio. Il Gnl, rispetto ai combustibili tradizionali, è in grado di eliminare totalmente le emissioni di ossido di zolfo (SOX) e di polveri sottili (PM), l'80-90% delle emissioni di ossido di azoto (NOX) e di abbattere di circa il 20 % quelle di anidride carbonica (CO2). Il nuovo deposito di Ravenna ha comportato un investimento di circa 100 milioni di euro. Avrà una capacità di movimentazione annua di oltre un milione di metri cubi di gas e una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi. Si tratta del primo deposito Gnl attivo nei confini dell'Italia continentale.

Risveglio Duemila

Ravenna

Anche Ravenna partecipa alla giornata per la parità di genere nei porti

Lunedì 4 ottobre, dopo l' evento di Assoporti, le Autorità di Sistema Portuale nei vati territori terranno eventi sul tema

La sede di Autorità Portuale Si avvierà il prossimo 4 ottobre a partire dalle ore 10, la giornata per la parità di genere nei porti che si terrà in modalità ibrida, con live streaming accessibile a tutti. È previsto un intervento di chiusura da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, il quale ha dato l' input per l' avvio di azioni in tema di superamento delle disuguaglianze. Come noto, Assoporti insieme a tutte le Autorità di Sistema Portuale, all' interno del progetto - Women in Transport - the challenge for ItalianPorts - ha redatto e sottoscritto il Patto per la parità di genere nello scorso mese di agosto. Scopo del documento: la lotta contro le disuguaglianze di genere , in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell' Unione Europea e del Pnrr. Dopo l' adesione della totalità delle AdSP, il Patto è stato presentato alle altre associazioni di cate goria del cluster e alle parti sociali che hanno subito colto la rilevanza del documento. Lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile , di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell' organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfiggere le disuguaglianze. Per dare maggiore diffusione del documento, avviando una campagna di sensibilizzazione sui territori, il prossimo 4 ottobre sarà dato il via alla Giornata per la Parità di Genere che partirà dall' evento in sede di Assoporti (con collegamento a distanza in live streaming). Successivamente, diverse AdSP organizzano seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema con numerose personalità che interverranno. Ricordiamo che il progetto di Assoporti e delle Autorità di Sistema Portuale, Women in Transport - the challenge for ItalianPorts, mira a rafforzare l' impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale.

Corriere Marittimo

Livorno

Livorno, Fumata bianca per il bando della Darsena Europa

01 Oct, 2021 'Siamo all' inizio di un processo importante e simbolico' - ha sottolineato il ministro delle Infrastrutture Giovannini - "Sappiamo che i tempi di realizzazione devono essere rapidi e possono essere rapidi". Lucia Nappi LIVORNO - Alle ore 15,14 del 30 settembre, dagli uffici della struttura commissariale dell' Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale, è partito il click che ha dato il via formale per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea del bando di gara delle opere a mare della Darsena Europa. E in particolare delle opere marittime di difesa e per gli interventi di dragaggio del progetto della Maxi Darsena, l' espansione a mare con la quale il porto di Livorno mira a conquistare nuove quote di traffico. Quindici minuti dopo quel click, atteso da oltre dieci anni, c' è stato l' avvio della conferenza stampa con la quale l' ente ha annunciato la fumata bianca del progetto. Schierati attorno al grande tavolo ovale della sala Gallanti di Palazzo Rosciano, tutti i big delle istituzioni locali e regionali. il presidente dell' Authority, Luciano Guerrieri, con lui il segretario generale Matteo Paroli e i suoi più stretti collaboratori, a cominciare dai componenti della struttura commissariale, la vice commissaria Roberta Macii, il dirigente tecnico Enrico Pribaz, per finire con il dirigente amministrativo Simone Gagliani. In prima fila la Regione Toscana , che nel progetto ha investito 200 milioni euro, e per la quale la Darsena livornese è il fiore all' occhiello per il rilancio dell' economia regionale il governatore Eugenio Giani, lo ha detto a chiare note. Con lui l' assessore regionale alle Infrastrutture, Stefano Baccelli; Presente l' amministrazione comunale: il sindaco di Livorno, Luca Salvetti ; l' assessora al porto, Barbara Bonciani e il comandante della Capitaneria di Porto , Gaetano Angora. Ospite d' onore, collegato in remoto, il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che ha voluto essere presente per sottolineare l' importanza del momento, ma anche per ascoltare. Il ministro ha espresso una posizione chiara nei confronti dell' opera, congratulandosi con quanti hanno lavorato in questi mesi per arrivare alla pubblicazione del bando: 'Siamo all' inizio di un processo importante e simbolico' - ha sottolineato il ministro - 'Oggi è l' avvio di un processo. Sappiamo che i tempi di realizzazione devono essere rapidi, possono essere rapidi. Questa è la novità di lavorare insieme con procedure rapide come quelle che abbiamo previsto per il PNRR e il fondo complementare e non solo' - nella sala si percepisce distintamente l' emozione del momento, nel vedere conclusa una fase faticosa e lunga. - 'Lavori come questi danno un senso di prospettiva che abbiamo provato ad inserirene il PNRR e nel Fondo Complementare come investimento sul porto e sul trasporto marittimo senza precedenti, per trasformare i nostri porti in senso green, con il progetto cold ironing, ma anche per modificare il modo con cui le navi vengono alimentate" - Ha concluso Giovannini - " Questa opera è immaginata nel solco dell' aumento del nostra capacità, come Paese, di realizzare uno sviluppo sostenibile. Interventi di questo tipo si inseriscono in un quadro coerente che testimonia che il cambio del nome al ministero, in Infrastrutture e Modalità Sostenibili non è un cambiamento semplicemente formale'. Ringrazio i presidenti che fin dall' inizio hanno voluto mantenere questo sforzo con una pianificazione sempre più integrata che il ministero non mancherà di sostenere.' La convocazione della conferenza stampa era arrivata nelle mail delle redazioni dei giornali circa 24 ore prima, facendo sobbalzare sulle sedie quanti aspettavano e contavano i minuti nell' attesa del bando, annunciato da Guerrieri nei mesi scorsi per la fine di settembre. E così è stato, il 30 settembre 2021, il progetto è uscito dagli uffici di Scali Rosciano per diventare bando di gara . Adess0 rimane da aspettare fino al 7 dicembre, data entro la quale i soggetti interessati potranno

presentare la propria

Corriere Marittimo

Livorno

candidatura. L' aggiudicazione è prevista per fine gennaio. Dopo di che, ci vorranno 90 giorni per la progettazione esecutiva mentre, contemporaneamente, verranno avviate le attività per la bonifica bellica, che richiederanno 270 giorni di tempo. I lavori inizieranno insomma nel 2022. Una previsione di 1700 giorni (circa quattro anni e 6 mesi) ed un ammontare globale di 393 milioni di euro (il quadro economico è di 450 milioni di euro) - per l' esecuzione degli interventi e dei dragaggi., tempi di realizzazione dell' opera che tuttavia subiranno la tempistica dello svolgimento della Valutazione di impatto ambientale che Guerrieri avvierà quanto prima. ---------- Il presidente Guerrieri ha illustrato il contenuto dell' appalto, che comprende le opere di protezione della nuova imboccatura portuale del porto di Livorno (imboccatura Nord), il nuovo bacino portuale della Darsena Europa con il relativo canale di accesso, la realizzazione di nuove vasche di contenimento e le attività di dragaggio connesse alla loro funzionalità. Più in dettaglio, si prevede la realizzazione di una diga foranea esterna di 4,6 km, composta dal nuovo molo di sopraflutto (Diga Nord) e dalla realizzazione della nuova Diga della Meloria in sottoflutto (mentre quella vecchia verrà demolita). Verranno inoltre realizzate dighe interne per 2,3 km, a delimitare le nuove vasche di colmata (90 ettari) che si andranno ad aggiungere a quelle già esistenti (da 70 ettari) e già oggetto di un progetto di consolidamento. Gli interventi di dragaggio sono finalizzati all' imbasamento delle nuove opere, all' approfondimento dei fondali del canale di accesso e alla realizzazione dei bacini e delle darsene interne. Complessivamente verranno dragati 15,7 milioni di metri cubi. Una quota parte dei sedimenti, per un totale di cinque milioni di metri cubi, verrà destinata al contrasto dell' innalzamento del livello del mare e della perdita delle superfici della costa per effetto dell' erosione costiera. Al tempo stesso i sedimenti verranno impiegati come materiale di riempimento e di costruzione, in sostituzione del materiale vergine di cava, quindi con finalità di protezione del Paesaggio. A questo scopo l' Authority si è anticipata utilizzando lo strumento della conferenza di servizi istruttoria che si è svolta presso la Regione Toscana, con la finalità di individuare le aree maggiormente compromesse affinché la destinazione dei sedimenti di dragaggio potesse intercettare le esigenze maggiormente urgenti di ripascimento, difesa e riprofilatura delle coste. Per tutti coloro che vorranno visionare il bando dal sei ottobre, i documenti rsaranno disponibili sul Sito dell' Ente. Il presidente dell' Ente portuale ha anche spiegato che contestualmente all' avvio dei lavori pubblici, e successivamente all' avvenuta aggiudicazione degli interventi di prima fase, l' AdSP procederà, con separato appalto, ad affidare in concessione l' intervento di realizzazione di un terminal container potenzialmente in grado di accogliere traffici per un totale di 1,6 milioni di TEU Le dimensioni del terminal prevedono 60 ettari di piazzale, una banchina di 400 metri lineari con fondali a -16 metri (con possibilità di approfondimento fino a - 20 metri), un canale di accesso con fondali a - 17 metri (con possibilità di approfondimento a - 21 m). 'Grazie a quest' opera, il porto di Livorno sarà in grado di generare uno sviluppo durevole, garantendo occupazione a tutto il territorio" ha detto Guerrieri, aggiungendo che in via previsionale, il solo appalto relativo alla realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi, produrrà una occupazione diretta stimata al primo anno di attività di 450/500 persone e una occupazione indiretta di circa 1500 -1700 persone, con crescita significativa negli anni successivi. La Darsena Europa non è solo un' opportunità di crescita ma anche una necessità. Guerrieri lo ha detto chiaramente: "Senza questo intervento il porto non avrebbe più la possibilità di mantenere e sviluppare i propri traffici containerizzati ad alto livello, stanti i noti problemi di accessibilità marittima di cui soffriamo". Il numero uno di Palazzo Rosciano ha anche sottolineato come l' intervento crei inoltre le premesse per rispondere alla domanda già in atto di sviluppo dei traffici ro/ro, di cui il porto di Livorno riveste il ruolo di leader nel Mediterraneo. Soddisfatto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, per il quale la presenza del Ministro all' evento di oggi conferisce un valore aggiunto all' avvio di una procedura di gara importante per il porto di Livorno e per il territorio: "Per noi la Darsena Europa è l' opera pubblica più strategica, alla quale, non a caso, abbiamo destinato 200 milioni di euro. L' Infrastruttura consente la realizzazione concreta di una prospettiva che qualifica

Livorno come la porta della Toscana. L' aumento del pescaggio dagli attuali 12 ai futuri 20 metri dà infatti uno slancio fortissimo allo scalo portuale e al suo territorio'. Giani ha voluto ringraziare il presidente Guerrieri e la sua squadra:

Corriere Marittimo

Livorno

'Sono convinto abbia dimostrato e stia dimostrando un senso di concretezza di cui avevamo bisogno per traguardare gli obiettivi di sviluppo immaginati". Anche il comandante Angora si è soffermato sulle prospettive di sviluppo garantite dalla nuova opera di espansione a mare del porto, che - dice - "potrà offrire allo scalo nuovi margini di sicurezza in termini di accessibilità e navigazione". Il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, ha sottolineato il passaggio storico dell' iniziativa di oggi. "Si tratta di uno snodo cruciale per il futuro della città e del territorio - ha detto -, grazie alla Darsena Europa, questo porto potrà rientrare a pieno titolo nelle dinamiche del commercio mondiale. E' un lavoro fondamentale che è stato ottenuto grazie alla rete di rapporti che AdSP, Comune, Regione e Governo hanno saputo attivare".

Primo Magazine

Livorno

La Darsena Europa sale sulla rampa di lancio

GAM EDITORI

1 ottobre 2021 - Sale finalmente sulla rampa di lancio il progetto della Darsena Europa, l' opera di espansione a mare con la quale il porto di Livorno mira a conquistare nuove quote di traffico. Dopo mesi di lavoro, il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale e commissario straordinario dell' Infrastruttura, Luciano Guerrieri, ha infatti annunciato l' imminente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea del bando di gara per la realizzazione delle opere marittime di difesa e per gli interventi di dragaggio. Guerrieri lo ha fatto nel corso di una conferenza stampa, alla presenza virtuale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Con lui il segretario generale Matteo Paroli e i suoi più stretti collaboratori, a cominciare dalla vice commissaria Roberta Macii e dal dirigente tecnico Enrico Pribaz, per finire con il dirigente amministrativo Simone Gagliani. All' iniziativa hanno preso parte il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani; l' assessore regionale alle Infrastrutture, Stefano Baccelli; il sindaco di Livorno, Luca Salvetti; l' assessora comunale al porto, Barbara Bonciani e il comandante della Capitaneria di Porto, Gaetano Angora. Nel corso della Conferenza, Guerrieri ha illustrato il contenuto dell' appalto, che comprende le opere di protezione della nuova imboccatura portuale del porto di Livorno (imboccatura Nord), il nuovo bacino portuale della Darsena Europa con il relativo canale di accesso, la realizzazione di nuove vasche di contenimento e le attività di dragaggio connesse alla loro funzionalità. Sono previsti lavori per 393 milioni di euro (il quadro economico è di 450 milioni di euro). Più in dettaglio, si prevede la realizzazione di una diga foranea esterna di 4,6 km, composta dal nuovo molo di sopraflutto (Diga Nord) e dalla realizzazione della nuova Diga della Meloria in sottoflutto (mentre quella vecchia verrà demolita). Verranno inoltre realizzate dighe interne per 2,3 km, a delimitare le nuove vasche di colmata (90 ettari) che si andranno ad aggiungere a quelle già esistenti (da 70 ettari) e già oggetto di un progetto di consolidamento. Gli interventi di dragaggio sono finalizzati all' imbasamento delle nuove opere, all' approfondimento dei fondali del canale di accesso e alla realizzazione dei bacini e delle darsene interne.

Shipping Italy

Livorno

Darsena Europa, arrivano bandi, istruzione Via e bypass del Csllpp

Rispettando grossomodo i tempi promessi due mesi fa, l' Autorità di Sistema Portuale di Livorno ha ieri annunciato e presentato l' imminente bando di gara per le opere di difesa e i dragaggi facenti parte del progetto Darsena Europa, per la cui realizzazione il presidente Luciano Guerrieri è stato investito ad aprile di poteri commissariali da parte del Governo. Confermato anche il particolare inquadramento del bando, definito da Roberta Macii, responsabile della procedura, 'progetto preliminare semplificato'. La gara riguarderà cioè un' unica progettazione esecutiva e realizzazione, ma per quel che riguarda le opere di difesa a disposizione dei proponenti l' amministrazione metterà un progetto di livello definitivo, mentre per i dragaggi la progettazione sarà di livello preliminare. Una peculiarità che ha presumibilmente a che fare con l' altro impegnativo step di imminente avvio da parte dell' Adsp, l' istruzione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Tanto che il bando (pubblico dal 6 ottobre), hanno spiegato Guerrieri e Macii, sarà formulato in modo da invitare i partecipanti a indovinare e proporre le migliorie che potrebbero poi essere richieste dal Ministero della Transizione Ecologica. Non a caso, al fine di ritocchi ritenuti se non probabili possibili, la gara sarà bandita per 393 milioni di euro in un quadro economico, però, di 450 (tutte risorse pubbliche, parte regionali, parte ministeriali). Del resto l' opera è imponente nei numeri, in particolar modo per quel che riguarda il dragaggio, che resta la parte più delicata da un punto di vista ambientale, anche dopo la deperimetrazione dell' area interessata dall' area Sin (annunciata come conclusa durante la conferenza stampa svolta dall' ente, anche se sprovvista di atti ufficiali), che amplierà le possibilità di utilizzo dei fanghi di escavo. L' appalto, si legge in una nota di Adsp, comprenderà 'le opere di protezione della nuova imboccatura portuale del porto di Livorno (imboccatura Nord), il nuovo bacino portuale della Darsena Europa con il relativo canale di accesso, la realizzazione di nuove vasche di contenimento e le attività di dragaggio connesse alla loro funzionalità. () In dettaglio, si prevede la realizzazione di una diga foranea esterna di 4,6 km, composta dal nuovo molo di sopraflutto (Diga Nord) e dalla realizzazione della nuova Diga della Meloria in sottoflutto (quella vecchia verrà demolita). Verranno inoltre realizzate dighe interne per 2,3 km, a delimitare le nuove vasche di colmata (90 ettari) che si andranno ad aggiungere a quelle già esistenti (da 70 ettari) e già oggetto di un progetto di consolidamento. Complessivamente verranno dragati 15,7 milioni di metri cubi. Una quota parte dei sedimenti, per un totale di 5 milioni di metri cubi, verrà destinata ai ripascimenti, altra parte dei sedimenti sarà impiegata come materiale di riempimento e di costruzione'. Il bando dovrebbe prevedere due mesi per le offerte: l' aggiudicazione arriverà a fine gennaio, dopodiché partiranno subito bonifica bellica (270 giorni) e progettazione esecutiva (90 giorni). Più incerti i tempi della Via, ottenuta la quale i lavori (previsti quindi iniziare nel corso del 2022) prenderanno 1.700 giorni. 'Abbiamo invece ritenuto - ha spiegato Macii - di non chiedere il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in ragione delle verifiche cui abbiamo già sottoposto il progetto, ad esempio con Cnr e Ispra', una possibilità concessa (necessaria però formale motivazione) dal combinato disposto dei decreti semplificazioni varati nel 2019 e 2020 e del decreto di commissariamento. 'Successivamente all' avvenuta aggiudicazione degli interventi di prima fase - ha infine spiegato l' ente - l' AdSP procederà, con separato appalto, ad affidare l' intervento di realizzazione (e relativa concessione) di un terminal container potenzialmente in grado di accogliere traffici per un totale di 1,6 milioni di Teus. Le dimensioni del terminal prevedono 60 ettari di piazzale, una banchina di 400 metri lineari con fondali a -16 metri (con possibilità di

approfondimento fino a - 20 metri), un canale di accesso con fondali a - 17 metri

(con possibilità di approfondimento a - 21 m)'. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

La Gazzetta Marittima

Livorno

Darsena Europa Livorno, via al primo passo

LA GAZZETTA MARITTIMA

Darsena Europa Livorno, via al primo passo

LIVORNO La presentazione del primo passo per la (lunga) strada della Darsena Europa, ovvero del porto container di domani (speriamo prossimo) ha avuto luogo a Palazzo Rosciano con le massime autorità, la stampa e tutti i dirigenti dell'AdSP che ci hanno lavorato, ci lavorano e ci lavoreranno. Luciano Guerrieri, presidente dell'AdSP, era affiancato dal presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, dal sindaco di Livorno Luca Salvetti e dal direttore marittimo e comandante del porto contrammiraglio (Cp) Gaetano Angòra. In collegamento telematico è intervenuto anche il ministro del MIMS Enrico Giovannini. Il bando di gara annunciato da Guerrieri, e poi spiegato nei dettagli tecnici e finanziari dai funzionari Macii, Gagliani e Pribaz, sarà pubblicato da mercoledì prossimo 6 ottobre sul sito dell'AdSP. Riguarda le opere foranee, una diga di circa 5 chilometri e un dragaggio di circa 16 milioni di metri cubi di sabbia e fango. Il tutto propedeutico a una seconda gara, che riguarderà il terminal container vero e proprio, a seguire non appena saranno superati gli ulteriori passaggi burocratici tra valutazione di impatto ambientale a Roma, approvazione da parte del consiglio superiore dei lavori pubblici e nulla osta sui finanziamenti pubblici, oggi intorno ai 500 milioni tra i 200 della Regione, i 200 dello Stato e quanto destinato tra CIPE e fondi della stessa AdSP. Sia chiaro che questi finanziamenti dovranno essere integrati da chi, con la seconda gara, si proporrà per la costruzione del terminal vero e proprio e per la sua gestione. Siamo insomma al primo passo: che è impostato ma come ha correttamente spiegato lo stesso presidente Guerrieri non è ancora del tutto pienamente autorizzato dai vari passaggi burocratici centrali. Però si parte: e si parte quasi al limite del tempo massimo previsto dai finanziamenti in essere, prima cioè della loro scadenza. A lavorare sull'operazione hanno ricordato sia Guerrieri che Macii ci sono stati tecnici, amministrativi, funzionari e semplici dipendenti, cui sono andati i ringraziamenti per l'impegno e la dedizione. L'opera è importante come hanno ribadito sia il ministro che il presidente della Regione: non guarda alle mega-navi dell'ultima generazione ha spiegato a sua volta Guerrieri ma a quelle di media stazza con portate in TEUs e pescaggi compatibili, che sono il fulcro dei traffici di oggi ma anche di domani. Assicurando al porto quel respiro che l'attuale scalo container, la Darsena Toscana, non è più in grado di fare sia per la strettoia d'ingresso sia per il condizionamento della sfociatura dello Scolmatore e del canale dei Navicelli, apportatori di fanghi ma anche e specialmente intralcio all'ultimo miglio sia ferroviario che stradale, causa i vari ponti levatoi o girevoli. Da parte sua il presidente Giani si è detto consapevole di questo problema, ha ricordato che la Regione è già intervenuta a monte dello Scolmatore per regolamentare la sua portata, ed ha promesso soluzioni anche per la foce diretta in mare, in tempi rapidi. Pensierino del cronista: Giani non è un uomo di mare, quindi le sue non dovrebbero essere promesse da marinaio.

Messaggero Marittimo

Livorno

L'industria del mare è ancora maschilista

Lunedì una tavola rotonda organizzata dall'AdSP MTS

Redazione

LIVORNO L'industria del mare è ancora oggi considerata troppo maschilista. Sulla base dei dati riportati da BIMCO e dall'International Chamber of Shipping nell'ultimo Seafarer Workforce Report, nel settore marittimo lavorano attualmente 24.000 donne, circa l'1,28% della forza lavoro complessivamente impiegata sulle navi. Troppo poco per un mondo che sta cambiando repentinamente e che considera la lotta alle diseguaglianze di genere una priorità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e messi nero su bianco nel Patto per la Parità di Genere redatto da Assoporti e sottoscritto da tutte le AdSp nello scorso mese di Agosto. Parte da qui l'evento nazionale organizzato per lunedì prossimo (a partire dalle 10) da Assoporti e da tutte le Autorità di Sistema portuale. Una giornata dedicata alla lotta alle diseguaglianze e che, grazie all'intervento di autorevoli esponenti del mondo femminile, approfondirà le barriere che ancora oggi dividono le donne dal mondo del lavoro nello shipping. L'iniziativa, (visibile in streaming qui: https://zoom.us/j/91774953777?pwd=a1UvVUdjTDcrR1g1YkNQYjN6TzNUZz09), promossa nell'ambito degli Italian Port Days, vedrà protagonista anche l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale. Al termine dei lavori della giornata focus nazionale coordinata da Assoporti, seguirà infatti una tavola rotonda territoriale sul tema. Organizzata in modalità streaming nell'ambito del progetto di apertura del porto alla città, Porto Aperto, la sessione avrà luogo a partire dalle 11.30. Previsti i saluti del presidente e del segretario generale dell'AdSp, Luciano Guerrieri e Matteo Paroli. Interverranno tra gli altri l'assessora comunale al porto, Barbara Bonciani ed esponenti femminili del mondo istituzionale ed economico locale. Per partecipare in streaming alla tavola territoriale: https://youtu.be/2z_IeXogTf0

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Piano regolatore porto, approvato l' atto d' indirizzo: «Opposizioni senza coraggio, sono scappate»

Spostamento del traffico merci e passeggeri, raddoppio Fincantieri e nuovo parcheggio. Il consiglio comunale approva le proposte con i voti della maggioranza. Il sindaco: «Opposizione? Scappata via»

Nuovo piano regolatore del porto, proposte e veleni. Il consiglio comunale di ieri ha approvato un atto di indirizzo che raccoglie le proposte della città per lo sviluppo economico e strutturale dell' area portuale. Tra queste compaiono il raddoppio del bacino della Fincantieri, la banchina per le navi da crociera, lo spostamento dello scalo passeggeri e merci nell' area ex-silos e la realizzazione di un parcheggio nell' area dell' ex Bunge. L' atto presentato dal consigliere Giuseppe Mascino (Ancora per Ancona) è stato approvato con i voti della maggioranza. «Le opposizioni sono state inesistenti- ha tuonato il sindaco Valeria Mancinelli- non hanno partecipato al voto. Non si sono schierate né a favore e né hanno avuto il coraggio di votare contro. Non hanno neppure presentato un proprio documento, in particolare il centrodestra. Sono sostanzialmente scappate».

Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto, nuovo piano regolatore: «Opposizioni scappano perché non hanno idee»

ANCONA - Il Consiglio comunale ha approvato ieri a maggioranza il documento che traccia la rotta per il possibile sviluppo dell' infrastruttura. Mancinelli: «Le minoranze non hanno votato a favore, ma non hanno avuto neanche il coraggio di contro e non hanno fatto proposte. Sono inesistenti» 1 Ottobre 2021 - Ore 17:26 La sindaca Valeria Mancinelli «Le opposizioni scappano perché, evidentemente, non hanno nulla di significativo da dire sul porto». Mira ad alzo zero la sindaca Valeria Mancinelli, commentando l' approvazione, ieri a maggioranza, dell' atto di indirizzo che traccia la rotta per il possibile sviluppo dello scalo. Un documento che ha fatto seguito alla comunicazione da parte del commissario dell' Autorità portuale Pettorino dell' avvio dell' incarico per la redazione del nuovo piano regolatore del sistema portuale, che sostituirà quello attuale, fermo al 1988. «Le opposizioni non hanno votato a favore, ma non hanno avuto neanche il coraggio di votare contro e non hanno fatto proposte. Sono inesistenti». L' atto di indirizzo conferma alcuni progetti già in essere - dal raddoppio del bacino Fincantieri al molo crocieristico, passando per il collegamento diretto porto-A14 ed i nuovi binari collegamento- e propone di destinare le banchine 19, 20 e 21, liberate dall' abbattimento dei silos, al traffico passeggeri-merci per ridurre il traffico nelle vie portuali, chiedendo inoltre di velocizzare l' acquisto dell' area ex Bunge perché, dopo l' incendio all' ex Tubimar è « ancora più urgente recuperare spazi per il rilancio della logistica». Una parte dell' area ex Bunge potrebbe essere utilizzata «per realizzare un parcheggio scambiatore», mentre «la valorizzazione di sistemi di trasporto sostenibile e dolci» passerebbe per la progettazione «anche di una pista ciclabile nei binari dismessi della stazione marittima». (m.m) «Dal molo crociere a un parcheggio scambiatore: ecco il futuro del porto» © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ultimo miglio, Paolo Testaguzza (Anas) nominato commissario

Venerdì, 1 Ottobre 2021 Nubi sparse con ampie schiarite Accedi

ANCONATODAY

ATTUALITÀ

Ultimo miglio, Paolo Testaguzza (Anas) nominato commissario

Il direttore di Anas Marche Paolo Testaguzza è stato nominato commissario per l'opera Ultimo miglio del porto di Ancona

Redazione

AnconaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Il direttore di Anas Marche Paolo Testaguzza è stato nominato commissario per l' opera Ultimo miglio del porto di Ancona.«Esprimo grande soddisfazione per la nomina dell' ingegner Testaguzza- spiega in una nota il governatore, Francesco Acquaroli- una professionalità che potrà dare un contributo determinante per la realizzazione di questa opera che per noi è fondamentale e che Ancona e il territorio attendono da molti anni». L' Ultimo miglio è una bretella di collegamento di 3,3 chilometri tra il porto di Ancona e la Statale 16 Adriatica per cui è previsto un investimento di 99,6 milioni di euro. Con la nomina di Testaguzza diventano quattro le opere commissariate nelle Marche oltre a Fano-Grosseto, ferrovia Orte-Falconara e Salaria. «Opere incompiute e ferme da decenni, che ora possono procedere in maniera spedita grazie, per l' appunto, all' iter procedurale previsto con i commissari- continua Baldelli-. Testaguzza conosce molto bene il nostro territorio, si è distinto da sempre per professionalità, pragmatismo e competenza. Un ringraziamento al Governo e al ministero per aver accolto la nostra richiesta di nominare un commissario al fine di realizzare un' opera fondamentale per Ancona e per tutta la regione. Un altro passo in avanti per il cambio di passo impresso dalla giunta Acquaroli». Baldelli ricorda come la richiesta per avere a disposizione un iter più veloce per la realizzazione dell' opera sia stata avanzata l' 8 febbraio scorso proprio dall' assessorato alle Infrastrutture. (Agenzia Dire)

AnconaNotizie

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"Il porto di Ancona deve diventare polo produttivo, logistico e turistico del Medio Adriatico"

Così CNA Ancona all' indomani del B2B della Nautica

Il porto crea valore e va tutelato . Ancora una volta la CNA di Ancona ha dimostrato, numeri alla mano, quanto il Porto di Ancona rappresenti uno snodo fondamentale per l' economia marchigiana. Sono infatti stati tanti gli imprenditori provenienti dalle aree deindustrializzate del territorio marchigiano, e non solo, che hanno preso parte al B2B della Nautica organizzato in occasione dell' edizione 2021 di Tipicità in Blu . Artigiani e piccole imprese che si sono fatti trovare pronti alla chiamata di CNA, per raccogliere nuove relazioni di business con i cantieri navali locali. "Il mercato della nautica mondiale parla la lingua di Ancona e delle Marche - sottolinea il presidente di CNA, Maurizio Paradisi - e lo fa da più di vent' anni grazie alla realizzazione nel nostro territorio di imbarcazioni pioneristiche per innovazione e concept. E tutto questo grazie a chi decide di comperare queste navi e ai cantieri che si mettono in gioco. Ma dentro tutto questo movimento c' è il saper fare artigiano, un mondo che non smette di crescere per qualità e per numero." Forte di queste premesse, da alcuni anni, CNA Ancona si è fatta promotrice di un lavoro di raccordo tra le imprese operanti nel porto e gli stakeholder quali l' Autorità Portuale, il Comune di Ancona e Marina Dorica , organizzando incontri e focus group con esperti a livello nazionale. Nell' ambito di queste attività, da 3 anni CNA Nautica Ancona organizza la " Giornata della Cantieristica " in occasione di Tipicità in Blu alla Mole di Ancona. La III° "Giornata della Cantieristica" 2021, che si è svolta alla Mole lo scorso 29 settembre , si è aperta con un focus di approfondimento con la relazione dell' ing. Lorenzo Pollicardo , direttore tecnico di SYBAss l' Associazione mondiale dei produttori di Super Yacht, che ha illustrato le ottime performance del settore sia a livello nazionale che internazionale. A seguire si sono svolti i B2B della Nautica, durante i quali centinaia di imprenditori della subfornitura marchigiani hanno avuto occasione di incontrare i principali cantieri navali di Ancona e Pesaro, ottenendo un successo oltre ogni aspettativa. Un segnale chiaro e lampante, un altro, sul ruolo economico del porto per il territorio e che pone ancora più attenzione sul grave impasse che sta vivendo l' Autority portuale. Un tema su cui il Direttore della CNA Territoriale di Ancona, Massimiliano Santini , rimarca la posizione dell' associazione: "È sbagliato parcellizzare gli interessi comuni secondo logiche campanilistiche, perché le lotte intestine hanno sempre prodotto fratture, contrapposizioni e prostrazioni fallimentari - chiosa - . La CNA invita a guardare avanti con fiducia e sollecitudine, affidando alla futura Governance portuale l' ottimo lavoro fatto fino ad oggi con sintonia, passione, concretezza e attraverso un articolato di interventi volti a rafforzare quello che la CNA definisce il "Polo della Nautica". Tutti segnali che per CNA vanno in una sola ed unica direzione: confermare e rafforzare Ancona e il suo porto quale fulcro economico locale , un tassello logistico, produttivo e turistico essenziale per l' intera regione, ma anche e soprattutto una grande opportunità per generare nuovo business a favore di centinaia di imprese della subfornitura multisettoriale, dal legno ai tessuti, passando per gli impianti e le produzioni meccaniche. "La vera sfida nei prossimi anni, che oggi ci vede insieme alle Istituzioni locali e alla Camera di Commercio delle Marche, sarà quella di rilanciare e moltiplicare le occasioni di matching tra committenti e fornitori, che nel circuito della nautica risultano essere assolutamente positive, al fine di costruire un evento interregionale imperniato nel capoluogo anconetano - conclude il Direttore Santini - . Questo progetto dovrà diventare un' occasione annuale nella quale si

possano ritrovare, confrontare ed intrecciare relazioni la produzione cantieristica collocata nei porti marchigiani ed

abruzzesi da un lato e l' ampia e composita filiera dell' indotto nautico dall' altro, composta dalle eccellenze artigianali e produttive del centro Italia che guardano al settore della costruzioni di imbarcazioni come mercato di sbocco per i loro prodotti." da: CNA Ancona.

La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, varato un nuovo Pelikan

LA GAZZETTA MARITTIMA

Ancona, varato un nuovo Pelikan

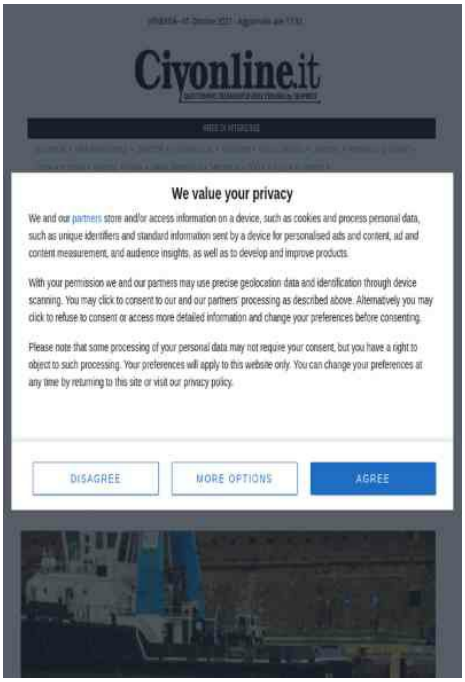
ANCONA- Si è tenuto lunedì presso Marina Dorica il varo di una nuova unità di classe Pelikan. La cerimonia ha visto la partecipazione di numerosi esponenti del mondo della portualità anconetana e nazionale e la presenza delle istituzioni politico amministrative, militari e religiose. Un varo particolare poiché definito Circolare. La motivazione? Perché questa imbarcazione avrà il suo primo impiego operativo all'interno del progetto europeo Blue Crowdfunding, con l'iniziativa proposta da Garbage Group Mare Circolare. Una campagna di raccolta fondi civica, che si sviluppa con il sostegno di Regione Marche e Svim oggi Svem unica nel suo genere, che chiama a raccolta la sensibilità collettiva in un progetto concreto, innovativo, e di sensibilizzazione che mira ad intervenire con azioni di bonifica e pulizia dei mari in quelle zone di fasce costiere che presentino particolari peculiarità ambientali o che siano in prossimità di centri urbani marchigiani di interesse turistico rilevante (Fano, Senigallia, l'area del Conero e Civitanova Marche), al fine di rimuovere gli elementi inquinanti, la plastica in primis, favorendo così la salubrità marina, funzionale alla salvaguardia della filiera ittica e della catena alimentare. Il battello ecologico prodotto dalla sinergia fra il cantiere anconetano C.P.N. leader nella costruzione di yacht e barche da lavoro e la società di servizi antinquinamento Garbage Group specializzata nel settore dei servizi ecologici portuali dell'antinquinamento marino negli specchi acquei chiusi va ad aggiungersi alle 3 imbarcazioni oggi operanti nei porti di Ancona, Bangkok e Phuket. Erano presenti sul palco insieme al ceo di Garbage Group Paolo Baldoni: Michele Polenta assessore all'ambiente del Comune di Ancona, Gian Mario Raggetti presidente di Marina Dorica, Guido Vettorel dell'AdSP del Mare Adriatico Centrale, Chiara Biondi consigliere regionale, Gianmauro Melis AU di Svim oggi Svem, Gian Marco Luna direttore CNR IRBIM, Francesco Regoli, direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Univpm, mons. Angelo Spina e lo chef stellato Moreno Cedroni testimonial della campagna pubblicitaria del progetto Mare Circolare insieme a Giobbe Covatta collegato da remoto e, infine, i rappresentanti di Legambiente, 2hands e Komaros Sub Ancona. Ogni varo di una nuova imbarcazione porta con sé migliorie ed innovazioni ha dichiarato Paolo Baldoni ceo di Garbage Group e questa unità non fa eccezione. La prima, che si evince già dal nome Pelikan Le Marche, è nel suo impiego operativo, legato a un progetto europeo, un civico crowdfunding che ci permetterà di portare il contributo del nostro Sistema Pelikan in aree marchigiane in cui non operiamo. Al nostro fianco ci saranno, come sempre, gli enti scientifici e di ricerca che monitoreranno e studieranno il mare prima e dopo gli interventi e, infine, il mondo dei volontari, vera e propria espressione civica di un ambientalismo attivo e concreto, sia lungo le spiagge che sotto la superficie del mare. Ma le novità non finiscono qui, importanti migliorie sono state applicate a questo nuovo battello ecologico: dai droni che gli permetteranno di perlustrare più velocemente i tratti di mare durante le operazioni, ai ROV (Remotely Operated Vehicle), sottomarini a comando remoto che ci aiuteranno a lavorare sul fondale con i rifiuti sommersi. A questo aggiungiamo lesonde che saranno utilissime per monitorare lo stato di salute delle acque e comunicarle, via satellite, presso gli enti e centri di ricerca di settore.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Un Palio marinaro misto per l' Italian Port Days 2021 dedicato alla parità di genere



CIVITAVECCHIA - Nell' ambito dell' Italian Port Days, rassegna nazionale promossa da Assoporti e giunta quest' anno alla terza edizione, i porti italiani hanno inteso promuovere il progetto "Women in Transport - the challenge for Italian Ports", che mira a rafforzare l' impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità di genere. Il prossimo 4 ottobre il progetto sarà oggetto di una giornata dedicata, con un evento di apertura nella mattinata che si svolgerà a Roma nella sede di Assoporti alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Dal canto suo, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha organizzato, con la collaborazione dell' Associazione culturale e sportiva 'Mare Nostrum 2000', presieduta da Sandro Calderai, un' edizione promozionale non agonistica e non competitiva per la parità di genere del Palio Marinaro dei tre porti. La manifestazione si terrà il 4 ottobre a partire dalle 15,30 presso lo specchio acqueo del porto storico - Banchina Principe Tommaso (n.3) con una regata alla quale parteciperanno equipaggi misti. Il programma e gli orari della manifestazione potrebbero subire variazioni in caso di condizioni meteorologiche avverse.

FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: Palio marinaro misto dedicato alla parità di genere

(FERPRESS) Civitavecchia, 1 OTT Nell'ambito dell'Italian Port Days, rassegna nazionale promossa da Assoporti e giunta quest'anno alla terza edizione, i porti italiani hanno inteso promuovere il progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità di genere.Il prossimo 4 ottobre il progetto sarà oggetto di una giornata dedicata, con un evento di apertura nella mattinata che si svolgerà a Roma nella sede di Assoporti alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.Dal canto suo, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha organizzato, con la collaborazione dell'Associazione culturale e sportiva Mare Nostrum 2000, presieduta da Sandro Calderai, un'edizione promozionale non agonistica e non competitiva per la parità di genere del Palio Marinaro dei tre porti. La manifestazione si terrà il 4 ottobre p.v. a partire dalle 15,30 presso lo specchio acqueo del porto storico Banchina Principe Tommaso (n.3) con una regata alla quale parteciperanno equipaggi misti.Il programma e gli orari della manifestazione potrebbero subire variazioni in caso di condizioni meteorologiche avverse.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

I vertici del Civitavecchia Calcio 1920 incontrano il presidente dell' Adsp Pino Musolino

VENERDÌ 01 Ottobre 2021 - Aggiornato alle 19:37

Civonline.it

QUOTIDIANO TELEMATICO DELLETRURIA by SEAPRESS

AREE DI INTERESSE

LOGIN

01/10/2021 - Fdi, caso Fidanza: sospetti sui tempi e ira su La7 | 01/10/2021 -

HOME > SPORT

SPORT

Un colloquio per cercare di consolidare l'attività sportiva

I vertici del Civitavecchia Calcio 1920 incontrano il presidente dell'Adsp Pino Musolino

INVIA STAMPA

Si è svolto nella giornata odierna un incontro tra i vertici della società calcistica Civitavecchia Calcio 1920, militante nel campionato di Eccellenza, e il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Il numero uno nerazzurro Patrizio Presutti e il team manager Ivano Iacomelli hanno dialogato con Musolino per l' inizio di un percorso atto a consolidare l' attività sportiva e quanto si fa nel sociale per l' intera comunità. Un dialogo fondamentale per l' intero movimento, che verte non solo nella crescita a livello agonistico ma, soprattutto, in quella di appoggio per sopperire alle tante problematiche sociali che la pandemia ha ulteriormente accentuato. «Noi come Civitavecchia Calcio 1920 ringraziamo il presidente dell' Autorità Portuale Pino Musolino - dichiara il presidente Patrizio Presutti - per l' ennesima dimostrazione della sua disponibilità in tutti i campi, a partire da quelli lavorativi fino al mondo sportivo, sperando che il mondo delle istituzioni si riavvicini allo sport in modo tangibile». Il consolidamento delle proprie idee e gli scopi iniziano con il confronto e con la ricerca di una collaborazione, necessaria e attiva con le istituzioni presenti nel territorio. Solo così si potrà essere ancor di più un argine, per risollevarsi e mantenere in equilibrio quanto già fatto nel passato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informazioni Marittime

Napoli

Porto di Napoli, nasce il primo Comitato Unico di Garanzia

In occasione della giornata della parità di genere del 4 ottobre, all' interno dell' Italian Port Days, lo scalo campano presenterà un istituto dedicato

Il 4 ottobre è la giornata della parità di genere nei porti italiani. In occasione dell' Italian Port Days, le settimane dedicate all' apertura degli scali commerciali alla cittadinanza, Assoporti terrà un convegno in streaming dedicato sul tema. Si potrà seguire a questo link . Iniziative del genere, tra tavole rotonde, "pink thank" e seminari, si svolgeranno quel giorno in diversi porti italiani. Di seguito gli eventi del 4 ottobre e quelli dei giorni successivi. Prima di iniziare, segnaliamo l' istituzione, la settimana prossima, da parte dell' Autorità di sistema portuale (Adsp) del Mar Tirreno Centrale (Napoli e Salerno), del primo Comitato Unico di Garanzia in un porto italiano, in linea con il patto per la parità di genere siglato da tutte le Adsp. Eventi del 4 ottobre 2021 ore 11.30 - AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Tavola rotonda territoriale ; ore 11.30/13.00 - AdSP del Mar Ionio - Pink Tank: prospettive al femminile per lo sviluppo sostenibile del settore dei trasporti oltre gli stereotipi di genere ; ore 11.30 - AdSP dello Stretto - Un patto per la Parità di Genere: l' impegno dei porti dello Stretto ; ore 15.00/16.30 - AdSP del Mar Ligure Occidentale - Le donne nello shipping: carriere, ambizioni e pregiudizi ; ore 15.30 - AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Programma palio marinaro dei tre porti . Ed. promozionale per la Parità di Genere; ore 16.00/17.30 - AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - In rotta per la Parità di Genere nel cluster portuale veneto ; ore 17.30/18.30 - AdSP del Mare Adriatico Orientale - Women in Transport: la sfida è iniziata. Essere donna nel mondo dei trasporti oggi ; L' Adsp del Mare Adriatico Centrale terrà delle interviste video a dieci donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti per dare voce alle donne che lavorano in ambito portuale; Eventi nei giorni successivi 7 ottobre 2021, ore 19 - AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale - Portualità e logistica: donne al timone. Un Patto per la parità di genere, la sfida dei porti italiani ; 9 ottobre 2021, ore 20 - Adsp del Mare di Sicilia Orientale - Un porto oltre ogni limite . - credito immagine in alto.

Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porti:Crotone,a via demolizione immobili fatiscenti

Iniziati lavori all' interno dell' area portuale,seguirà bonifica

(ANSA) - CROTONE, 01 OTT - "Sono iniziati i lavori di demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado, posti all' interno dello scalo portuale, che ne hanno condizionato la vivibilità dell' intera area. Attesi da tempo a causa di un iter burocratico particolarmente complesso, i lavori del valore di 70 mila euro sono stati finanziati con risorse di Bilancio dell' Ente e dovranno essere ultimati entro trenta giorni". E' quanto si afferma in un comunicato dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. "In una prima fase, l' intervento - è detto nel comunicato - prevede la demolizione dei due prefabbricati. Nel contempo, si procederà al conferimento in discarica del relativo materiale di risulta. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di bonifica che interesseranno l' intera area. Sarà, infatti, disposta la rimozione e lo smaltimento dei materiali in cemento, contenenti amianto, che attualmente sono posti a copertura di un manufatto. Saranno conferiti in discarica da ditte qualificate ed iscritte all' albo nazionale dei gestori ambientali. A conclusione di questi primi lavori, si procederà alla realizzazione di una recinzione, che sostituirà la linea di confine determinata dai due attuali prefabbricati. Sarà posta una barriera di sicurezza tipo new jersey su cui, a sua volta, dovrà essere installato il grigliato di protezione elettroforgiato". "Soddisfazione è stata manifesta dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che - riporta ancora il comunicato - in attuazione alla strategia di sviluppo dell' Ente, guarda alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di garantire concreta crescita allo scalo". (ANSA).

Approdo Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Crotone, demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado

redazione

Lo sviluppo del porto di Crotone passa dalla sua riqualificazione ambientale e dalla sua sostenibile crescita. Sono appena iniziati i lavori di demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado, posti all' interno dello scalo portuale, che ne hanno condizionato la vivibilità dell' intera area. Attesi da tempo a causa di un iter burocratico particolarmente complesso, i lavori del valore di 70 mila euro sono stati finanziati con risorse di Bilancio dell' Ente e dovranno essere ultimati entro trenta giorni. In una prima fase, l' intervento prevede la demolizione dei due prefabbricati. Nel contempo, si procederà al conferimento in discarica del relativo materiale di risulta. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di bonifica che interesseranno l' intera area. Sarà, infatti, disposta la rimozione e lo smaltimento dei materiali in cemento, contenenti amianto, che attualmente sono posti a copertura di un manufatto. Saranno conferiti in discarica da ditte qualificate ed iscritte all' albo nazionale dei gestori ambientali. A conclusione di questi primi lavori, si procederà alla realizzazione di una recinzione, che sostituirà la linea di confine determinata dai due attuali prefabbricati. Sarà posta una barriera di sicurezza tipo new jersey su cui, a sua volta, dovrà essere installato il grigliato di protezione elettroforgiato. Soddisfazione è stata manifesta dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che, in attuazione alla strategia di sviluppo dell' Ente, guarda alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di garantire concreta crescita allo scalo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

FerPress

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Crotone: al via i lavori di demolizione di due fatiscenti edifici interni all' area portuale

(FERPRESS) Crotone, 1 OTT Lo sviluppo del porto di Crotone passa dalla sua riqualificazione ambientale e dalla sua sostenibile crescita. Sono appena iniziati i lavori di demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado, posti all'interno dello scalo portuale, che ne hanno condizionato la vivibilità dell'intera area. Attesi da tempo a causa di un iter burocratico particolarmente complesso, i lavori del valore di 70 mila euro sono stati finanziati con risorse di Bilancio dell'Ente e dovranno essere ultimati entro trenta giorni.In una prima fase, l'intervento prevede la demolizione dei due prefabbricati. Nel contempo, si procederà al conferimento in discarica del relativo materiale di risulta. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di bonifica che interesseranno l'intera area. Sarà, infatti, disposta la rimozione e lo smaltimento dei materiali in cemento, contenenti amianto, che attualmente sono posti a copertura di un manufatto. Saranno conferiti in discarica da ditte qualificate ed iscritte all'albo nazionale dei gestori ambientali.A conclusione di questi primi lavori, si procederà alla realizzazione di una recinzione, che sostituirà la linea di confine determinata dai due attuali prefabbricati. Sarà posta una barriera di sicurezza tipo new jersey su cui, a sua volta, dovrà essere installato il grigliato di protezione elettroforgiato.Soddisfazione è stata manifesta dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che, in attuazione alla strategia di sviluppo dell'Ente, guarda alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di garantire concreta crescita allo scalo.

Il Crotonese

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto Crotone, iniziata demolizione di due immobili fatiscenti

Giuseppe Pipita

CROTONE - Sono iniziati i lavori di demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado nel porto di Crotone. Ne dà notizia l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che è riuscita a completare un complesso iter burocratico per iniziare la demolizione dei due immobili che causavano anche difficoltà alle attività dello scalo. I lavori del valore di 70 mila euro sono stati finanziati con risorse di Bilancio dell' Ente e dovranno essere ultimati entro trenta giorni. In una prima fase, l' intervento prevede la demolizione dei due prefabbricati. Nel contempo, si procederà al conferimento in discarica del relativo materiale di risulta. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di bonifica che interesseranno l' intera area. Sarà, infatti, disposta la rimozione e lo smaltimento dei materiali in cemento, contenenti amianto, che attualmente sono posti a copertura di un manufatto. Saranno conferiti in discarica da ditte qualificate ed iscritte all' albo nazionale dei gestori ambientali. A conclusione di questi primi lavori, si procederà alla realizzazione di una recinzione, che sostituirà la linea di confine determinata dai due attuali prefabbricati. Sarà posta una barriera di sicurezza tipo new jersey su cui, a sua volta, dovrà essere installato il grigliato di protezione elettroforgiato. Soddisfazione è stata manifesta dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che, in attuazione alla strategia di sviluppo dell' Ente, guarda alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di garantire concreta crescita allo scalo.

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP MTMI-PORTO DI CROTONE: AL VIA I LAVORI DI DEMOLIZIONE DI DUE FATISCENTI EDIFICI INTERNI ALL' AREA PORTUALE

Lo sviluppo del porto di Crotone passa dalla sua riqualificazione ambientale e dalla sua sostenibile crescita. Sono appena iniziati i lavori di demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado, posti all' interno dello scalo portuale, che ne hanno condizionato la vivibilità dell' intera area. Attesi da tempo a causa di un iter burocratico particolarmente complesso, i lavori del valore di 70 mila euro sono stati finanziati con risorse di Bilancio dell' Ente e dovranno essere ultimati entro trenta giorni. In una prima fase, l' intervento prevede la demolizione dei due prefabbricati. Nel contempo, si procederà al conferimento in discarica del relativo materiale di risulta. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di bonifica che interesseranno l' intera area. Sarà, infatti, disposta la rimozione e lo smaltimento dei materiali in cemento, contenenti amianto, che attualmente sono posti a copertura di un manufatto. Saranno conferiti in discarica da ditte qualificate ed iscritte all' albo nazionale dei gestori ambientali. A conclusione di questi primi lavori, si procederà alla realizzazione di una recinzione, che sostituirà la linea di confine determinata dai due attuali prefabbricati. Sarà posta una barriera di sicurezza tipo new jersey su cui, a sua volta, dovrà essere installato il grigliato di protezione elettroforgiato. Soddisfazione è stata manifesta dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che, in attuazione alla strategia di sviluppo dell' Ente, guarda alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di garantire concreta crescita allo scalo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

PORTO DI CROTONE: AL VIA I LAVORI DI DEMOLIZIONE DI DUE FATISCENTI EDIFICI INTERNI ALL'AREA PORTUALE

Lo sviluppo del porto di Crotone passa dalla sua riqualificazione ambientale e dalla sua sostenibile crescita. Sono appena iniziati i lavori di demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado, posti all'interno dello scalo portuale, che ne hanno condizionato la vivibilità dell'intera area. Attesi da tempo a causa di un iter burocratico particolarmente complesso, i lavori del valore di 70 mila euro sono stati finanziati con risorse di Bilancio dell'Ente e dovranno essere ultimati entro trenta giorni. In una prima fase, l'intervento prevede la demolizione dei due prefabbricati. Nel contempo, si procederà al conferimento in discarica del relativo materiale di risulta. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di bonifica che interesseranno l'intera area. Sarà, infatti, disposta la rimozione e lo smaltimento dei materiali in cemento, contenenti amianto, che attualmente sono posti a copertura di un manufatto. Saranno conferiti in discarica da ditte qualificate ed iscritte all'albo nazionale dei gestori ambientali. A conclusione di questi primi lavori, si procederà alla realizzazione di una recinzione, che sostituirà la linea di confine determinata dai due attuali prefabbricati. Sarà posta una barriera di sicurezza tipo new jersey su cui, a sua volta, dovrà essere installato il grigliato di protezione elettroforgiato. Soddisfazione è stata manifesta dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che, in attuazione alla strategia di sviluppo dell'Ente, guarda alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di garantire concreta crescita allo scalo.

LaC News 24

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Crotone, iniziati lavori di demolizione di due immobili fatiscenti nell' area portuale

È quanto si afferma in un comunicato dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

di Redazione

«Sono iniziati i lavori di demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado, posti all' interno dello scalo portuale, che ne hanno condizionato la vivibilità dell' intera area. Attesi da tempo a causa di un iter burocratico particolarmente complesso, i lavori del valore di 70mila euro sono stati finanziati con risorse di Bilancio dell' Ente e dovranno essere ultimati entro trenta giorni». È quanto si afferma in un comunicato dell' Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio . «In una prima fase, l' intervento - è detto nel comunicato - prevede la demolizione dei due prefabbricati. Nel contempo, si procederà al conferimento in discarica del relativo materiale di risulta. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di bonifica che interesseranno l' intera area. Sarà, infatti, disposta la rimozione e lo smaltimento dei materiali in cemento, contenenti amianto, che attualmente sono posti a copertura di un manufatto». «Saranno conferiti in discarica da ditte qualificate ed iscritte all' albo nazionale dei gestori ambientali. A conclusione di questi primi lavori, si procederà alla realizzazione di una recinzione, che sostituirà la linea di confine determinata dai due attuali prefabbricati. Sarà posta una barriera di sicurezza tipo new jersey su cui, a sua volta, dovrà essere installato il grigliato di protezione elettroforgiato». «Soddisfazione è stata manifesta dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che - riporta ancora il comunicato - in attuazione alla strategia di sviluppo dell' Ente, guarda alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di garantire concreta crescita allo scalo».

Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Al via la demolizione di due edifici fatiscenti nel porto di Crotone

Crotone, 1 ottobre 2021 - Lo sviluppo del porto di Crotone passa dalla sua riqualificazione ambientale e dalla sua sostenibile crescita. Sono appena iniziati i lavori di demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado, posti all' interno dello scalo portuale, che ne hanno condizionato la vivibilità dell' intera area. Attesi da tempo a causa di un iter burocratico particolarmente complesso, i lavori del valore di 70 mila euro sono stati finanziati con risorse di Bilancio dell' Ente e dovranno essere ultimati entro trenta giorni. In una prima fase, l' intervento prevede la demolizione dei due prefabbricati. Nel contempo, si procederà al conferimento in discarica del relativo materiale di risulta. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di bonifica che interesseranno l' intera area. Sarà, infatti, disposta la rimozione e lo smaltimento dei materiali in cemento, contenenti amianto, che attualmente sono posti a copertura di un manufatto. Saranno conferiti in discarica da ditte qualificate ed iscritte all' albo nazionale dei gestori ambientali. A conclusione di questi primi lavori, si procederà alla realizzazione di una recinzione, che sostituirà la linea di confine determinata dai due attuali prefabbricati. Sarà posta una barriera di sicurezza tipo new jersey su cui, a sua volta, dovrà essere installato il grigliato di protezione elettroforgiato. Soddisfazione è stata manifesta dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che, in attuazione alla strategia di sviluppo dell' Ente, guarda alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di garantire concreta crescita allo scalo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Crotone: al via i lavori di demolizione di due fatiscenti edifici interni all' area portuale [FOTO]

Lo sviluppo del porto di Crotone passa dalla sua riqualificazione ambientale e dalla sua sostenibile crescita

Sono appena iniziati i lavori di demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado, posti all' interno dello scalo portuale, che ne hanno condizionato la vivibilità dell' intera area. Attesi da tempo a causa di un iter burocratico particolarmente complesso, i lavori del valore di 70 mila euro sono stati finanziati con risorse di Bilancio dell' Ente e dovranno essere ultimati entro trenta giorni. In una prima fase, l' intervento prevede la demolizione dei due prefabbricati. Nel contempo, si procederà al conferimento in discarica del relativo materiale di risulta. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di bonifica che interesseranno l' intera area. Sarà, infatti, disposta la rimozione e lo smaltimento dei materiali in cemento, contenenti amianto, che attualmente sono posti a copertura di un manufatto. Saranno conferiti in discarica da ditte qualificate ed iscritte all' albo nazionale dei gestori ambientali. A conclusione di questi primi lavori, si procederà alla realizzazione di una recinzione, che sostituirà la linea di confine determinata dai due attuali prefabbricati. Sarà posta una barriera di sicurezza tipo new jersey su cui, a sua volta, dovrà essere installato il grigliato di protezione elettroforgiato. Soddisfazione è stata manifesta dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che, in attuazione alla strategia di sviluppo dell' Ente, guarda alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di garantire concreta crescita allo scalo.

Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, nel pieno operativo triennale inserita l' elettrificazione delle banchine ro-ro

Mauro Pincio

Ufficializzati investimenti importanti anche per lo scalo di Vibo Valentia Genova - Nella variazione del Piano operativo triennale è stata inserita anche l' elettrificazione delle banchine Ro-Ro del porto di Gioia Tauro . E' stato uno temi del Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio : 'Nell' osservare le linee green dell' Unione Europea, si avviano così processi di cold ironing, finalizzati alla transizione ecologica del lavoro in banchina. Al fine di rispondere alle stesse esigenze di riconversione e sostenibilità ambientale è stato inserito tra le opere pubbliche il progetto di ammodernamento dell' area retroportuale dello scalo gioiese, che necessita di una complessiva attività di riqualificazione', si legge nella nota. Tra i diversi punti affrontati, è stata votata all' unanimità la variazione di assestamento di Bilancio 2021 . L' obiettivo principale è quello di consentire all' Ente di rispondere alle nuove esigenze tecnico finanziarie, sorte all' indomani dell' istituzione dell' Autorità di Sistema portuale, che punta a garantire pieno sviluppo a tutti i porti della sua circoscrizione. Collegata alla variazione di Bilancio, è stata approvata la nuova pianificazione triennale delle opere pubbliche per il potenziamento dell' infrastrutturazione dei cinque scali portuali, chiamati a rispondere ai continui mutamenti del mercato globale. Al suo interno sono stati inseriti i due progetti di fattibilità tecnico economica dei lavori di ' Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli' del porto di Vibo Valentia. Si tratta di due specifici interventi del valore complessivo di 18 milioni di euro, finanziati dalla Regione Calabria attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo, che mirano, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell' intera infrastruttura portuale. I due progetti sono stati approvati a maggioranza, con il voto contrario del delegato del Comune di Vibo Valentia, Pino Colloca,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Il Vibonese

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Vibo Marina, priorità la messa in sicurezza e il dragaggio dei fondali

Redazione

Incontro questa mattina a Palazzo Razza tra l' ammiraglio Agostinelli e l' esecutivo comunale guidato dal sindaco Maria Limardo Redazione - 1 Ottobre 2021 18:20 L' incontro di stamane sul porto svoltosi al Comune di Vibo Valentia Lo scalo portuale visto dall' alto L' ammiraglio Andrea Agostinelli , a capo dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ha incontrato stamane l' esecutivo comunale guidato dal sindaco di Vibo Valentia Maria Limardo ed i consiglieri comunali Lorenzo Lombardo, Antonio Schiavello e Domenico Console. Nel corso dell' incontro, svoltosi nella sala giunta di Palazzo Luigi Razza, sono state illustrate le attività programmate dall' Autorità nel medio e lungo periodo per il rilancio del porto di Vibo Marina. Assoluta priorità è stata data agli interventi di messa in sicurezza delle banchine e all' attività propedeutica al dragaggio dei fondali. Nello stesso tempo sono state poste le basi per l' approfondimento di ulteriori criticità che richiedono però tempi di attuazione più lunghi. Il sindaco Maria Limardo, nel corso del suo intervento, ha sottolineato la centralità del porto di Vibo Marina e il pieno sostegno dell' amministrazione all' azione di ammodernamento dello scalo. In questa direzione va altresì inteso il voto espresso nell' ultima riunione volendo accelerare l' azione di rilancio del porto della frazione Marina, considerato punto nevralgico dell' economia Vibonese.

Ship Mag

Cagliari

Natale Ditel confermato segretario generale dell' AdSP del Mare di Sardegna

Emmanuele Gerboni

Nella riunione del Comitato di Gestione approvato anche il regolamento per l' istituzione del SUA Genova - Nomina del segretario generale e introduzione, con l' approvazione dell' apposito regolamento, del nuovo Sportello Unico Amministrativo. Sono alcuni dei punti all' ordine del giorno della riunione del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare di Sardegna. Argomenti che consolidano ulteriormente le condizioni operatività del secondo mandato del presidente Massimo Deiana. A partire dalla riconferma dell' incarico di Segretario Generale all' avvocato Natale Ditel, classe 64 , ai vertici dell' Ente dallo scorso febbraio 2018, dopo una lunga esperienza professionale in qualità di Commissario Straordinario del Consorzio industriale provinciale di Cagliari e di Amministratore delegato della Cagliari Free Zone. Rinnovo che premia un intenso quadriennio di coordinamento della Segreteria Tecnico Operativa; di attuazione delle direttive presidenziali di indirizzo; di gestione della complessa fase organizzativa del personale dipendente per la creazione di una governance unitaria dei porti. Ma anche nella responsabilità, ad interim, della Security e della Safety portuale e, non ultimo, della delicata fase operativa dei porti nel corso dell' emergenza sanitaria. Altro punto all' ordine del giorno, oltre al rinnovo contrattuale di secondo livello dei dipendenti e del personale dirigente, l' approvazione del Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo. Strumento, fissato dagli obiettivi assegnati dal MIMS ai Presidenti delle AdSP , che introduce un nuovo e fondamentale tassello nel processo di semplificazione, digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti amministrativi dell' Ente. Trentatré i procedimenti individuati che già nei prossimi mesi confluiranno in rete sul portale dedicato - che si interfaccerà con gli Sportelli Unici adottati da altre Amministrazioni - attraverso il quale l' utenza potrà formulare telematicamente le proprie istanze, monitorandone i processi e le tempistiche di rilascio. Strumento che standardizzerà ulteriormente le procedure , riducendo ancora di più le distanze tra porti e rafforzando il dialogo con tutto il cluster portuale. 'La riconferma dell' Avvocato Natale Ditel nel ruolo di Segretario Generale è un pieno riconoscimento per lgli eccellenti risultati raggiunti e per lo straordinario impegno profuso in quest' ultimo quadriennio di operato, per la professionalità e la competenza dimostrata nel coordinamento della Segreteria tecnico operativa e nell' attuazione delle direttive di indirizzo per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell' Ente - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna -. Un incarico che sancisce una continuità operativa per un secondo mandato ricco di sfide per l' attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l' introduzione di importanti novità nel rapporto con l' utenza, a partire dall' istituzione, nei porti di competenza, dello Sportello Unico Amministrativo che garantirà maggiore efficienza, trasparenza ed immediatezza nell' istruttoria dei procedimenti'.

Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Un patto per la parità di genere

Redazione

MESSINA Il 4 Ottobre dalle ore 11,30 si terrà in diretta sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/adspstretto/ la tavola rotonda Un patto per la parità di genere: l'impegno dei porti dello Stretto, secondo appuntamento organizzato dall'Autorità di Sistema portuale dello Stretto nell'ambito degli Italian Port Days Opening port life and culture to people 2021. All'incontro, introdotto dalle Consigliere di parità delle due Città metropolitane dello Stretto, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, parteciperanno Rosi Perrone, Segretario Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinario dell'Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo di Messina. Le conclusioni saranno curate dalla Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato. Durante l'evento verrà illustrato al territorio e sottoscritto dal Presidente Mario Mega il Patto per la Parità di Genere, documento con il quale tutti i porti nazionali si impegnano a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale. Nella stessa giornata del 4 ottobre, infatti, a partire dalle ore 10,00 il Patto verrà presentato anche a livello nazionale da ASSOPORTI con una conferenza alla quale parteciperà il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. Per dare massimo risalto all'iniziativa dei Porti dello Stretto e sensibilizzare tutti sul tema dell'uguaglianza di genere, la stele della Madonnina del porto di Messina verrà illuminata con il colore assegnato a tale obiettivo dall'Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile.

Reggio Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ATTUALITA'

'Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto'

Tavola rotonda dell' Autorità di Sistema portuale dello Stretto

Redazione ReggioTV

TAVOLA ROTONDA DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO

Il 4 ottobre dalle ore 11,30 si terrà in diretta sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/adspstretto/ la tavola rotonda "Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto", secondo appuntamento organizzato dall' Autorità di Sistema portuale dello Stretto nell' ambito degli Italian Port Days - Opening port life and culture to people 2021. All' incontro, introdotto dalle Consigliere di parità delle due Città metropolitane dello Stretto, Mariella Crisafulli e Paola Carbone, parteciperanno Rosi Perrone, Segretario Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinario dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo di Messina. Le conclusioni saranno curate dalla Sen. Barbara Floridia, Sottosegretario di Stato. Durante l' evento verrà illustrato al territorio e sottoscritto dal Presidente Mario Mega il "Patto per la Parità di Genere", documento con il quale tutti i porti nazionali si impegnano a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nelmondo del lavoro portuale. Nella stessa giornata del 4 ottobre, infatti, a partire dalle ore 10,00 il Patto verrà presentato anche a livello nazionale da ASSOPORTI con una conferenza alla quale parteciperà il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. Per dare massimo risalto all' iniziativa dei Porti dello Stretto e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, la stele della Madonnina del porto di Messina verrà illuminata con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile. 02-10-2021 02:13 Condividi NOTIZIE CORRELATE 02-10-2021 - ATTUALITA' Coronavirus. 150 nuovi casi positivi in Calabria, 55 a Reggio e provincia Il bollettino 02-10-2021 - ATTUALITA' 'Un mare di vergogna': Md affronta il dramma che si consuma nel Mediterraneo Nei giorni 1 e 2 ottobre, convegno a Reggio Calabria 02-10-2021 - ATTUALITA' Calabria dietro le quinte, da ottobre la nuova edizione del corso per Organizzatore di eventi In modalità mista 02-10-2021 - ATTUALITA' Stop elezioni, Sisto: al lavoro per permettere ai commercialisti di tornare al voto De Lise: ripristinare democrazia all' interno della categoria 02-10-2021 - ATTUALITA' Il Governo investe un ulteriore miliardo di euro sul PNRR ma sulla Statale 106 non c' è nulla L' Organizzazione di Volontariato denuncia la volontà politica del Governo di non investire sulla 106 ULTIME NEWS ATTUALITA' Coronavirus. Un decesso al Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria Reggio Calabria. La Direzione Aziendale del G.O.M. "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria comunica che, nelle ultime ventiquattro ore, si è registrato un decesso. Si tratta di una ... ATTUALITA' Reggio Calabria, la denuncia: 'Anziani in fila all' alba per fare un prelievo di sangue all' Asp di Via Willermin' L' Ada (Associazione per i diritti degli anziani) di Reggio Calabria, facendosi interprete delle numerose segnalazioni di cittadini ... ATTUALITA' Reggio Calabria. 300 percettori del Reddito di cittadinanza saranno impegnati in diversi servizi per la comunità Sono stati presentati questa mattina, nel Salone dei Lampadari di Palazzo San Giorgio, i Progetti utili alla collettività, ... CRONACA Roccella Jonica. Nuovo sbarco di migranti, in 56 giunti al Porto Ennesimo sbarco di migranti in Calabria. Intorno alle 11:00 sono giunte al porto di Roccella Jonica 56 persone, soccorse in mare da una motovedetta della Guardia di Finanza. Il gruppo è composto prevalentemente da Iraniani ... CRONACA Gioia

Tauro. Rintracciato e arrestato dai Carabinieri 61enne: si era sottratto alla cattura da oltre 6 anni A Gioia Tauro, i Carabinieri, hanno arrestato a seguito di un provvedimento di cattura emesso nei suoi confronti dalla Procura della Repubblica ... CRONACA Gioia Tauro. Rinvenuta una piantagione di marijuana, tre arresti A Gioia Tauro, i carabinieri, nell' ambito di servizi volti al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno

Reggio Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

arrestato in flagranza di reato 3 persone, classe '70, '72 e '49, per ... POLITICA Antimafia, Morra: 'Ecco gli impresentabili alle elezioni del 3 e 4 ottobre 2021' «Quest' oggi la commissione parlamentare antimafia ha terminato i lavori riguardo l' esame di migliaia di candidati, alla ricerca dei cosiddetti impresentabili per le elezioni ... ATTUALITA' PNRR, 20 milioni di euro per il completamento della San Roberto - Campo Calabro "Esprimo grande soddisfazione e compiacimento per la notizia del finanziamento di 20 mln per il completamento della Campo Calabro - San Roberto, annunciato dal Ministro Mara Carfagna ... ATTUALITA' Scuola. Deliberato il Piano per il diritto allo studio 2021/2022, novità per l' organico aggiuntivo Deliberato il Piano per il diritto allo studio 2021/2022 "Spese per interventi relativi al Diritto allo Studio per la scuola infanzia, scuola ... ATTUALITA' Gioia Tauro, iniziata la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria Anche a Gioia Tauro, da qualche giorno, i bambini sono ritornati in aula per il nuovo anno scolastico, tra le mille incertezze e le tante difficoltà che caratterizzano questo periodo. Nel frattempo ... CULTURA Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, sabato 2 ottobre apertura alle 12 per manutenzione dell' impianto idrico La direzione del MArRC rende noto che per motivi di manutenzione dell' impianto idrico, Sabato 2 ottobre 2021, il ... CULTURA Il Summit Museale Italia-Russia prosegue in Calabria Continua il viaggio della delegazione russa, che è cominciato a Milano a Palazzo Litta per il summit museale italo-russo, l' atto iniziale delle attività di scambio e cooperazione previste per l' anno incrociato Italia Russia dei ... PROGRAMMI IN EVIDENZA BORGOITALIA RTV NEWS EDIZIONE NOTTURNA EUREKA Quiz Show REGGIOTV SALUTE Ogni giorno al TG con Eduardo Lamberti Castronuovo DIRETTA STREAMING OGGI SU RTV Ore 21.30 Film #ticker { border:1px solid #ccc; border-radius:5px; margin-top:20px; margin-bottom:10px; padding:20px; padding-top:0px; } #ticker hr { border:0px; color: #0a83c2; background-color: #0a83c2; height: 1px; } #ticker h3 { color:#0a83c2; } #ticker ul { margin:0px; padding:0px; } #ticker ul li { list-style: none; padding-bottom:10px; border-bottom:1px solid #ccc; margin-bottom:10px; } #ticker ul li:last-child { border-bottom:0px; padding-bottom:0px; margin-bottom:0px; } #ticker ul li a { font-family: merriweather,serif; font-size: 14px; font-weight: 700; color:#27242f; } #ticker ul li a span.data { color:#0a83c2; font-size:12px; font-family: sans-serif; } ADNKRONOS ULTIM' ORA 03:06 In attesa di aggiornamenti ... ITALPRESSWEB ULTIM' ORA 20:31 Governo, Conte "Draghi avrà da noi un sostegno solido e costruttivo" 20:51 Cagliari-Venezia 1-1, Busio risponde a Keita 17:06 Il Real Estate post-pandemia punta su residenziale e logistica 16:51 Vela, a Palermo al via i Mondiali della classe paralimpica Hansa 16:31 Covid, 3.405 nuovi casi e 52 decessi in 24 ore LINK UTILI RECENTI PIÙ LETTE Coronavirus. Un decesso al Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria 39 minuti fa Reggio Calabria, la denuncia: 'Anziani in fila all' alba per fare un prelievo di sangue all' Asp di Via Willermin' 47 minuti fa 'Un patto per la parità di genere: l' impegno dei porti dello Stretto' 53 minuti fa Scuola. Deliberato il Piano per il diritto allo studio 2021/2022, novità per l' organico aggiuntivo 1 ora e 1 minuto fa Reggio Calabria. Pubblicati i calendari della raccolta differenziata porta a porta per il mese di Ottobre 29-09-2021 - Letta 8645 volte Grave lutto in casa RTV 30-09-2021 - Letta 6394 volte Reggio Calabria. Sorpresi di notte a scaricare rifiuti edili sul greto del Torrente Valanidi. Due le persone denunciate 28-09-2021 - Letta 1992 volte 'Ndrangheta. Klaus Davi: 'Latitanza di Gino Molinetti trascorsa a Pellaro, ma chi se ne occupò?'

FerPress

Catania

Catania Port Day: il 9 ottobre in programma "Un Porto oltre ogni limite"

(FERPRESS) Catania, 1 OTT L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale aderisce all'iniziativa Italian Port Days lanciata da Assoporti nel 2019, che quest'anno vede gli scali italiani impegnati nella promozione dei rapporti con il territorio ed i cittadini, tramite eventi, spettacoli, visite guidate e tanto altro, sia in presenza che in modalità virtuale, con l'obiettivo di aprire il porto alla città.Il tema individuato per l'edizione 2021 è la sostenibilità sociale ed il superamento delle disuguaglianze di genere. A tale ultimo fine, è stato lanciato il progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro delle donne, di valorizzarne le attività e di definire politiche aziendali che le coinvolgano a tutti i livelli dell'organizzazione. L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale darà il suo contributo con l'organizzazione di un evento dal titolo Un Porto oltre ogni limite, che si terrà il 9 ottobre 2021 alle ore 20.00, nel piazzale antistante il Terminal Crociere presso lo Sporgente Centrale del porto di Catania. L'evento sarà gratuito ed aperto al pubblico (munito di green pass) fino ad esaurimento posti, fra danza, musica, moda e spettacolo, in cui l'arte sarà lo strumento tramite il quale oltrepassare le disuguaglianze di genere e conclamare che attraverso la volontà si può essere vincenti sempre e comunque.Le prenotazioni gratuite sono già effettuabili su Eventbrite al seguente URL https://www.eventbrite.co.uk/e/biglietti-un-porto-oltre-ogni-limite-182539790427Lo spettacolo ospiterà i graditissimi interventi della Consigliera Regionale di Parità Dott.ssa Margherita Ferro e della Viceprefetta di Catania Dott.ssa Sarita Giuffrè, entrambe impegnate nella lotta alle disuguaglianze di genere.La Prof.ssa Liliana Nigro sarà la direttrice artistica e conduttrice dello spettacolo, che avrà inizio con una sfilata di moda, durante la quale 25 splendide modelle indosseranno oltre 60 abiti che ricondurranno anche al tema della libertà e del rispetto per la donna con un omaggio toccante al popolo afghano. La scaletta prevede poi le performance della violinista Erika Ragazzi, famosa per le soavi note del suo violino elettrico, del trio Anime danzanti Ionella e Sofia coadiuvate da Adriana, una madre ed una figlia: quest'ultima, nonostante costretta sulla sedia a rotelle, combatte da sempre la sua battaglia danzando. Lo spettacolo si concluderà con il Trio Anonimus, che con i suoi strumenti allieterà il pubblico con dei momenti musicali.Come già accennato l'evento è stato fortemente voluto dall'AdSP del Mare di Sicilia Orientale che si avvarrà della collaborazione della Catania Cruise Port, la società che gestisce il Terminal Crociere del posto di Catania e che è parte del network di Global Ports Holding, il più grande operatore indipendente di terminal crocieristici al mondo, con una presenza consolidata nel Mediterraneo, in Atlantico e nelle regioni dell'Asia-Pacifico. Grazie alle recenti acquisizioni (Nassau Bahamas; La Habana Cuba; Zadar Croazia; Antigua Antigua e Barbuda; e Taranto), Global Ports Holding gestisce attualmente un portafoglio di 21 porti in 13 diversi Paesi, nei quali si svolgono ogni anno più di 4.000 accosti di navi di tutte le Compagnie.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

La Voce dell Isola

Catania

Catania Port Day: il porto si apre alla città: 'Un Porto oltre ogni limite'

Redazione

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale aderisce all' iniziativa 'Italian Port Days' lanciata da Assoporti nel 2019, che quest' anno vede gli scali italiani impegnati nella promozione dei rapporti con il territorio ed i cittadini, tramite eventi, spettacoli, visite guidate e tanto altro, sia in presenza che in modalità virtuale, con l' obiettivo di aprire il porto alla città. Il tema individuato per l' edizione 2021 è la sostenibilità sociale ed il superamento delle disuguaglianze di genere. A tale ultimo fine, è stato lanciato il progetto 'Women in Transport - the challenge for Italian Ports', con l' obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro delle donne, di valorizzarne le attività e di definire politiche aziendali che le coinvolgano a tutti i livelli dell' organizzazione. L' AdSP del Mare di Sicilia Orientale darà il suo contributo con l' organizzazione di un evento dal titolo 'Un Porto oltre ogni limite', che si terrà il 9 ottobre 2021 alle ore 20.00, nel piazzale antistante il Terminal Crociere presso lo Sporgente Centrale del porto di Catania. L' evento sarà gratuito ed aperto al pubblico (munito di green pass) fino ad esaurimento posti, fra danza, musica, moda e spettacolo, in cui l' arte sarà lo strumento tramite il quale 'oltrepassare' le disuguaglianze di genere e conclamare che attraverso la volontà si può essere vincenti sempre e comunque. Lo spettacolo ospiterà i graditissimi interventi della Consigliera Regionale di Parità Dott.ssa Margherita Ferro e della Viceprefetta di Catania Dott.ssa Sarita Giuffrè, entrambe impegnate nella lotta alle disuguaglianze di genere. La Prof.ssa Liliana Nigro sarà la direttrice artistica e conduttrice dello spettacolo, che avrà inizio con una sfilata di moda, durante la quale 25 splendide modelle indosseranno oltre 60 abiti che ricondurranno anche al tema della libertà e del rispetto per la donna con un omaggio toccante al popolo afghano. La scaletta prevede poi le performance della violinista Erika Ragazzi, famosa per le soavi note del suo violino elettrico, del trio 'Anime danzanti' Ionella e Sofia coadiuvate da Adriana, una madre ed una figlia: quest' ultima, nonostante costretta sulla sedia a rotelle, combatte da sempre la sua battaglia danzando. Lo spettacolo si concluderà con il Trio Anonimus, che con i suoi strumenti allieterà il pubblico con dei momenti musicali. Come già accennato l' evento è stato fortemente voluto dall' AdSP del Mare di Sicilia Orientale che si avvarrà della collaborazione della Catania Cruise Port, la società che gestisce il Terminal Crociere del posto di Catania e che è parte del network di Global Ports Holding, il più grande operatore indipendente di terminal crocieristici al mondo, con una presenza consolidata nel Mediterraneo, in Atlantico e nelle regioni dell' Asia-Pacifico. Grazie alle recenti acquisizioni (Nassau - Bahamas; La Habana - Cuba; Zadar - Croazia; Antigua - Antigua e Barbuda; e Taranto), Global Ports Holding gestisce attualmente un portafoglio di 21 porti in 13 diversi Paesi, nei quali si svolgono ogni anno più di 4.000 accosti di navi di tutte le Compagnie. Mi piace: Mi piace Caricamento...

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Quotidiano di Gela

Palermo, Termini Imerese

Portualità anno zero, parte l' era dell' Autorità della Sicilia Occidentale: Monti in città

Gela. Prima un incontro in Capitaneria di Porto, poi la visita al porto rifugio e al porto isola. La prima volta di Pasqualino Monti, commissario dell' Autorità Portuale della Sicilia Occidentale, in città è stata caratterizzata sia dagli inevitabili incontri istituzionali ma anche e soprattutto dall' osservazione diretta delle strutture portuali locali e delle loro criticità. Ad accompagnarlo il sottosegretario alle infrastrutture Giancarlo Cancelleri che già nella visita dello scorso 3 settembre, quando venne ufficializzato l' ingresso di Gela nell' Autorità portuale di Palermo, aveva promesso di portare Monti in città il prima possibile. Il commissario Monti è arrivato in Capitaneria in tarda mattinata, accolto dal comandante Giuseppe Donato e dai parlamentari regionali e nazionali del M5S e del Pd. Presente anche il sindaco Lucio Greco e il Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Sammito, oltreché i rappresentanti dei diportisti e dei pescatori. Al tavolo della Capitaneria sono stati esposti i principali problemi legati alla portualità gelese, a partire dalla necessità di intervento al Porto Rifugio, bloccato non solo dalla sabbia ma dalla mala burocrazia di questi anni, dopo di che l' intera delegazione si è spostata sulle due strutture portuali locali.

La Gazzetta Marittima

Focus

Quel decreto a passo di lumaca

ROMA Si aspetta solo il decreto attuativo, da varare di concerto tra il Ministero delle Infrastrutture (MIMS) e quello della difesa: poi dovrebbe scattare lo stanziamento triennale a favore delle AdSP e della Marina Militare (commi 728 e 732 della legge 178) per avvicinare i costi delle demolizioni in Italia a quelli della Turchia. Sia Assoporti sia Confetra per alcuni passaggi in comune stanno redigendo una memoria integrativa all'atteso decreto, sulle indicazioni condivise anche dalle Capitanerie di Porto (e sollecitate dall'ammiraglio ispettore capo Pettorino prima di andare in pensione). Ci sono anche risvolti giuridici che sembrano poter sconfinare in reati tipo quello di esportazione di rifiuti: come sta ipotizzando la Germania proprio sui relitti navali e di cui abbiano recentemente riferito. Cioè: esportare per demolirlo altrove un relitto di nave di bandiera europea non si può definire reato di esportazione mascherata di rifiuti inquinanti? E anche sul piano strettamente economico, l'Italia importa ogni anno circa 5 milioni di tonnellate di relitti ferrosi su un totale di circa 20 milioni necessari per i propri altoforni. Si contiua a parlare di potenziare Taranto e Piombino con nuovi forni elettrici di alta capacità: ma a rifornirli direttamente dall'Italia a quanto pare è un problema secondario, e così il decreto sullo stanziamento triennale dorme da mesi.

Shipping Italy

Focus

A rischio la sopravvivenza dei provveditori marittimi italiani per una norma sbagliata (FOTO)

Genova - La prossima conversione in legge del decreto Trasporti e la prossima Legge di Bilancio sono i due treni legislativi che la categoria dei provveditori di bordo spera di prendere al volo per non vedere gravemente compromesso il proprio business. Il riferimento è all' adempimento dichiarativo necessario per beneficiare della non imponibilità dell' Iva (al 22% sugli acquisti) per le navi operative in alto mare che è stato stravolto dall' articolo 8-bis del decreto Iva approvato prima dell' estate ed entrato in vigore il 14 agosto scorso . Il tema è stato al centro del 50° congresso nazionale Anpan, l' Associazione Nazionale Provveditori ed Appaltatori Navali presieduta da Cesare Cavalleroni (alma catering), un appuntamento animato da una tavola rotonda alla quale hanno preso parte Beniamino Maltese (Costa Crociere e Confitarma), Gian Enzo Duci (Esa Group e Conftrasporto), Fabio Tullio Coaloa e Stefano Basso (Deloitte). Unico esponente politico presente in sala era il deputato Edoardo Rixi. Tutta la categoria dei provveditori navali è in allarme perché le novità introdotte dalla legge 178/2020 sono state attuate con il provvedimento del 15 giugno 2021 del direttore dell' Agenzia delle Entrate e si applicano dal 14 agosto 2021 alle operazioni effettuate dal sessantesimo giorno successivo all' adozione dell' atto direttoriale. "La problematica di cui parliamo riguarda il 70% delle navi che scalano i porti italiani e praticamente tutto il naviglio escluso quello impiegato nelle rotte di corto cabotaggio nel Golfo di Napoli, nello stretto di Messina o nella laguna di Venezia" ha spiegato Basso a SHIPPING ITALY a margine del convegno. "Non è stato messo in discussione il principio che rimane valido ma è stato cambiato il sistema per chiedere requisito di non imponibilità dell' Iva applicato agli acquisti che la società armatoriale normalmente fanno. Ora all' armatore viene chiesto di fare una dichiarazione, su un modulo appositamente predisposto dall' Agenzia delle Entrate, dove specifica il codice fiscale proprio e di tutti i suoi fornitori". Una complicazione frutto di un cortocircuito amministrativo-burocratico che trae origine dalla volontà di agire nei confronti del mondo della nautica ma che invece sta mettendo a rischio un intero settore nel trasporto marittimo mercantile: "Tutte le aziende che operano nelle forniture di bordo stanno già registrando significativi cali di fatturato e la conseguenza immediata di questo provvedimento è stato un enorme aggravio di burocrazia per le società armatoriali, e loro tramite per gli agenti marittimi, nonché un' immediata scelta di non rifornirsi nei porti italiani privilegiando gli acquisti fatti in altri paesi esteri" ha aggiunto Duci. Il vicepresidente di Conftrasporto durante la tavola rotonda ha definito l' Italia come un paese di "no-ships", ironizzando sul tema molto attuale dei no-vax, per ricordare che già alcuni mesi fa sempre l' Agenzia delle Entrate si era resa protagonista di un' altra norma 'scaccia armatori'. Con un pronunciamento dello scorso marzo l' Agenzia ha negato, anche retroattivamente, il credito d' imposta sull' Irpef dei marittimi imbarcati su navi iscritte nel Registro Internazionale italiano alle compagnie di navigazione comunitarie senza stabile organizzazione nel nostro Paese. Ora, con l' articolo 8-bis del decreto Iva, è stato introdotto un modello di dichiarazione della percentuale di impiego delle nave su rotte in alto mare che dev' essere presentato come detto dal committente delle prestazioni o da colui che intende avvalersi della facoltà di effettuare acquisti o importazioni senza pagamento dell' Iva. Una complicazione burocratica enorme per le società armatoriali italiane al tempo stesso un provvedimento che scoraggia le navi straniere dall' acquistare rifornimenti nei porti italiani (fatto salvo il caso del bunkeraggio se necessario). La conclusione a cui è arrivato il confronto andato in scena durante la

tavola rotonda è che c' è solo un modo per rimediare all' inciampo prima che sia troppo tardi ed è quello di intervenire modificando la norma. Un impegno in tal senso è stato preso

dall' on. Edoardo Rixi (Lega) che ha espresso la propria disponibilità a supportare la categoria predisponendo un emendamento ad hoc da inserire nell' iter di conversione in legge del 'decreto Trasporti' ("ma c' è tempo solo fino a mercoledì prossimo per farlo" ha specificato il parlamentare) così come, se non fosse stato necessario, altri emendamenti all' interno della prossima Legge di Bilancio di fine anno. Come sottolineato dal presidente di Anpan, Cesare Cavalleroni, il tempo però stringe perché "le società armatoriali si stanno prontamente organizzando per dirottare in altri porti esteri i propri acquisti. Se non interveniamo subito a perdere i clienti ci si impiega poco mentre riconquistarli poi non sarà un' impresa facile". Nicola Capuzzo.